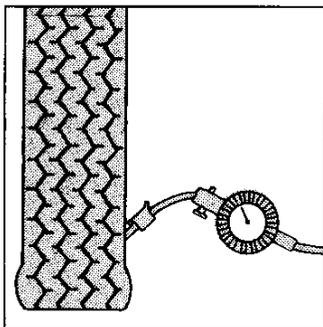


LANCIA THEMA 8.32



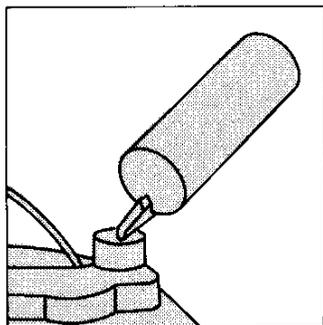
PRO MEMORIA



45290

Pressione dei pneumatici anteriori e posteriori a freddo, in bar

Goodyear Eagle 205/55 VR 15"	A basso e medio carico fino a velocità max.	A pieno carico e velocità max. continuativa	A carico max. omologato e velocità max.
	2,3	2,5	2,8

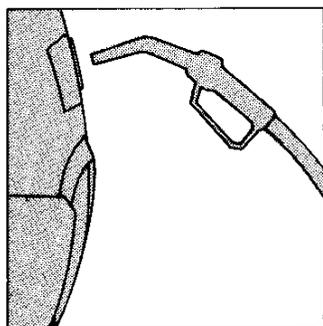


45291

Sostituzione dell'olio motore in litri (dm³)

Coppa motore	7
Coppa mot. e filtro	7,7

Sull'asta di controllo del livello dell'olio, l'intervallo fra MIN e MAX corrisponde a circa 1,5 litri.



45292

Capacità del serbatoio del combustibile: 70 litri (compresa una riserva di 8-10 litri).

Il motore è idoneo all'impiego di benzina super, con o senza piombo, con n° di ottani (RON) minimo 95.



Direzione Marketing & Commerciale - Assistenza Tecnica
10134 TORINO (Italia) - Corso E. Giambone 33

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo della Sua scelta.

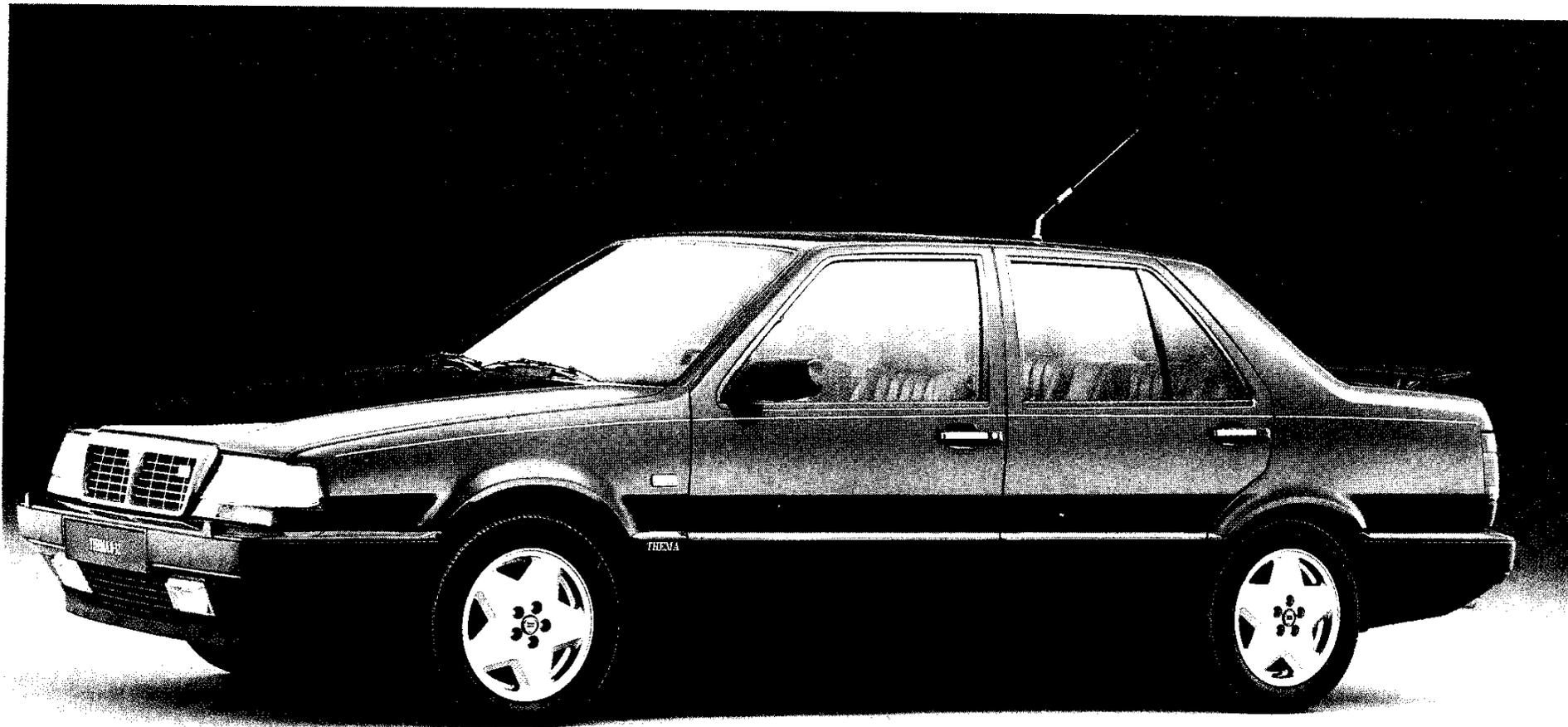
La Sua LANCIA THEMA 8.32 è frutto di un progetto che ha saputo fondere insieme tecnologie avanzate e raffinate soluzioni stilistiche e costruttive.

Realizzata con cura e passione artigianali è in grado di offrire il massimo in fatto di tecnica automobilistica.

Proprio per consentirLe di apprezzare appieno le caratterizzazioni della Sua LANCIA THEMA 8.32 e mantenerla in piena efficienza, Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

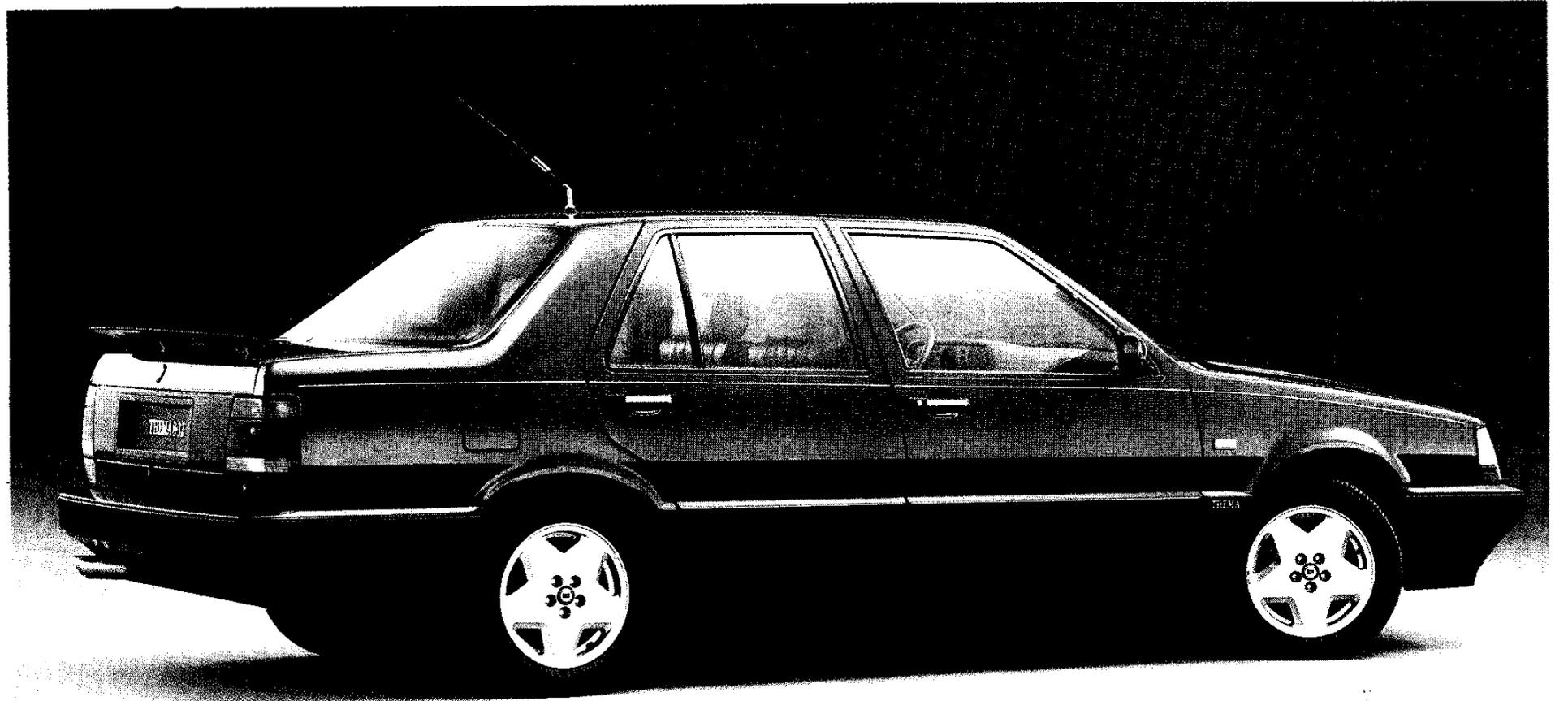
Cordialmente.

LANCIA



SOMMARIO

Conoscenza e uso della vettura	pag. 5
Cosa fare se...	pag. 47
Manutenzione e consigli pratici	pag. 61
Consigli per la manutenzione della carrozzeria	pag. 75
Caratteristiche e dati tecnici	pag. 81
Indice alfabetico	pag. 95



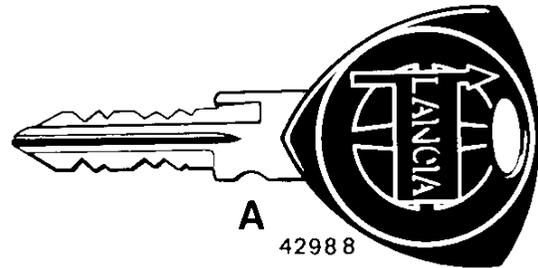
CONOSCENZA E USO DELLA VETTURA

Chiavi	pag. 6
Chiusura centralizzata	pag. 7
Telecomando per blocco/sblocco porte	pag. 8
Sedili	pag. 10
Cinture di sicurezza	pag. 13
Dispositivi di comando e segnalatori	pag. 15
Levette e dispositivi di comando	pag. 31
Alzacristalli elettrici	pag. 35
Specchi	pag. 36
Illuminazione interno vettura	pag. 36
Accessori	pag. 37
Cofano vano motore	pag. 39
Vano bagagli	pag. 40
Portapacchi/portasci	pag. 40
Tetto apribile	pag. 40
Autoradio/radiotelefono	pag. 41
ABS (Antiblockier System)	pag. 43
Avviamento del motore	pag. 43
Avviamento della vettura	pag. 44
Per una guida sicura e confortevole	pag. 44
Guida economica	pag. 45

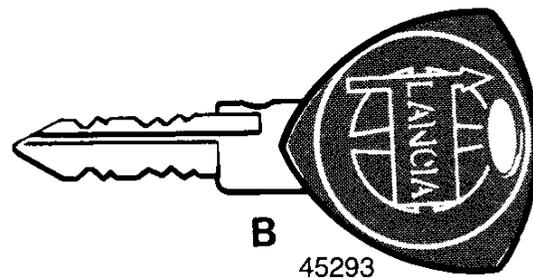
CHIAVI

Chiavi

Con la vettura vengono consegnate due chiavi e relativi duplicati. La chiave A serve per le porte, il cassetto ripostiglio, il baule, il bloccasterzo e l'interruttore di accensione.



La chiave B serve solo per il bloccasterzo e l'interruttore di accensione (chiave per il personale di autorimesse e officine).

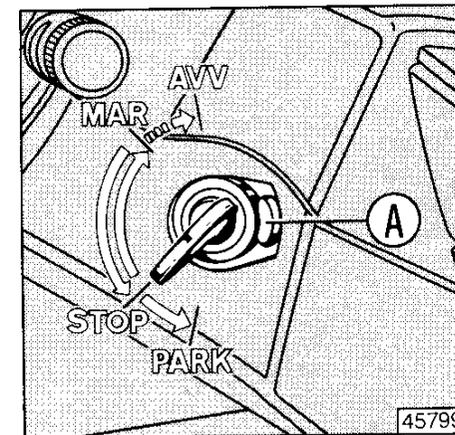


Assieme alle chiavi viene consegnata una targhetta autoadesiva sulla quale è riportato il numero da citare alla Rete Assistenza LANCIA per eventuali richieste di duplicati.

Commutatore a chiave

Quattro sono le posizioni della chiave:

- | | |
|------|---|
| PARK | Luci di parcheggio, chiave estraibile, blocco dello sterzo. |
| STOP | Blocco dello sterzo, chiave estraibile. |
| MAR | Marcia ed utilizzatori vari sotto tensione. |
| AVV | Avviamento del motore. |



Non estrarre mai la chiave con vettura in movimento!
Il volante della guida si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata.

Sbrinatorio o disappannamento del parabrezza

Diffusori centrali

Quadro di controllo

Sbrinatorio o disappannamento dei cristalli laterali

Avvisatori acustici

Orientamento del flusso dell'aria

Regolazione della portata d'aria

Fusibili

Sede dell'eventuale altoparlante sinistro

Luci esterne

Indicatori di direzione

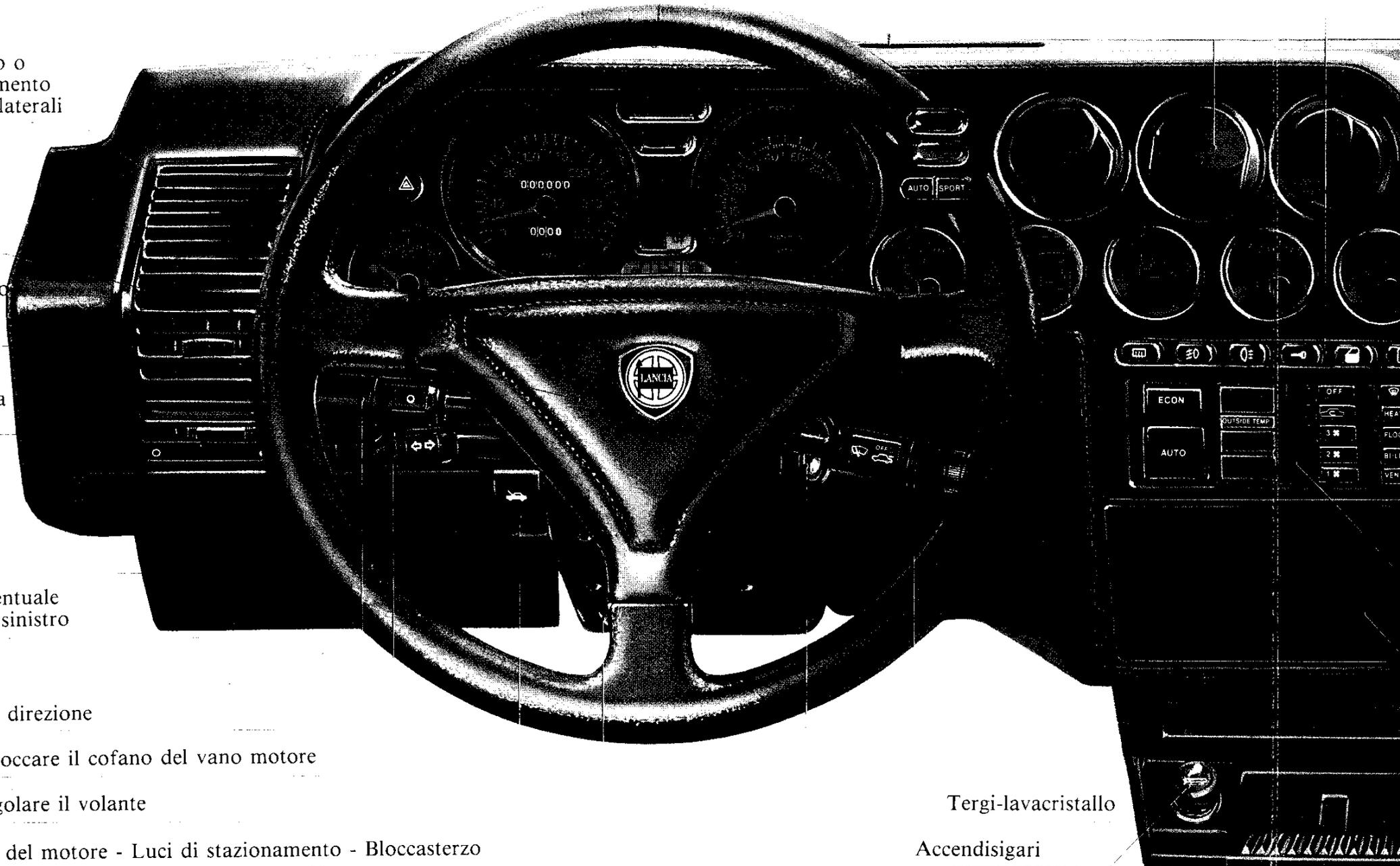
Leva per sbloccare il cofano del vano motore

Leva per regolare il volante

Avviamento del motore - Luci di stazionamento - Bloccasterzo

Tergi-lavacrystallo

Accendisigari



Pulsanti di servizio

Sbrinamento o disappannamento del parabrezza

Sbrinamento
disappannamento
dei cristalli laterali



Pannello di comando del condizionatore

Vano portaoggetti o sede dell'autoradio -
per aprire premere in alto lo sportellino

Posacenere - per aprire, esercitare una leggera
pressione sullo sportellino

Orientamento
del flusso dell'aria

Regolazione della portata d'aria

Sede dell'eventuale altoparlante destro

Cassetto

CHIUSURA CENTRALIZZATA

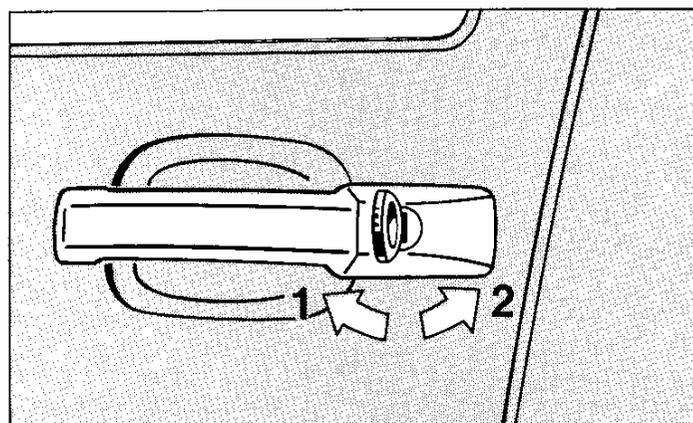
Chiusura centralizzata

Interessa le quattro porte, il baule e lo sportello di rifornimento del combustibile.

Porte

Blocco dall'esterno: ruotare la chiave nella posizione 1 (si bloccano pure il baule e lo sportello di rifornimento del combustibile).

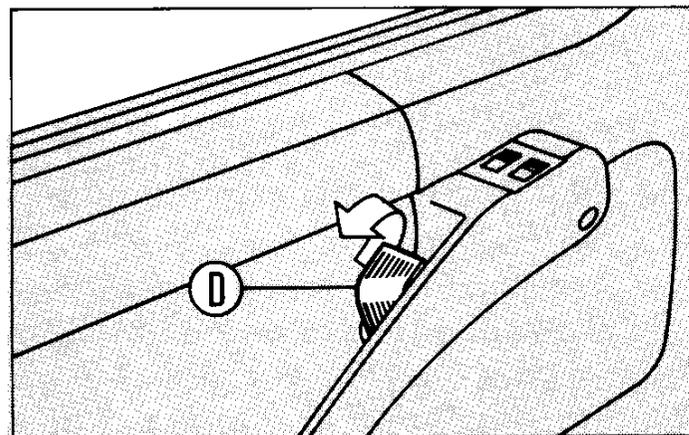
Sblocco dall'esterno: ruotare la chiave nella posizione 2.



45294

Blocco dall'interno: premere l'interruttore  (si bloccano pure il baule e lo sportello di rifornimento del combustibile).

Sblocco dall'interno: premere l'interruttore , oppure sollevare la levetta D di una porta anteriore.

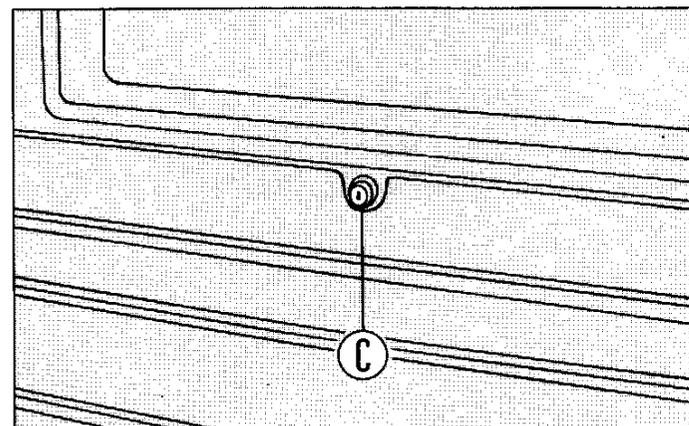


45368

Nota: I pomelli delle porte posteriori servono solo per bloccare o sbloccare la relativa porta.

Baule

Apertura: sbloccare la serratura con l'interruttore  posto nel cassetto ripostiglio, oppure tramite la chiave, quindi premere il pulsante C.



45295

Chiusura dall'esterno: usare la chiave direttamente sulla serra-

tura del baule, oppure sulla serratura di una porta anteriore.

Chiusura dall'interno: azionare l'interruttore .

Sportello di rifornimento del combustibile

Sblocco: solo dall'interno, premere l'interruttore .

Blocco: dall'esterno, chiudere una delle porte anteriori con la chiave; dall'interno, azionare l'interruttore .

In caso di necessità lo sportello può essere sbloccato manualmente mediante il cavetto con anello, situato nel vano baule.

Dispositivo sicurezza bambini

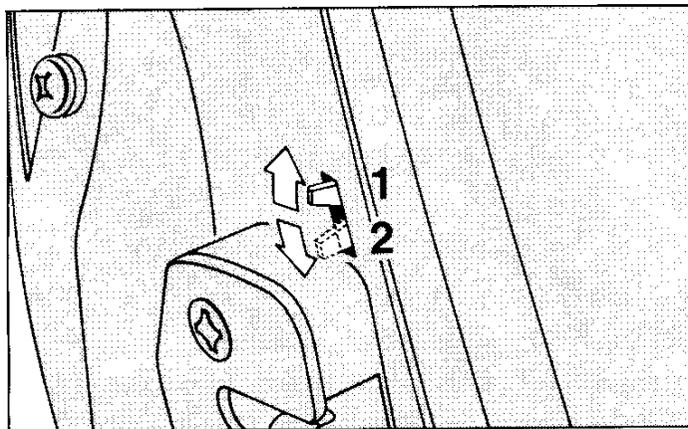
(sulle porte posteriori)

1 - Dispositivo inserito.

La porta non potrà essere aperta dall'interno.

2 - Dispositivo disinserito.

Il dispositivo sicurezza bambini rimane inserito anche se si effettua lo sblocco elettrico delle porte.



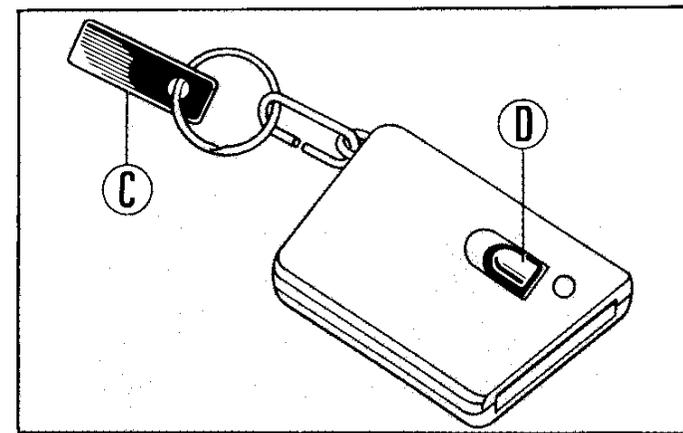
45296

Telecomando per blocco/sblocco porte (se montato)

Il dispositivo è azionabile da uno o più trasmettitori (massimo 6) e un ricevitore, funziona anche con chiave d'accensione disinserita e ha un raggio d'azione di circa 4 metri.

Il ricevitore può memorizzare fino a 6 codici numerici diversi. Assieme ad ogni trasmettitore viene consegnata una targhetta D sulla quale è riportato il proprio numero di codice, tale targhetta è da conservare a parte.

Per personalizzare il ricevitore al trasmettitore si opera nel seguente modo:

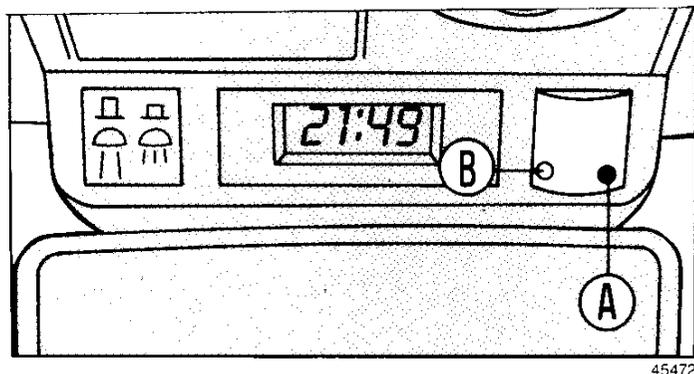


45473

- Premere e mantenere premuto il pulsante A con un oggetto appuntito (es. biro); si accende il led rosso B che indica che il ricevitore è in attesa di memorizzare il codice del trasmettitore.
- Premere il pulsante C del trasmettitore fino a quando non si spegne il led rosso B indicando in tal modo che il ricevitore ha memorizzato il codice del trasmettitore.

TELECOMANDO PER BLOCCO/SBLOCCO PORTE

- Rilasciare il pulsante A, il lampeggio per circa 8 secondi del led rosso B indica l'avvenuta memorizzazione del codice. Se entro 8 secondi si ripreme il pulsante A, si riaccende il led rosso B indicando così che il ricevitore è abilitato a memorizzare un altro codice, quindi rifare le operazioni sopraindicate.



Se si smarrisce un trasmettitore è possibile accedere al ricevitore per memorizzare un nuovo codice in due modi:

- Accesso alla memoria del ricevitore con un trasmettitore già conosciuto ovvero per mezzo dell'impulso di un trasmettitore il cui codice è già in memoria.
- Accesso manuale alla memoria del ricevitore ovvero agendo sul ricevitore tramite il numero di codice riportato sulla targhetta D.

Accesso alla memoria del ricevitore con un trasmettitore già conosciuto

- Premere e tenere premuto il pulsante A, dopo circa 2 secondi il led rosso B emetterà un lampo.
- Azionare il trasmettitore già conosciuto dal ricevitore, il led rosso B si accende fisso.
- Azionare il trasmettitore nuovo, il led rosso B si spegne.

- Rilasciare il pulsante A, il led rosso B lampeggia per circa 8 secondi, indicando l'avvenuta memorizzazione del codice.

Accesso manuale alla memoria del ricevitore

In questo caso occorre avere la targhetta codice D fornita insieme al trasmettitore originale.

Su questa targhetta sono stampigliati 4 numeri che rappresentano il codice da immettere secondo la seguente procedura:

- Premere due volte il pulsante A, il led rosso B emette 3 lampeggi e si spegne per circa 2 secondi.
- Quando il led rosso B si riaccende premere il pulsante A tante volte quante indicate dal primo numero della targhetta (se 0 non premere), dopo circa 2 secondi dall'ultima pressione del pulsante A il led rosso B si spegne per altri 2 secondi. Ripetere l'operazione altre 3 volte fino al completamento del numero di codice. Se il codice è stato immesso correttamente il led rosso B inizierà a lampeggiare.
- Premere e tenere premuto il pulsante A.
- Azionare il trasmettitore nuovo, il led rosso B si spegne.
- Rilasciare il pulsante A, il led rosso B lampeggia per circa 8 secondi, indicando l'avvenuta memorizzazione del codice.

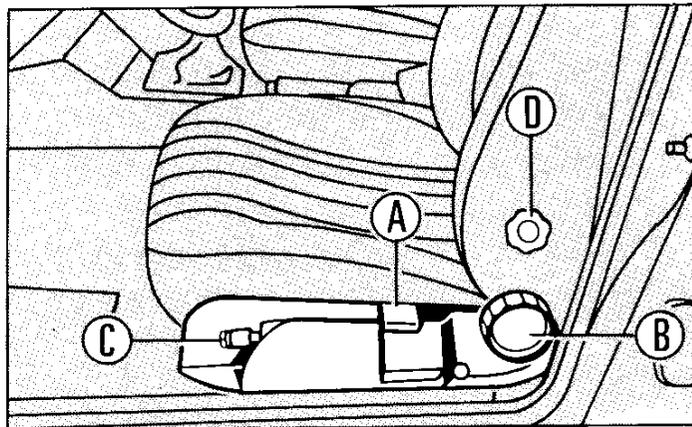
Avvertenze - Verificare se la pila contenuta nel telecomando sia efficiente (osservando se si accende il led, premendo il pulsante C). In caso contrario sostituire la pila (aprendo i gusci in plastica con una moneta nella feritoia) con una di tipo analogo a quella montata in origine. Montare secondo le polarità indicate nel vano pila.

SEDILI

Sedili anteriori

Regolazione manuale

Per regolare la posizione dei sedili in senso longitudinale, sollevare la leva A ed esercitare sul sedile una spinta in avanti o indietro.



Rilasciare la leva ed accertarsi che il sedile risulti bloccato.

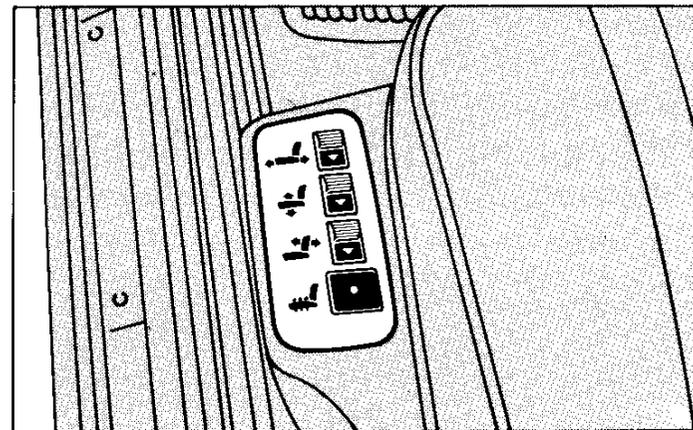
Per regolare l'inclinazione dello schienale ruotare il pomello B.

Per regolare l'altezza del sedile estrarre la leva telescopica C e sollevarla o abbassarla secondo necessità.

Per regolare l'avvolgenza dello schienale ruotare il pomello D (ove previsto).

Regolazione elettrica (ove prevista)

Il dispositivo consente (con chiave in posizione MAR) una regolazione personalizzata del sedile in base alle esigenze individuali, in altezza ed in lunghezza del sedile ed inclinazione dello schienale.



Premere il pulsante  per regolare il sedile in senso orizzontale.

Premere il pulsante  per regolare l'inclinazione dello schienale.

Premere il pulsante  per regolare l'altezza del sedile.

Regolazione elettrica con memoria (ove prevista)

Il dispositivo consente (con chiave in posizione MAR) una regolazione personalizzata del sedile in base alle esigenze individuali, in altezza ed in lunghezza del sedile ed inclinazione dello schienale.

Il dispositivo permette inoltre di memorizzare, e di richiamare in caso di necessità la regolazione del sedile che si è trovata ottimale. Si possono memorizzare i dati di regolazione specifici di 3 persone.

I pulsanti sono situati sul mobiletto a lato del sedile.

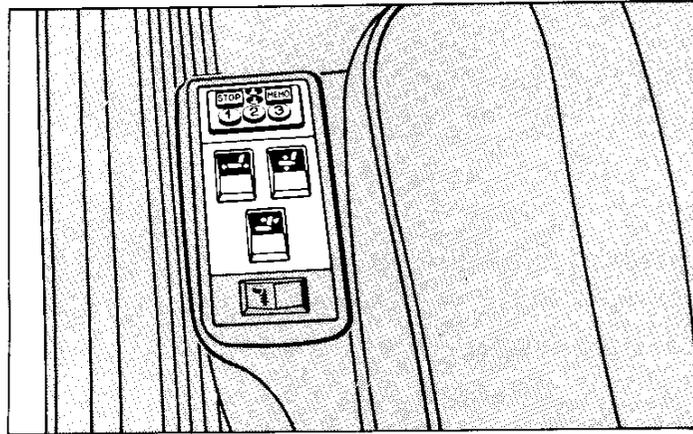
SEDILI

Regolazione

Premere il pulsante  per regolare il sedile in senso orizzontale.

Premere il pulsante  per regolare l'inclinazione dello schienale.

Premere il pulsante  per regolare l'altezza del sedile.



45449

Memorizzazione

Per memorizzare la regolazione prescelta si deve premere il pulsante MEMO e contemporaneamente uno dei tre pulsanti di richiamo (1 o 2 o 3) per circa un secondo.

Le posizioni del sedile memorizzate restano tali anche se viene interrotto un collegamento elettrico (es. sostituzione della batteria). Quando si memorizza una nuova posizione del sedile, automaticamente viene cancellata quella precedentemente memorizzata nello stesso pulsante.

Richiamo di una posizione

Il richiamo di una posizione del sedile si può effettuare in due modi, a porta aperta ed a porta chiusa.

- A porta aperta premere brevemente il pulsante di richiamo voluto (1 o 2 o 3) ed il sedile andrà automaticamente nella posizione programmata. La possibilità del richiamo resta conservata per alcuni secondi dopo la chiusura della porta ed il programma viene condotto a termine anche a porta chiusa. È possibile, in caso si sia premuto il pulsante sbagliato, fermare la manovra di regolazione automatica, premendo il pulsante STOP o un qualunque pulsante di richiamo (1 o 2 o 3).
- A porta chiusa, premere il pulsante di richiamo voluto (1 o 2 o 3) fino a che il sedile abbia raggiunto la posizione programmata.

Riscaldamento elettrico dei sedili anteriori (ove previsto)

All'interno dell'imbottitura un dispositivo per il riscaldamento automatico si inserisce e si regola in funzione della temperatura esterna.



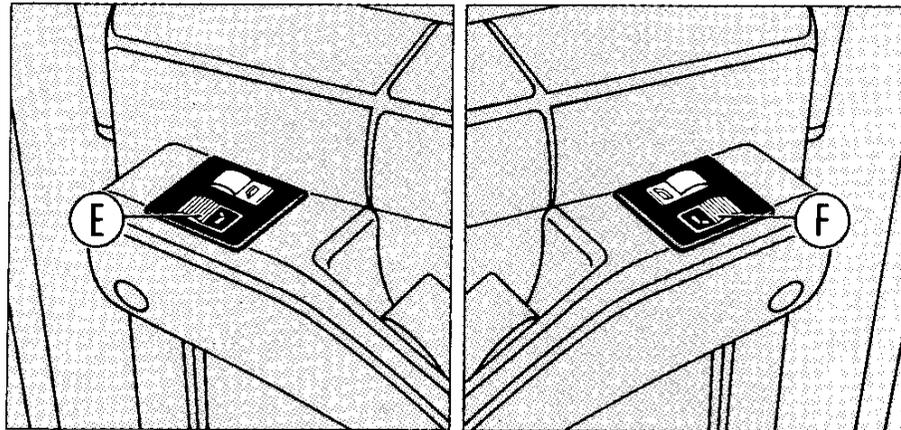
Sul mobiletto del sedile lato guida vi è un pulsante per l'esclusione del riscaldamento.

SEDILI

Sedili posteriori

Regolazione elettrica (ove prevista)

È possibile con chiave in MAR.



45384

F - Pulsante per la regolazione dell'inclinazione dello schienale contemporaneamente allo spostamento longitudinale del sedile destro.

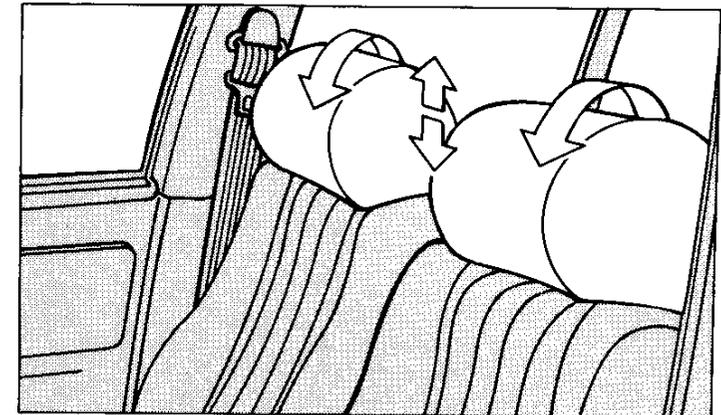
G - Pulsante per la regolazione dell'inclinazione dello schienale contemporaneamente allo spostamento longitudinale del sedile sinistro.

Aperto una delle porte posteriori il sedile corrispondente arretra automaticamente onde permettere un comodo ingresso in vettura.

Appoggiatesta

Anteriori

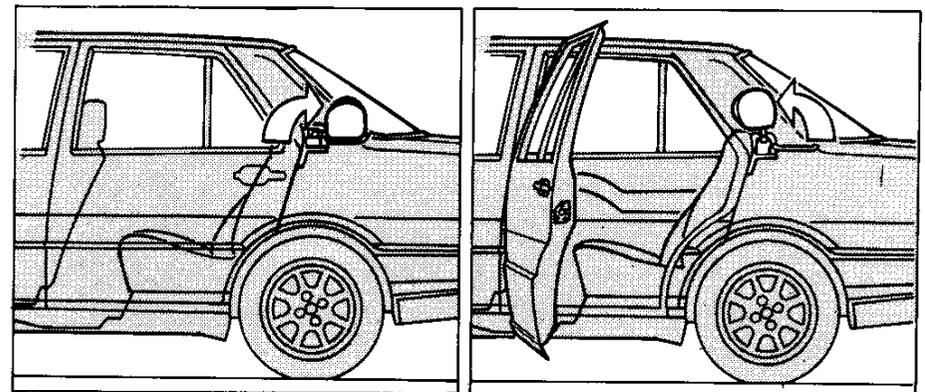
Sono regolabili in altezza e inclinazione. Gli appoggiatesta devono sostenere la nuca e non il collo del passeggero.



45298

Posteriori

Sono normalmente abbattuti sulla cappelliera per ottimizzare la visuale posteriore; quando si apre una delle porte posteriori l'appoggiatesta corrispondente si solleva auto-

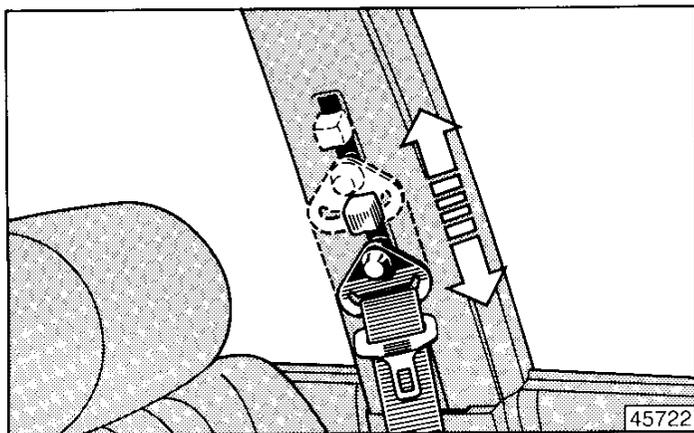


45600

maticamente, e rimane sollevato se il sedile viene occupato da una persona o comunque da un peso superiore a 25 kg, in caso contrario appena si chiude la porta, l'appoggiatesta ritorna in posizione di riposo.

Cinture di sicurezza

La vettura è dotata di cinture di sicurezza automatiche per i posti anteriori. Per adattare la cintura alla statura del passeggero l'ancoraggio dell'anello oscillante è regolabile, per posizionare correttamente la cintura alla statura del passeggero che la indossa, premere la leva A e spostare



l'anello oscillante nella posizione più idonea per il corretto utilizzo sino a sentire lo scatto di fissaggio.

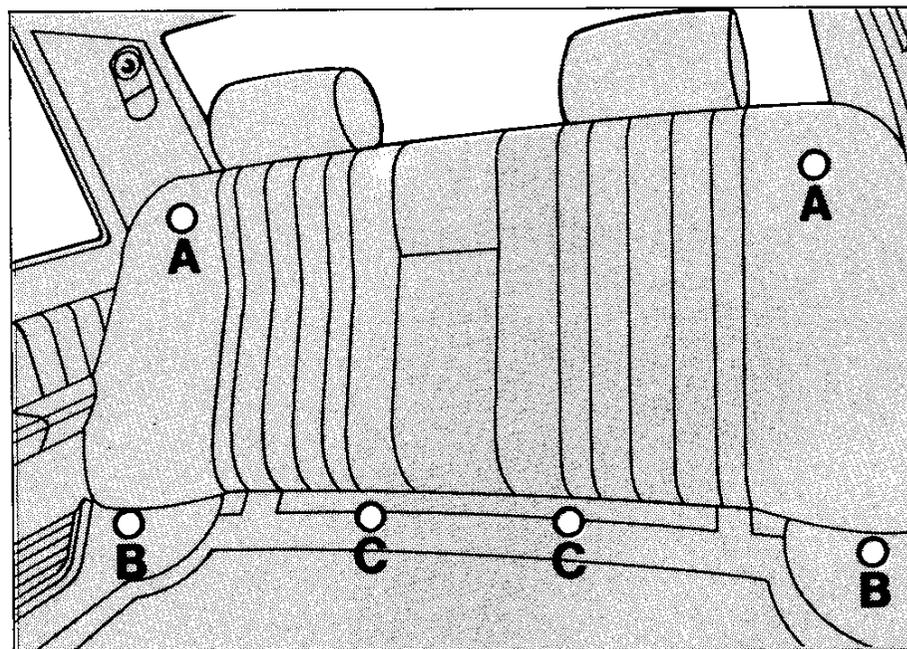
Per motivi di sicurezza le cinture automatiche anteriori non sono adatte a persone con altezza inferiore a cm 150 e comunque i bambini di età inferiore ai 12 anni devono fare uso dei sedili posteriori.

Per i posti posteriori la vettura è predisposta per l'applicazione di cinture di sicurezza automatiche per i posti laterali e di cintura di sicurezza statica per il posto centrale. Se la vettura è dotata di cinture di sicurezza posteriori il sedile è predisposto a raccogliere le fibbie delle cinture.

Punti di ancoraggio previsti per i posti posteriori

A - Ancoraggi dell'arrotolatore per i posti laterali posteriori.
B - Ancoraggi del tratto addominale per passeggeri laterali.
C - Ancoraggi della cintura addominale per il passeggero centrale ed ancoraggi dei tratti a bandoliera e addominale per i passeggeri laterali.

I punti di ancoraggio sono mascherati da tappi facilmente individuabili.



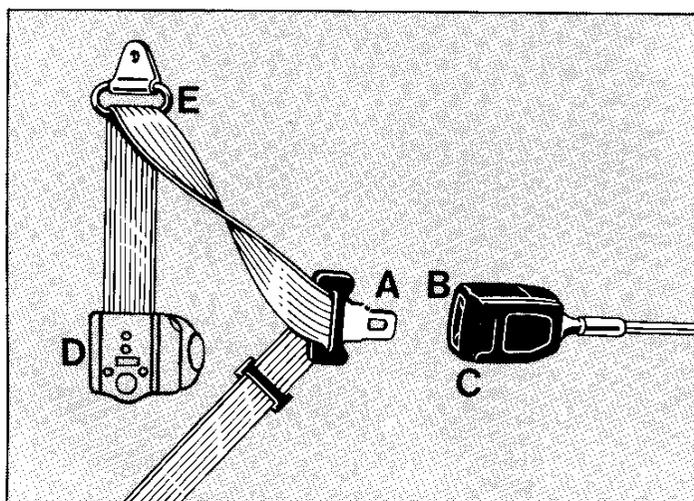
Cinture di sicurezza automatiche (per posti anteriori e posti posteriori laterali)

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio A ed inserirla nella sede B della fibbia, fino a sentire lo scat-

CINTURE DI SICUREZZA

to di blocco. Per slacciare le cinture premere il pulsante C. Queste cinture non necessitano di regolazione manuale. Il nastro, uscendo dall'arrotolatore D posto all'interno della fiancata e passando attraverso l'anello oscillante E si regola automaticamente alla lunghezza più idonea per chi indossa la cintura, consentendo a questi tutti i movimenti, a condizione che non siano repentini.

Il meccanismo dell'arrotolatore è sensibile, oltre all'estrazione rapida del nastro, anche alle variazioni di assetto del veicolo intervenendo sul bloccaggio del nastro, di conseguenza il nastro può bloccarsi nei seguenti casi: frenata o accelerazione brusca, veicolo in pendenza, durante le curve.



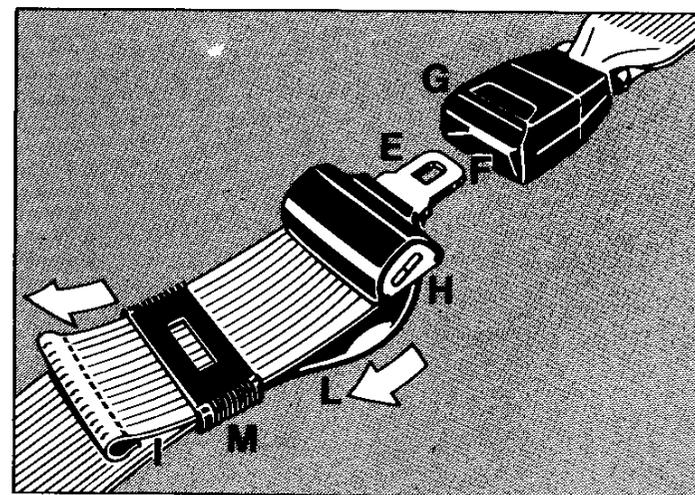
Cintura di sicurezza statica (per il solo posto centrale posteriore) per mercati specifici.

Indossare la cintura con il busto eretto e appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare la cintura inserire la linguetta di aggancio E nella sede F della fibbia, fino a sentire lo scatto di blocco.

Per slacciare la cintura premere il pulsante G.

Per regolare la cintura far scorrere nel regolatore H la quantità necessaria di nastro; tirare il capo I per stringere e tirare il capo L, per allentare.



La cintura è ben regolata quando si può interporre un pugno tra il corpo del passeggero ed il nastro.

A regolazione effettuata, spostare il passante M in modo che i due tratti di cintura compresi tra quest'ultimo ed il regolatore H risultino di uguale lunghezza.

Avvertenze

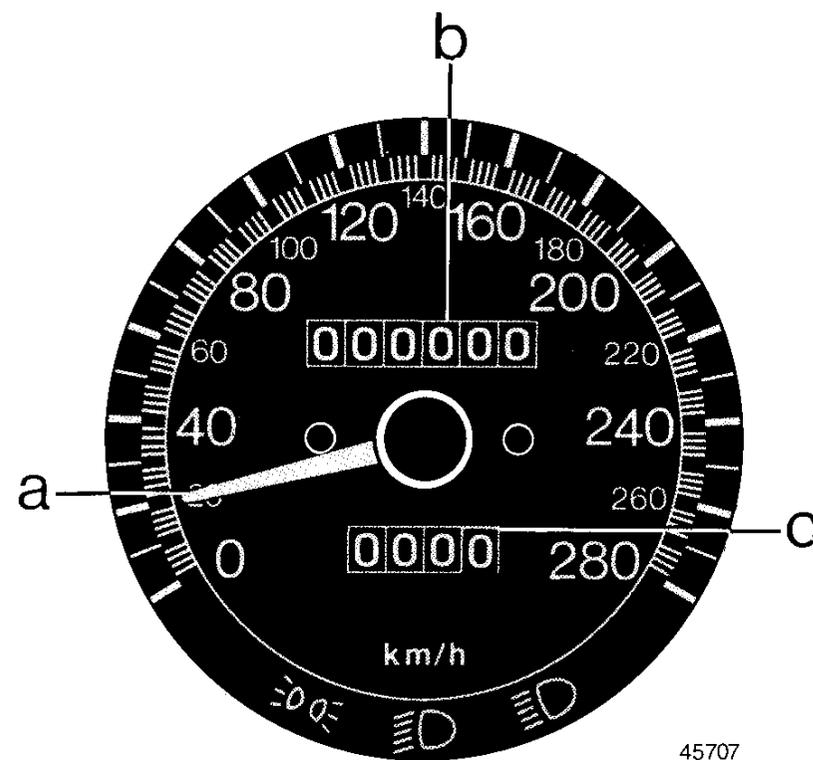
Le cinture non devono essere utilizzate per bambini di età inferiore a sei anni. Impiegare per loro un seggiolino della lineaccessori LANCIA o qualsiasi sedile conforme alle norme di sicurezza.

Per maggiori dettagli rivolgersi alla Rete Assistenziale LANCIA. Evitare di passare la cintura intorno ad un bambino seduto sulle ginocchia di un passeggero.

Il nastro non deve essere attorcigliato e deve aderire bene al bacino ma non all'addome, onde evitare il rischio di scivolare in avanti.

Di tanto in tanto verificare che le viti degli ancoraggi siano serrate a fondo e che il nastro non sia tagliato o sfilacciato. In caso di incidente di una certa entità, consigliamo la sostituzione della cinghia indossata, anche se in apparenza essa non sembrasse danneggiata.

Per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua calda e sapone neutro, risciacquare e lasciare asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti; evitare ogni sostanza chimica che possa indebolirne le fibre.

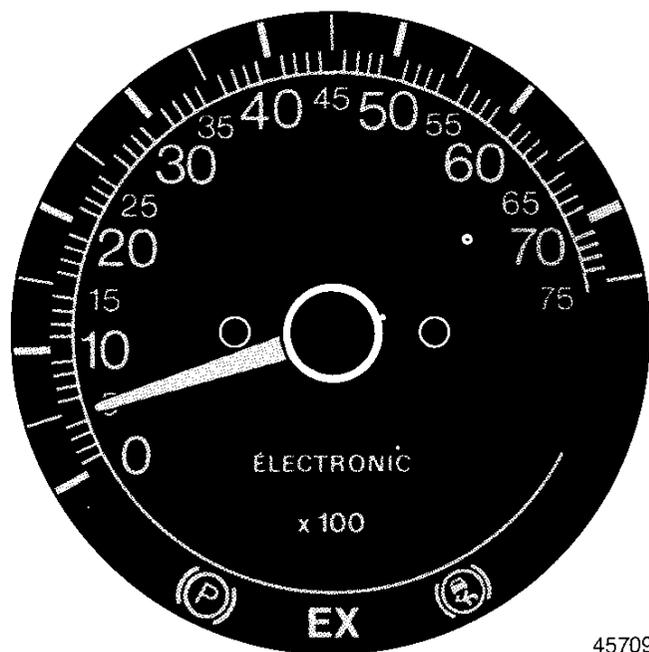
Quadro di controllo

- a - Tachimetro
- b - Contachilometri totale
- c - Contachilometri parziale

45707

Contagiri

Quando la lancetta spazia sulla zona arancio il motore sta erogando la potenza massima.



L'utilizzo del motore oltre queste regime, pur non avendo controindicazioni funzionali, non è più conveniente in termini di prestazioni.

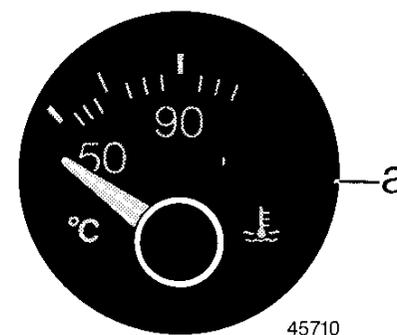
La zona rossa indica i regimi da mantenere brevemente.

Termometro per liquido raffreddamento motore (°C)

A motore freddo la lancetta si trova a sinistra. In normali condizioni di funzionamento la lancetta deve spaziare sul set-

tore centrale. La lancetta al limite della zona rossa avverte che il motore è sollecitato eccessivamente, per cui occorre ridurre il numero dei giri.

Se riducendo il numero dei giri non si ottiene una diminuzione della temperatura e la lancetta tende ad entrare nella zona rossa, arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale LANCIA.

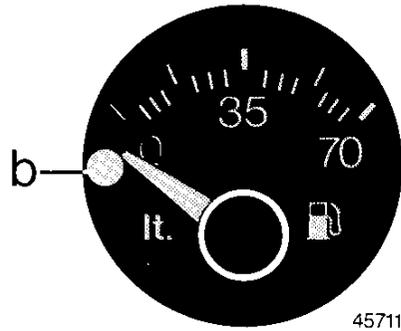


Nel caso in cui la vettura proceda a bassa velocità e la lancetta arrivi al limite della zona rossa, è necessario fermarsi e lasciare il motore al minimo dei giri.

Se la lancetta permane nella zona limite o tende ad entrare nella zona rossa, rivolgersi alla Rete Assistenziale LANCIA. L'accensione del segnalatore «a» indica che il liquido di raffreddamento del motore ha raggiunto una temperatura eccessiva. Il comportamento di questo segnalatore sulle vetture dotate di control system è illustrato a pagina 17.

Indicatore del livello combustibile (litri)

Il serbatoio del combustibile ha una capienza di 70 litri.



L'accensione del segnalatore «b» avverte che rimangono 8-10 litri di combustibile.

Il comportamento di questo segnalatore sulle vetture dotate di control system è illustrato a pagina 17.

Manometro dell'olio motore (bar)

Con motore caldo, mediamente la pressione dell'olio oscilla tra 3,5 e 5 bar.

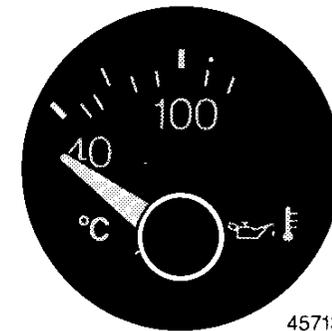


Con motore molto caldo e funzionante al minimo, la lancetta dello strumento può scendere leggermente sotto la linea indicante il valore di 2 bar; il fatto non deve preoccupare se, accelerando anche solo leggermente, la lancetta tende a risalire verso valori superiori.

Dopo un avviamento del motore in ambiente molto freddo, la lancetta tende a superare i valori normali di pressione: non accelerare bruscamente ma attendere che la pressione si stabilizzi.

Sia un'eccessiva che un'insufficiente pressione dell'olio richiedono lo spegnimento immediato del motore. Pertanto, rivolgersi alla Rete Assistenziale LANCIA.

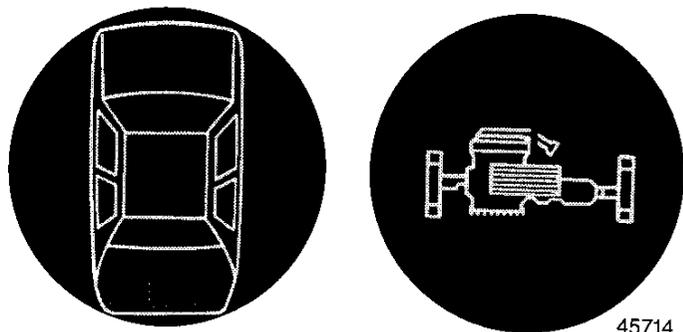
Termometro dell'olio motore (°C)



Quando la lancetta dello strumento indica temperatura eccessiva (zona rossa), occorre arrestare immediatamente la vettura, ma non spegnere il motore. Attendere con motore al minimo per un breve periodo di tempo, quindi, se la temperatura non scende, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale LANCIA.

Control System

È un dispositivo elettronico che serve a diagnosticare e segnalare eventuali anomalie o inefficienze che potrebbero pregiudicare il buon funzionamento del veicolo o la sicurezza di marcia.



45714

Quando tutto è in ordine

Ruotando la chiave in MAR e mantenendola alcuni istanti in tale posizione prima di avviare il motore, lo strumento fornisce questa sequenza di segnalazioni:

- Accensione di tutti i segnalatori del pannello, dei segnalatori di eccessiva temperatura del liquido di raffreddamento motore, della riserva combustibile e del segnalatore rosso «check».
- Spegnimento dei suddetti segnalatori dopo circa 3 secondi ed accensione del segnalatore verde «check»: è il segnale di consenso ad avviare il motore ed utilizzare la vettura, in quanto tutti gli organi e i servizi controllati sono in perfetta efficienza.

La successiva accensione del segnalatore I.E. ed il lampeggio del segnalatore rosso «check» non indica avaria dell'i-

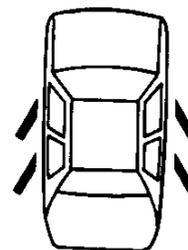
niezione elettronica, ma costituisce l'autodiagnosi del sistema che permane fino all'avviamento del motore.

Note

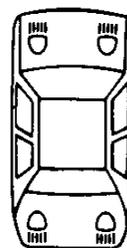
- Premendo il pedale del freno ed accendendo le luci di posizione e le luci retronebbia dopo lo spegnimento dei segnalatori rossi, nessuno di essi deve riaccendersi.
- Avviando il motore con rotazione rapida della chiave fino alla posizione AVV, lo strumento garantisce ugualmente 3 secondi circa di accensione di tutti i segnalatori rossi e 3 secondi circa di accensione del segnalatore verde.
- Asperità stradali, elevata velocità in curva, forti accelerazioni, brusche frenate possono provocare segnalazioni sporadiche, sintomo della prossimità al limite di sicurezza del livello di alcuni liquidi (liquido di raffreddamento, liquido freni).

Segnalatori

Anomalie segnalate



Imperfetta chiusura porte, con identificazione della porta che non è ben chiusa.



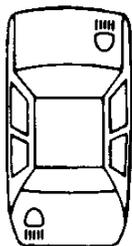
Avaria alle luci di posizione anteriori: con luci di posizione accese, si accende il segnalatore anteriore del lato vettura interessato (lampada bruciata o cablaggio interrotto).

Segnalatori

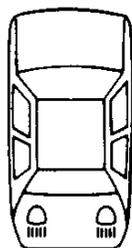
Anomalie segnalate

Avaria alle luci di posizione posteriori e luci targa: con luci di posizione accese, si accende il segnalatore posteriore del lato vettura interessato (lampada bruciata o cablaggio interrotto).

Possono verificarsi delle condizioni di avaria alle luci di posizione non segnalate dallo strumento, quindi periodicamente controllare visivamente il loro funzionamento.



L'accensione di due segnalatori diagonalmente opposti indica interruzione del fusibile comune di protezione, oltre, logicamente, all'interruzione contemporanea delle due lampade o del cablaggio.

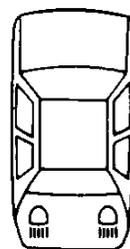


Avaria alle luci d'arresto: si accende il segnalatore posteriore del lato vettura interessato. Con una lampada bruciata o cablaggio interrotto, il segnalatore si accende solo a pedale freno premuto e circa due secondi dopo il suo azionamento.

Con due lampade bruciate o cablaggio/fusibile interrotto, restano accesi o si accendono istantaneamente e contemporaneamente i due segnalatori senza premere il pedale del freno. Avaria all'interruttore delle luci di arresto: Se tale da comportare la mancata accensione

Segnalatori

Anomalie segnalate



delle luci di arresto, entrambi i segnalatori posteriori si accenderanno solo a pedale freno premuto e circa due secondi dopo il suo azionamento.

Se tale da non pregiudicare il funzionamento delle luci di arresto, entrambi i segnalatori si accenderanno (o resteranno accesi), e si spegneranno azionando il pedale freno.



Avaria alle luci posteriori antinebbia: con luci posteriori antinebbia accese, viene segnalata la bruciatura di una o di entrambe le lampade o l'interruzione del cablaggio tra fusibile e lampada.



A motore fermo: discontinuità del collegamento elettrico al generatore.

A motore in moto: insufficiente erogazione elettrica del generatore.



Insufficiente livello del liquido di raffreddamento motore, discontinuità del sensore e dei collegamenti elettrici.



Insufficiente livello del liquido freni, discontinuità del sensore e dei collegamenti elettrici.



Usura dei pattini freni; l'usura lieve viene segnalata solo a pedale freno premuto.

Segnalatori

Anomalie segnalate



Insufficiente livello dell'olio motore. L'anomalia viene indicata unicamente con chiave di accensione in MAR e motore spento. Inoltre si precisa che l'avviamento con vettura non in piano, o il riavviamento dopo un arresto del motore, inferiore ai 10 minuti, può comportare l'accensione del segnalatore e tale funzione rimarrà memorizzata. Occorre quindi ripetere l'avviamento del motore con vettura in piano per verificare che tutto sia in ordine. Eventuali carenze di livello che si manifestassero in marcia non verranno segnalate in quanto la funzione di controllo è disattivata con motore in moto.



L'accensione del segnalatore di livello dell'olio a vettura in movimento diagnosticherà soltanto un'interruzione del circuito (sensore rotto, cablaggio interrotto).

Insufficiente pressione dell'olio motore, discontinuità del sensore e dei collegamenti elettrici.

Avaria al sistema iniezione elettronica. Funziona solo come iniezione meccanica.

I. E.

In questo caso viaggiare con il carico termico del motore ridotto (velocità non elevate) e rivolgersi alla Rete Assistenziale LANCIA.

Segnalatori



Segnalatore generale d'anomalia.



Segnalatore di consenso all'avviamento della vettura.



Segnalatori degli indicatori di direzione e d'emergenza



Segnalatore delle luci d'emergenza



Segnalatore di luci accese (verde)



Segnalatore delle luci anabbaglianti (verde)



Segnalatore delle luci abbaglianti (blu)



Segnalatore delle luci fendinebbia



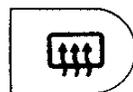
Segnalatore delle luci posteriori antinebbia



Segnalatore riscaldamento elettrico del sedile



Segnalatore delle cinture di sicurezza non allacciate



Segnalatore del lunotto termico



Segnalatore del freno a mano (rosso)

Lampeggia quando il freno a mano è inserito.

EX

Segnalatore della massima temperatura della marmitta catalitica (per mercati specifici) (rosso)



Segnalatore di inefficienza dell'impianto frenante ABS (rosso)

L'accensione del segnalatore, con chiave in posizione MAR, non indica inefficienza dell'impianto frenante, ma costituisce l'autodiagnosi del sistema che permane fino all'avviamento del motore.

Pulsanti di servizio

Interruttore del lunotto termico



Premere questo interruttore per disappannare o sbrinare il lunotto.

Interruttore dei proiettori fendinebbia



Premere questo pulsante con le luci di posizione già accese e chiave di accensione in MAR.

Interruttore delle luci posteriori antinebbia



Premere questo pulsante con luci anabbaglianti o proiettori fendinebbia accesi e chiave di accensione in MAR.

Interruttore del blocco elettrico delle porte, del baule e dello sportello per il rifornimento del combustibile.



Interruttore dello sblocco elettrico delle porte



Interruttore dello sblocco elettrico dello sportello per il rifornimento del combustibile

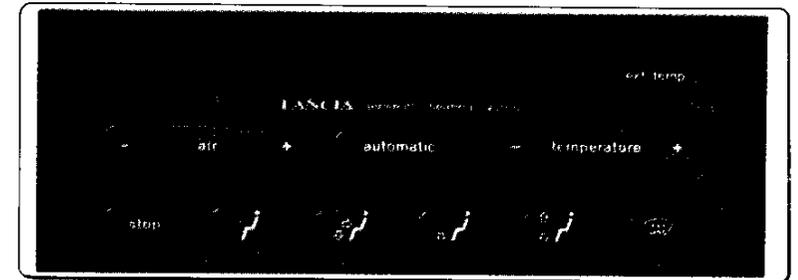
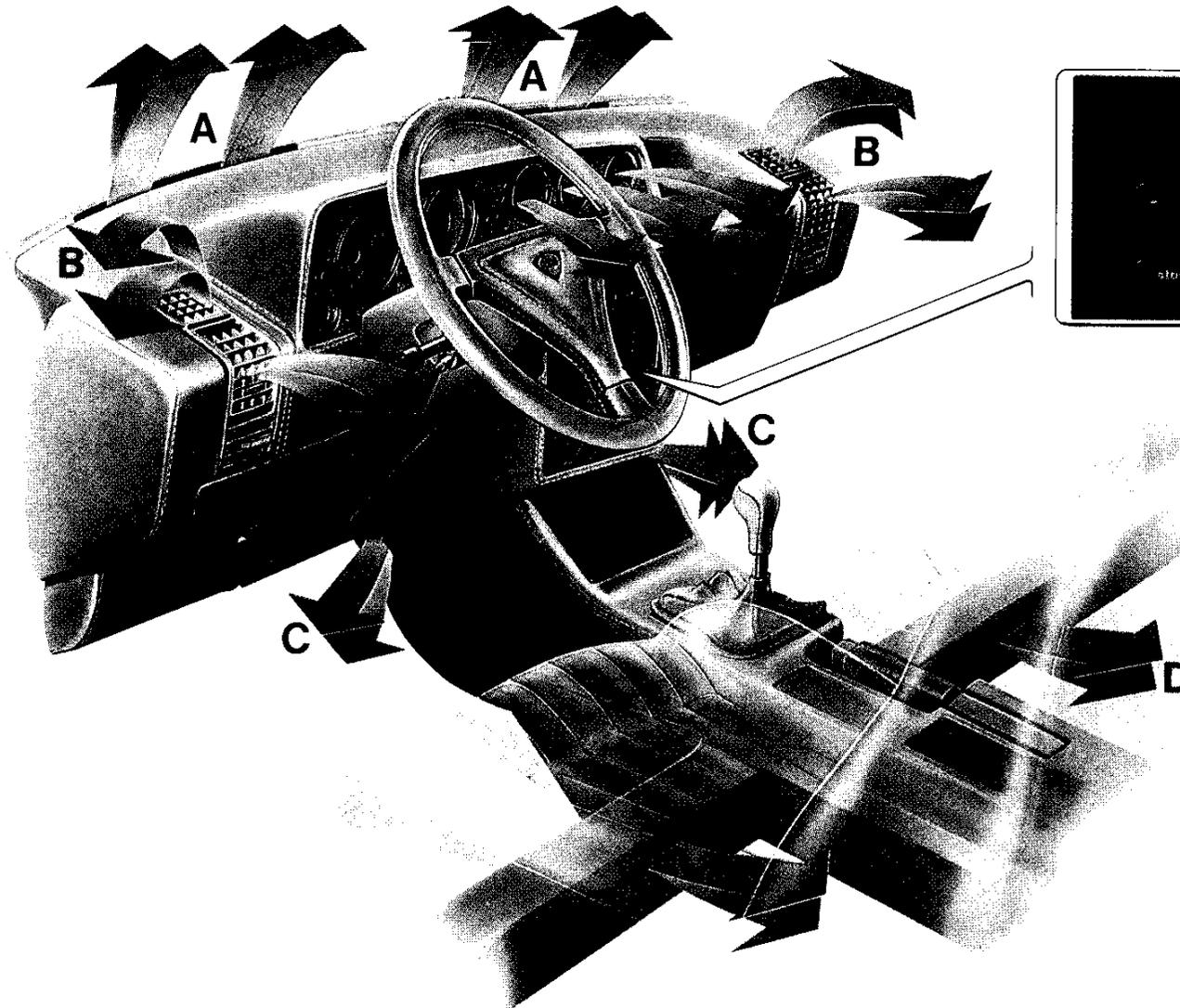


In alternativa a questo pulsante si può tirare il cavetto con anello situato nel vano baule.

Ventilazione e riscaldamento automatico

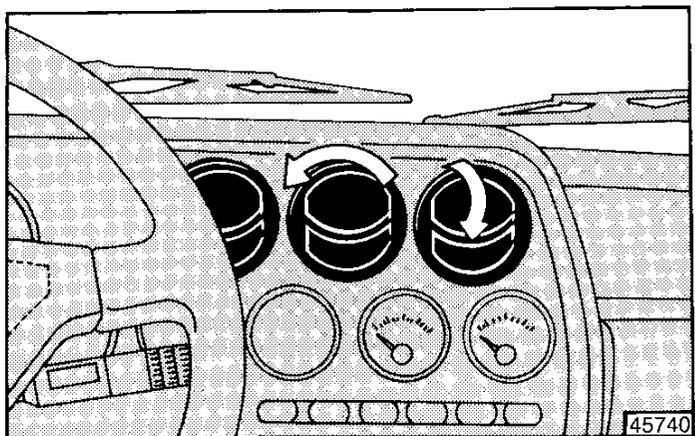
Diffusori fissi

- A - Per i parabrezza
- B - Per i vetri laterali
- C - Per invio di aria ai piedi dei passeggeri anteriori
- D - Per invio di aria ai piedi dei passeggeri posteriori



45715

Diffusori orientabili

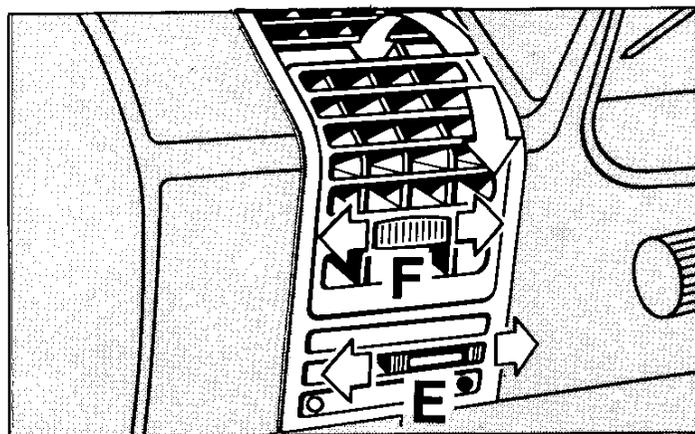


E - Cursori di comando apertura e chiusura:

Cursori su ● = diffusore chiuso

Cursori su ○ = diffusore aperto

F - Levette per orientamento aria



Comandi



Visualizzazione della quantità d'aria e relativo tasto di comando. Con le prime due barrette di sinistra del visualizzatore accese, il ventilatore è fermo; con tutte le barrette accese si ha la massima immissione di aria.

automatic

Comando per l'inserimento ed il controllo automatico di tutto l'impianto di riscaldamento (temperatura dell'aria, velocità del ventilatore, distribuzione dell'aria).

Quando è inserito sono accesi il segnalatore e il visualizzatore numerico della temperatura impostata.



Visualizzatore numerico della temperatura impostata (con lettura di valori da 18° a 32 °C oppure da 64° a 90 °F). In caso di mancanza di corrente (stacco della batteria, ecc.) al ripristino dei collegamenti, sul visualizzatore compare 22 °C oppure 72 °F.



Comando per impostare la temperatura desiderata e per aumentarne o ridurne il valore. Impostando un valore superiore a 32 °C oppure 90 °F, compare la sigla HI (massimo riscaldamento).



Pulsante per ottenere la visualizzazione del valore della temperatura esterna. Lampeggia per alcuni secondi, dopodiché ritorna automaticamente alla visualizzazione del valore della temperatura impostata.



Pulsante per disinserire l'impianto. Il segnalatore rimane acceso quando l'impianto è disinserito.



Pulsante per selezionare la distribuzione dell'aria in ventilazione estiva (funzionamento non automatico).



Pulsante per selezionare manualmente la distribuzione dell'aria per un riscaldamento differenziato, con aria calda ai piedi e aria più fresca dalle bocchette su plancia.



Pulsante per selezionare manualmente la distribuzione dell'aria per il riscaldamento invernale, con aria prevalentemente ai piedi.



Pulsante per selezionare manualmente la distribuzione dell'aria per il riscaldamento, ma con un flusso d'aria maggiore per il disappannamento o per lo sbrinamento.



Pulsante per selezionare la distribuzione dell'aria per il disappannamento o per lo sbrinamento del parabrezza e cristalli laterali anteriori.

Ventilazione estiva

Premere il pulsante

Premere il pulsante in funzione della quantità d'aria voluta.

Il visualizzatore della temperatura rimarrà spento in quanto l'automatismo non è in funzione.

Riscaldamento automatico

Premere . Si accende il relativo segnalatore e si visualizza la temperatura impostata; l'aria si distribuisce automaticamente secondo la condizione determinata dal

pulsante (di cui si accende il segnalatore) e la quantità e la temperatura dell'aria vengono controllate automaticamente in funzione della temperatura impostata.

Riscaldamento automatico con possibilità di interventi manuali

È possibile intervenire sulla distribuzione dell'aria premendo in caso di clima freddo e sole; premendo in caso di temperatura esterna molto bassa e per aumentare il disappannamento durante la marcia; oppure ancora premendo per avere uno sbrinamento o un disappannamento rapido.

Analogamente è possibile modificare la quantità d'aria scelta automaticamente dall'impianto premendo .

Qualsiasi intervento manuale che alteri la distribuzione e/o la quantità di aria immessa comporta lo spegnimento del segnalatore relativo al pulsante . Questo per evidenziare che non si è più in condizione di pieno automatismo.

Il visualizzatore della temperatura rimane invece acceso in quanto il riscaldamento resta sempre in funzione.

Nel caso in cui la temperatura richiesta dal visualizzatore numerico sia inferiore a quella esterna, comparirà la sigla E. Questa per evidenziare che l'impianto sta funzionando in automatico ma con riscaldamento nullo.

Condizionatore

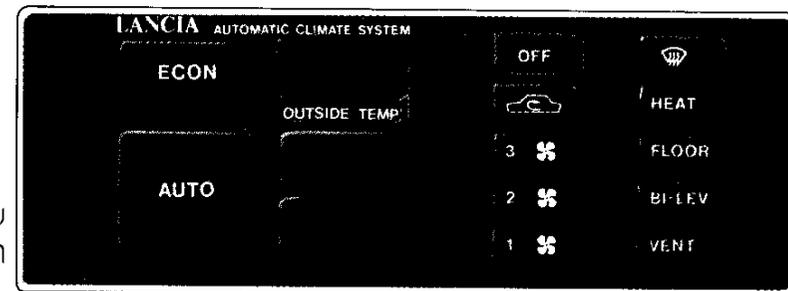
Diffusori fissi

A - Per i parabrezza

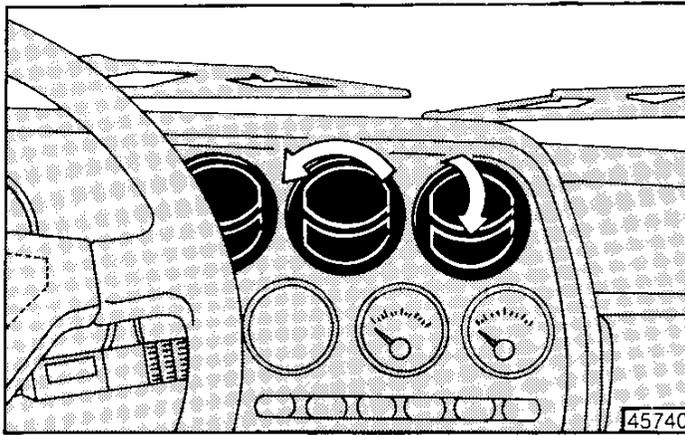
B - Per i vetri laterali

C - Per invio di aria ai piedi dei passeggeri anteriori

D - Per invio di aria ai piedi dei passeggeri posteriori



45716

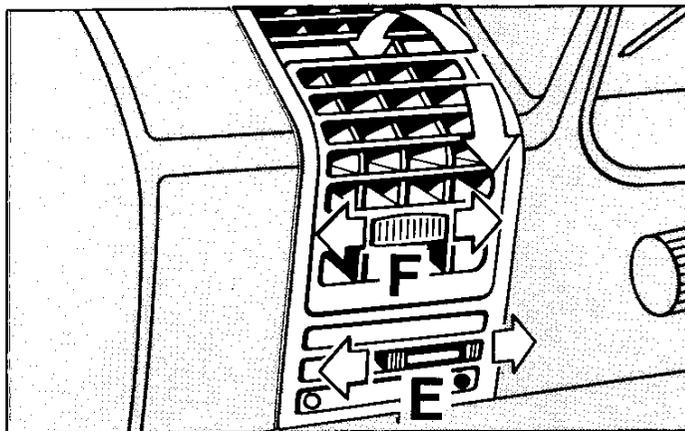


E - Corsori di comando apertura e chiusura:

Cursore su ● = diffusore chiuso

Cursore su ○ = diffusore aperto

F - Levette per orientamento aria



45304

Comandi



Comando per l'inserimento e il controllo automatico di tutto l'impianto di climatizzazione (riscaldamento e condizionatore). Quando è inserito entrambi i segnalatori sono accesi.



Comando per il disinserimento del compressore dell'impianto di condizionamento.

Premendo questo tasto si accende il relativo segnalatore, si disinserisce il condizionatore e lo sportello di presa dell'aria esterna si apre.



Visualizzatore numerico della temperatura impostata (con lettura di valori da 18 °C a 32 °C oppure da 64 °F a 90 °F).

In caso di mancanza di corrente (stacco della batteria, ecc.) al ripristino dei collegamenti sul visualizzatore compare 22 °C oppure 72 °F.



Pulsanti per impostare la temperatura desiderata e per aumentarne o ridurne il valore.

Quando si imposta un valore superiore a 32 °C oppure 90 °F compare la sigla HI (massimo riscaldamento). Se invece il valore impostato è inferiore a 18 °C oppure 64 °F compare la sigla LO (massimo condizionamento).

OUTSIDE TEMP

Pulsante per ottenere la visualizzazione del valore della temperatura esterna. Lampeggia per alcuni secondi, dopodiché ritorna automaticamente alla visualizzazione del valore della temperatura impostata.

OFF

Pulsante per disinserire l'impianto. Il segnalatore è acceso a impianto disinserito.



Pulsante per inserire manualmente la funzione di ricircolo dell'aria. Il segnalatore è acceso a luce fissa con ricircolo inserito.

Lampeggia quando è in corso il ricambio dell'aria.



Pulsanti di comando manuale della quantità d'aria immessa.

Con il pulsante  il ventilatore è inserito alla minima velocità.

Con il pulsante  il ventilatore è inserito alla massima velocità.



Pulsante per distribuire l'aria al parabrezza e ai cristalli laterali anteriori (sbrinamento o disappannamento rapido).

HEAT

Pulsante per selezionare manualmente la distribuzione dell'aria per riscaldamento con disappannamento incrementato (aria al parabrezza e al pavimento).

FLOOR

Pulsante per selezionare manualmente la distribuzione dell'aria per il riscaldamento (aria prevalentemente al pavimento).

BI-LEV

Pulsante per selezionare manualmente la distribuzione dell'aria per un riscaldamento differenziato (aria calda al pavimento e più fresca dalle bocchette su plancia).

VENT

Pulsante per selezionare manualmente la distribuzione del-

l'aria in ventilazione estiva (aria dalle bocchette su plancia).

Condizionamento automatico

Si inserisce premendo il pulsante **AUTO**.

Si accenderanno i relativi segnalatori verdi.

La distribuzione, la quantità dell'aria o il ricircolo sono controllate automaticamente in funzione della temperatura richiesta e visualizzate dai relativi segnalatori.

L'impianto è in grado di funzionare come riscaldatore e come condizionatore in modo complementare autonomo, senza la necessità di ulteriori interventi manuali.

Con forti differenze tra temperatura dell'abitacolo e temperatura impostata, l'impianto si predispone alla massima potenzialità e in particolare su elevate velocità del ventilatore.

Funzionamento in economia

Il pulsante **ECON** consente di risparmiare energia poiché disinserisce il compressore del condizionatore. Il relativo segnalatore verde si accende.

La distribuzione e la quantità dell'aria sono controllate automaticamente in funzione della temperatura impostata e visualizzate dai relativi segnalatori.

L'impianto potrà soltanto riscaldare e non raffreddare l'aria esterna.

Condizionamento con possibilità di interventi manuali

È possibile modificare la distribuzione dell'aria premendo i tasti **VENT** **FLOOR** **BI-LEV** **HEAT**  qualora si intenda modificare il modo di lavorare del funzionamento automatico.

È pure possibile intervenire sulla quantità dell'aria azionando i tasti **1**  **2**  **3** . La quantità dell'aria immessa sarà evidenziata dal segnalatore adiacente alla velocità impostata.

Analogamente si può intervenire sulla presa dell'aria esterna azionando il tasto  che inserisce o disinserisce il ricircolo, escludendo la possibilità del ricambio dell'aria. Si accenderà il segnalatore adiacente.

L'intervento manuale che seleziona una funzione di distribuzione, di portata aria o di ricircolo dell'aria differente da quella scelta dal sistema automatico provoca lo spegnimento di un segnalatore adiacente al pulsante **AUTO**.

Tuttavia in tutte le condizioni suddette il funzionamento in automatico continua ad essere garantito per tutte le funzioni non scelte manualmente.

Avviamento del motore

All'avviamento del motore, l'impianto, riprende a funzionare esattamente con la situazione in atto allo spegnimento del motore: se c'era stata una scelta manuale questa viene memorizzata.

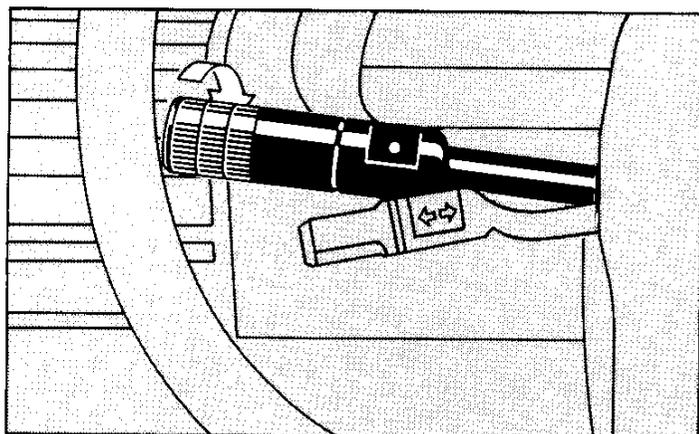
Leva dell'illuminazione esterna

È sotto corrente solo quando la chiave di accensione si trova nella posizione MAR.

Spostando la leva verso il volante si ottengono i lampi luce sui proiettori abbaglianti.

Luci di posizione - Si accendono ruotando la leva dalla posizione  alla posizione .

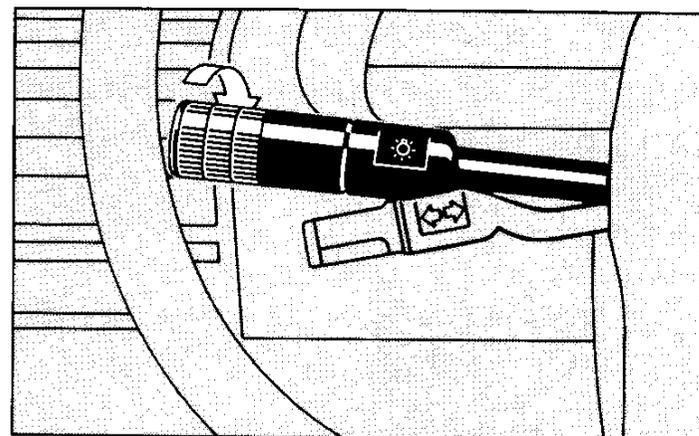
Per le luci di parcheggio vedere pagina 6.



45305

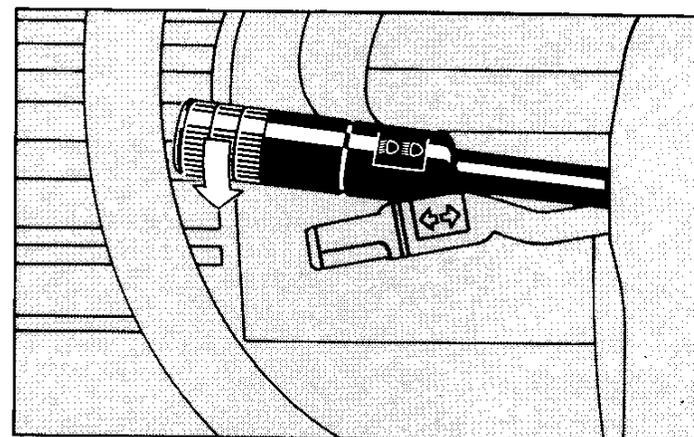
In questa posizione la levetta non può essere abbassata.

Luci anabbaglianti - Si accendono ruotando la leva dalla posizione  alla posizione .



45306

Luci abbaglianti - Partendo dalla posizione  della leva, spostare la leva verso il basso.



45307

In questa posizione la levetta non può essere ruotata.

LEVETTE E DISPOSITIVI DI COMANDO

Leva di comando degli indicatori di direzione

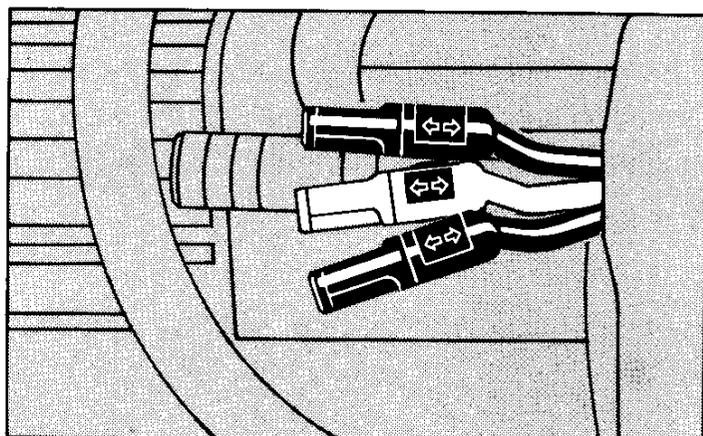
Gli indicatori di direzione funzionano esclusivamente con chiave di accensione in MAR.

Spostare la leva:

in alto = per svoltare a destra

in basso = per svoltare a sinistra

Il ritorno della leva è automatico all'atto di raddrizzare il volante. Si può anche intervenire manualmente.



Leva di comando dei tergicristallo - lavacrystallo e ala mobile

È sotto corrente con chiave di accensione in MAR.

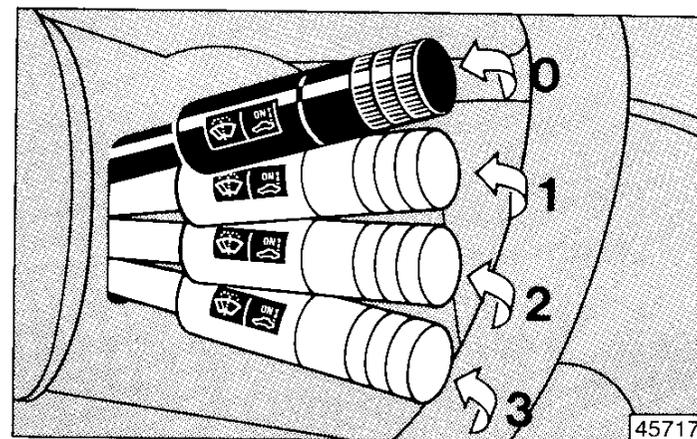
0 = Tergicristallo fermo

1 = Funzionamento ad intermittenza

2 = Funzionamento continuo lento

3 = Funzionamento continuo veloce.

Spostando la levetta verso il volante, si mette in azione l'elettropompa del lavacrystallo.



Il profilo alare, che ha la funzione di migliorare l'aerodinamica della vettura creando un effetto deportante sulle ruote posteriori, è comandato elettricamente ruotando il pomello su:

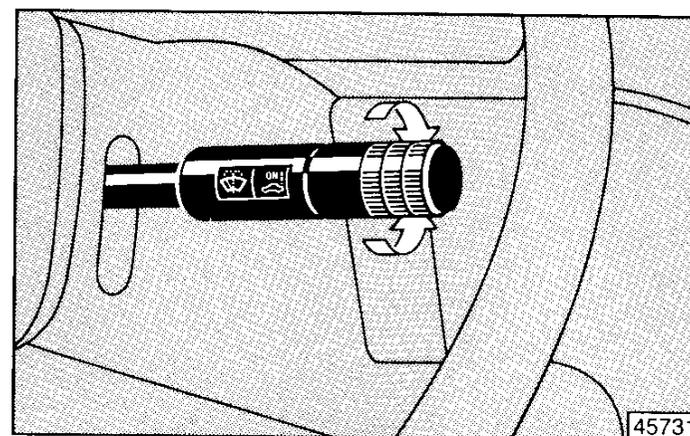


= ala mobile estratta



= ala mobile retratta

in posizione retratta scompare nel cofano bagagli.



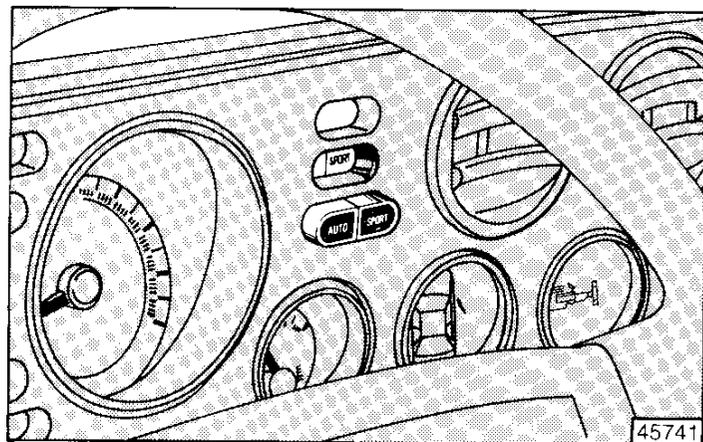
Lava proiettori (a richiesta)

Ogni qualvolta si aziona il lavacrystallo, il lavaproiettori funziona per alcuni secondi.

Le spatole del tergicristallo e dei tergiproiettori ritornano automaticamente in posizione di riposo.

Pulsante AUTO

Con pulsante AUTO inserito si ha il miglior abbinamento, in automatico, tra comfort/sicurezza di guida a qualsiasi velocità e con qualsiasi tipo di conduzione vettura (sportiva, pacata, ecc.).



Avvertenza

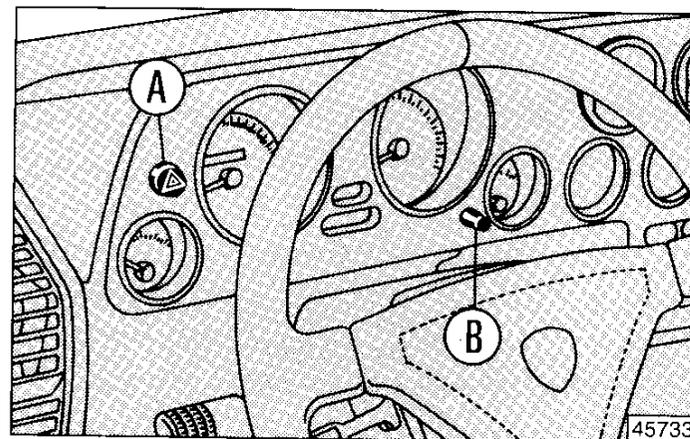
Nel caso in cui vi sia un'anomalia il dispositivo, per sicurezza, seleziona la taratura più rigida, come se si fosse inserito il pulsante SPORT, si accende un segnalatore rosso tra i due pulsanti.

Pulsante SPORT

Con pulsante SPORT inserito si privilegia la sicurezza per una guida sportiva con qualsiasi velocità.

Interruttore per le luci di emergenza

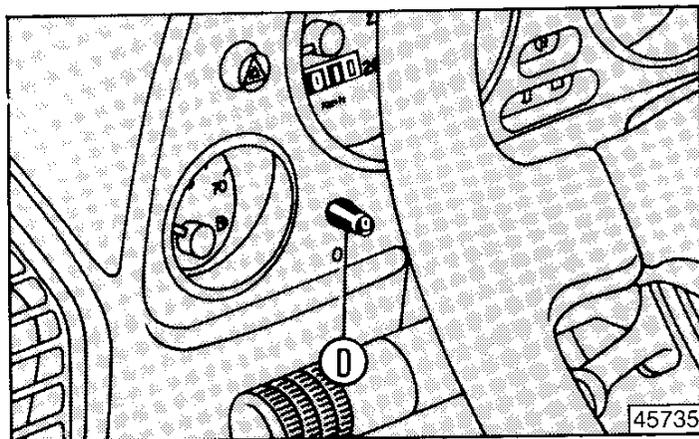
Indipendentemente dalla posizione della chiave di accensione, premendo l'interruttore A si mettono a lampeggiare tutte le luci di direzione.



Reostato per regolazione dell'intensità luminosa del quadro di controllo e comandi

Ruotare il pomello B

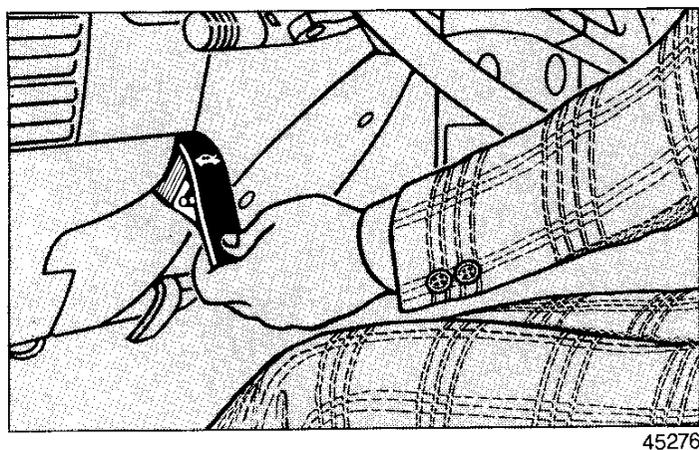
Pulsante di azzeramento contachilometri parziale



Per l'azzeramento basta premere il pulsante D anche con vettura in movimento.

Leva per lo sblocco del cofano motore

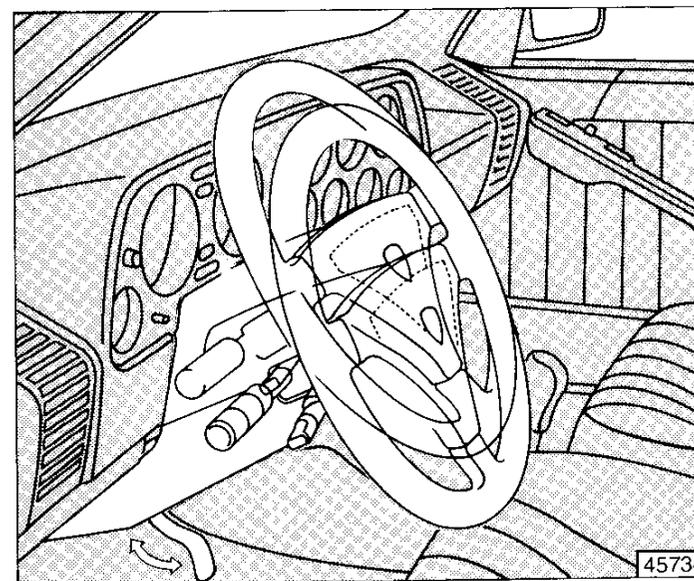
Tirare la leva.



Leva per regolazione del volante di guida

Per regolare l'inclinazione, in senso verticale, del volante di guida, spostare la leva verso il guidatore.

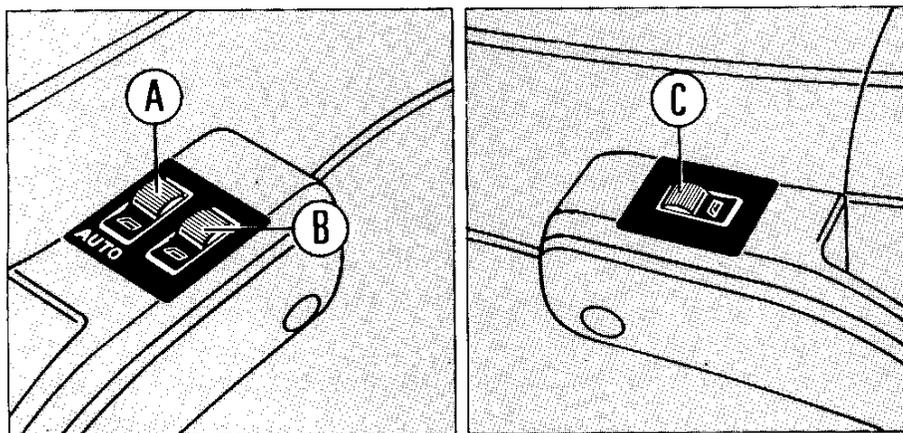
A regolazione avvenuta, riportare la leva in avanti.



Alzacristalli elettrici

Funzionano con chiave di accensione in MAR, ad eccezione dell'alzacristallo anteriore sinistro, che può funzionare anche con chiave di accensione disinserita, ma con porta aperta, in questa condizione è escluso il funzionamento in AUTO.

Anteriori



45369

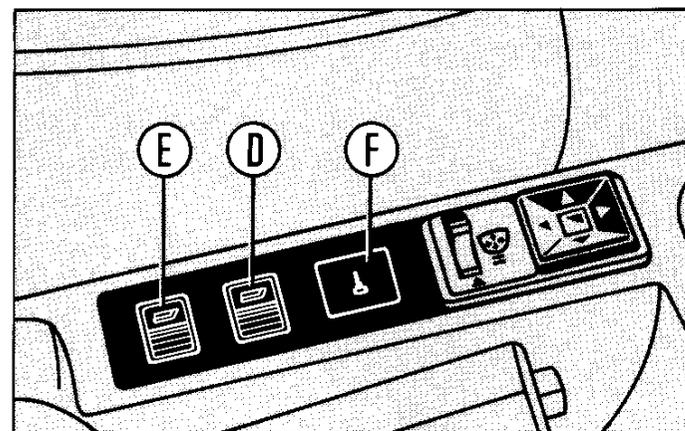
A - Interruttore con posizione AUTO per il comando dell'alzacristallo sinistro situato sull'appoggiabraccia sinistro.

In qualsiasi posizione si trovi il cristallo, si apre o si chiude automaticamente fino a fine corsa secondo il senso voluto, semplicemente dando un breve impulso; con impulso a fondo il cristallo si ferma nella posizione voluta.

B - Interruttore per il comando dell'alzacristallo destro situato sull'appoggiatesta sinistro.

C - Interruttore per il comando dell'alzacristallo destro situato sull'appoggiabraccia destro.

Posteriori



45370

D - Interruttore per il comando dell'alzacristallo sinistro, situato sul mobiletto. Un secondo interruttore è presente sull'appoggiabraccia sinistro.

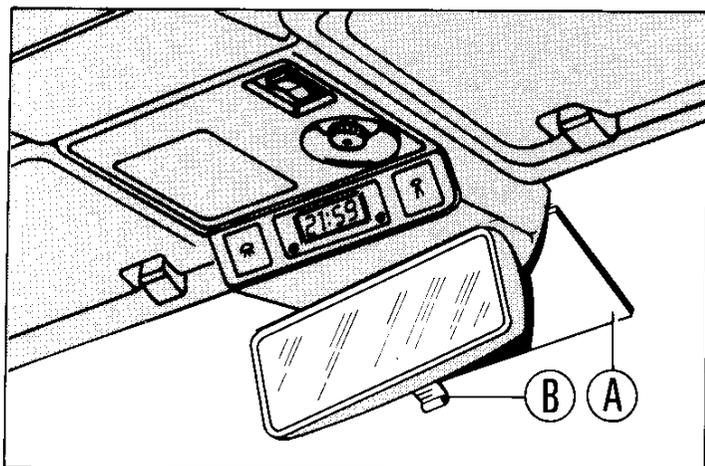
E - Interruttore per il comando dell'alzacristallo destro, situato sul mobiletto. Un secondo interruttore è presente sull'appoggiabraccia destro.

F - Interruttore di esclusione del funzionamento degli alzacristalli posteriori.

Il guidatore che scende dalla vettura tolga sempre la chiave di accensione onde evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per i passeggeri rimasti in vettura.

Specchio retrovisore interno

Lo specchio interno è regolabile con posizione antiabbagliante comandata dalla levetta B.



45311

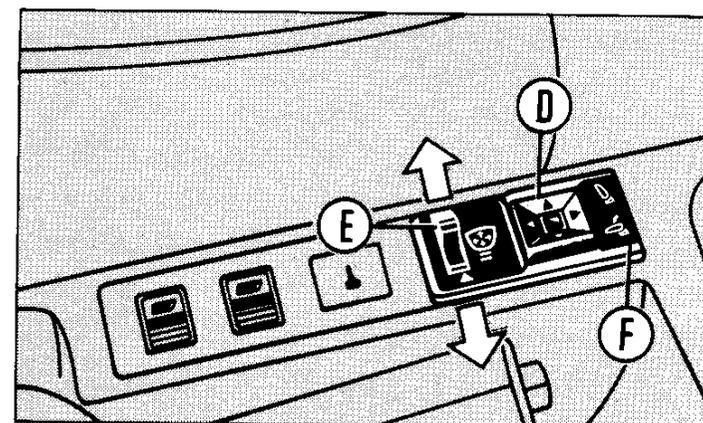
Inoltre è provvisto di dispositivo antinfortunistico, che lo fa sganciare in caso di urto.

La targhetta portabollo e portacontrassegno assicurativo A si toglie sollevando il sostegno (è prevista soltanto per il mercato italiano).

Specchi retrovisori esterni

La regolazione degli specchi avviene elettricamente agendo sull'interruttore D nei quattro sensi. L'interruttore E seleziona su quale dei due specchi (destro o sinistro) si potrà effettuare la regolazione.

Inoltre, inserendo il contatto per il lunotto termico, si disappannano automaticamente anche le superfici degli specchi.



45543

Se la sporgenza degli specchi retrovisori crea difficoltà in passaggi stretti, stazioni di lavaggio, ecc., è possibile ripiegare il corpo completo degli specchi contro la fiancata in modo da ridurre l'ingombro laterale della vettura premendo il pulsante F.

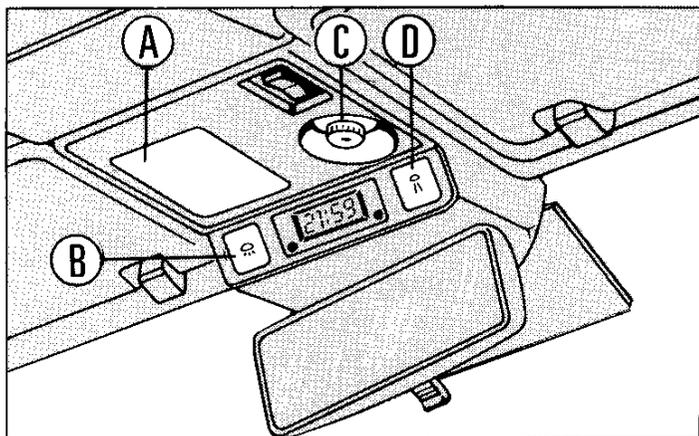
Quando si lascia la vettura in sosta si consiglia di ripiegare il corpo completo degli specchi per evitare danneggiamenti casuali.

Illuminazione interno della vettura

La lampada anteriore A si accende automaticamente all'apertura di una porta anteriore, oppure, a porte chiuse, premendo l'interruttore B.

Per accendere la lampada C, premere l'interruttore D. Il fascio luminoso di questa lampada è orientabile e può essere particolarmente utile per consultare carte, documenti, ecc. Per orientare il fascio luminoso, agire sul portalampada. Nelle versioni che montano il telecomando per blocco/sblocco porte, le lampade A e C si accendono tramite l'inter-

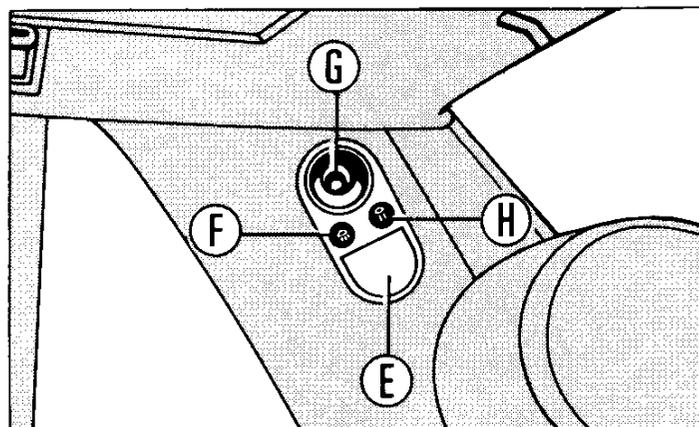
ruttore B nel seguente modo: primo scatto lampada C accesa e lampada A spenta; secondo scatto lampada A accesa e lampada C spenta; terzo scatto le lampade A e C spente.



45312

Le lampade posteriori E si accendono all'apertura della rispettiva porta, oppure, a porta chiusa, premendo gli interruttori F.

Per accendere le lampade G, premere gli interruttori H.



45313

Accessori

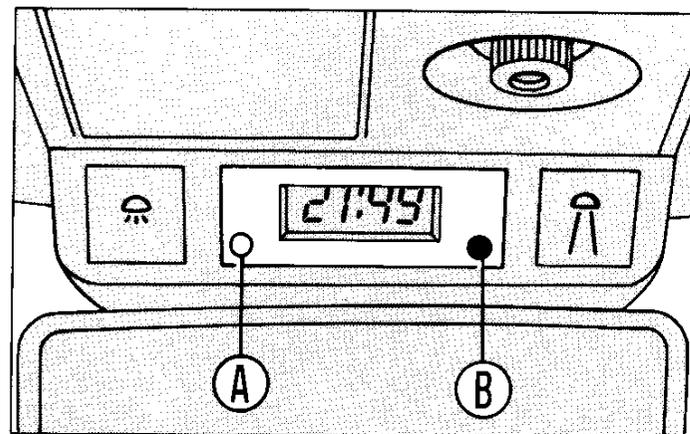
Orologio digitale

Visualizza ore e minuti di conteggio delle ore da 0 a 23. La visibilità delle cifre si adatta automaticamente alle esigenze di lettura diurna/notturna con l'accensione o lo spegnimento delle luci esterne.

Correzione ore: premere il pulsante A.

Correzione minuti: premere il pulsante B.

L'avanzamento delle cifre, sia della funzione ore che della funzione minuti, avviene automaticamente, a cadenza fissa, se il corrispondente pulsante viene mantenuto premuto, oppure alla cadenza voluta premendo e rilasciando il pulsante. L'avanzamento ad impulsi può essere particolarmente utile quando mancano solo una o due unità al raggiungimento della cifra da impostare in quanto elimina



45471

praticamente la possibilità di superare inavvertitamente la medesima.

Premendo contemporaneamente A e B, si visualizzano tutti i segmenti luminosi (escluso il primo in alto a sinistra) e pulsano i due punti centrali. Al rilascio si azzerà l'orologio.

Avvisatore acustico elettronico

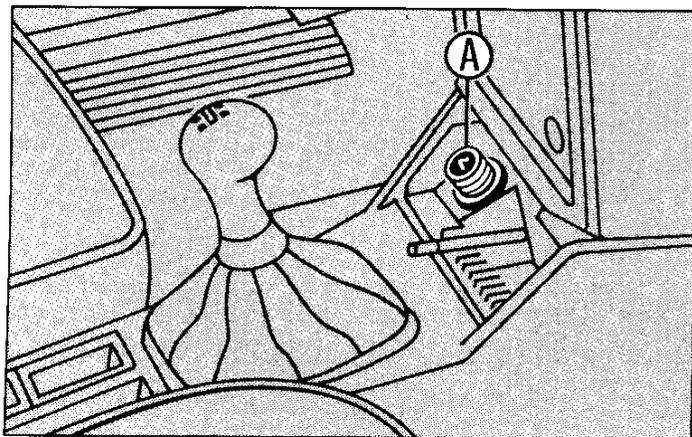
La vettura è dotata di serie di un avvisatore acustico di tipo elettronico che offre due distinti livelli di suono:

- un suono prolungato tipo «gong» particolarmente utile quando si viaggia in autostrada.
- un suono continuo di breve durata (ad impulsi) se si esercita una brevissima pressione sul pulsante.

Accendisigari e posacenere

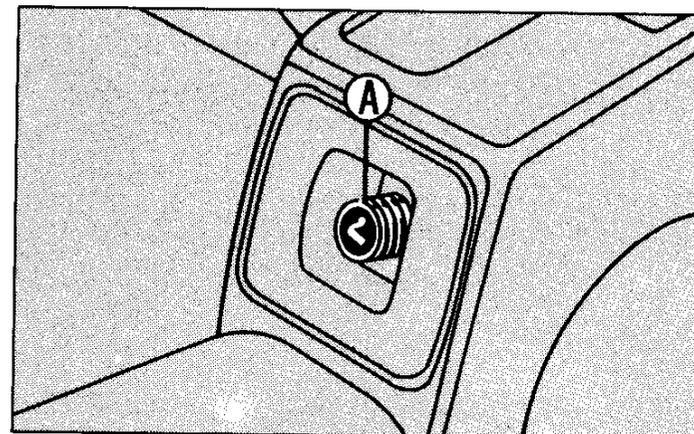
Per far funzionare l'accendisigari, premere a fondo il pomello A; dopo circa 15 secondi esso ritornerà automaticamente nella posizione originale pronto per essere usato.

Per aprire il posacenere anteriore esercitare una leggera pressione sullo sportellino.



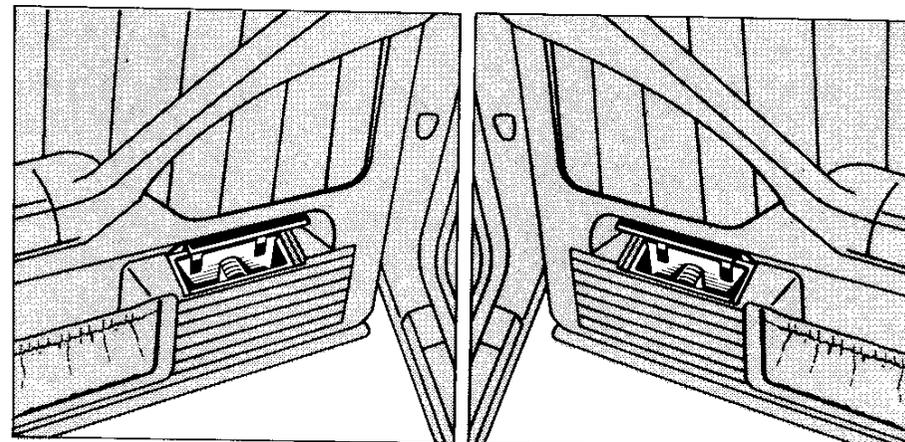
45314

Sulla parte posteriore del mobiletto centrale è presente l'accendisigari A.



45431

I posacenere si possono svuotare estraendoli dalle loro sedi.



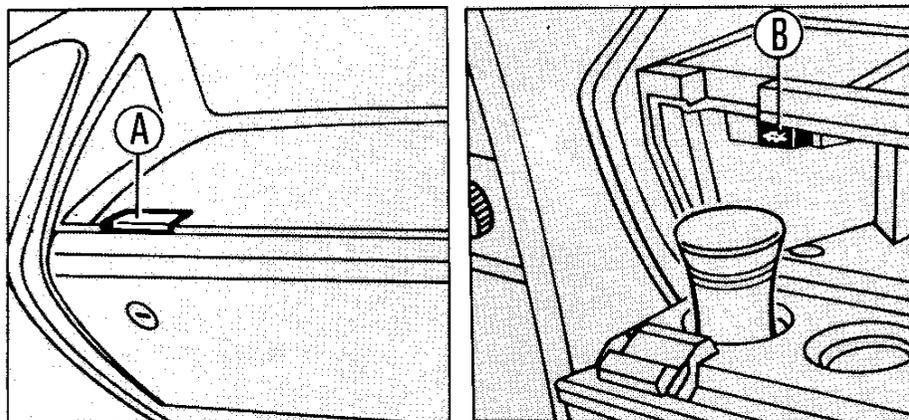
45371

Cassetto

La serratura si sblocca con la chiave (pagina 6).
Per aprire premere il pulsante A.

ACCESSORI - COFANO VANO MOTORE

All'apertura si accende una luce interna.



45315

45316

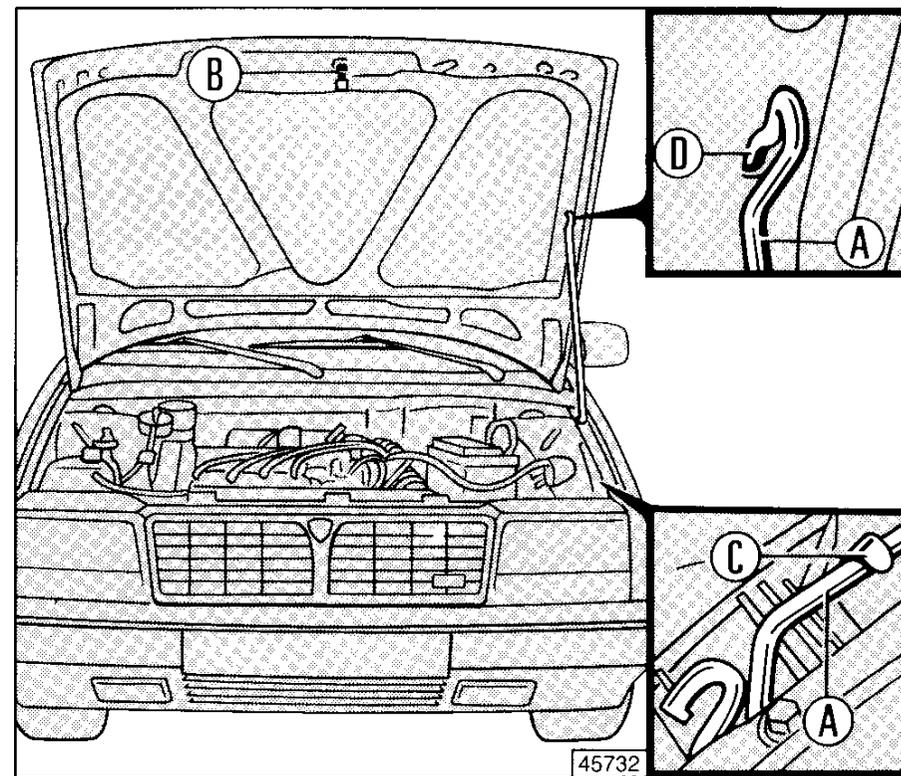
All'interno del cassetto, si trova il pulsante B di sblocco del baule, e due posabicchieri.

Cofano vano motore

Per sbloccare il cofano, tirare la leva situata alla sinistra del piantone guida.

Dalla parte anteriore della vettura, liberare il gancio dalla propria sede premendo la levetta B che fa parte del gancio stesso; quindi premere l'estremità dell'asta A per disimpegnarla dalla linguetta di ritegno C.

Prima di procedere al sollevamento del cofano accertarsi che il braccio del tergicristallo non sia sollevato dal parabrezza. Alzare il cofano del vano motore e inserire l'estremità dell'asta A nell'asola D ricavata nel cofano.



Questa operazione deve essere eseguita correttamente perché un errato posizionamento dell'asta potrebbe provocare la caduta violenta del cofano.

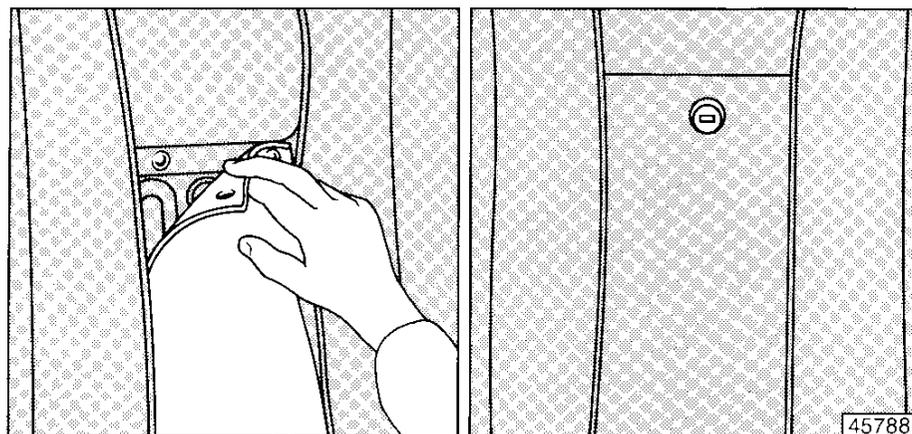
L'elettroventola di raffreddamento del radiatore funziona indipendentemente dalla posizione della chiave d'avviamento; può pertanto mettersi in moto anche a chiave disinserita. Se il motore appena spento è ancora molto caldo non avvicinare le mani per alcuni minuti.

Prima di chiudere il cofano riagganciare l'asta di sostegno A nella linguetta di ritegno C.

Vano bagagli

Ampliamento

L'appoggiabraccia centrale del sedile posteriore a comando elettrico nasconde uno sportellino che mette in comunicazione con il baule. Questo passaggio è creato espressamente per sistemare dei carichi lunghi (es. sci) infilandoli dal baule.

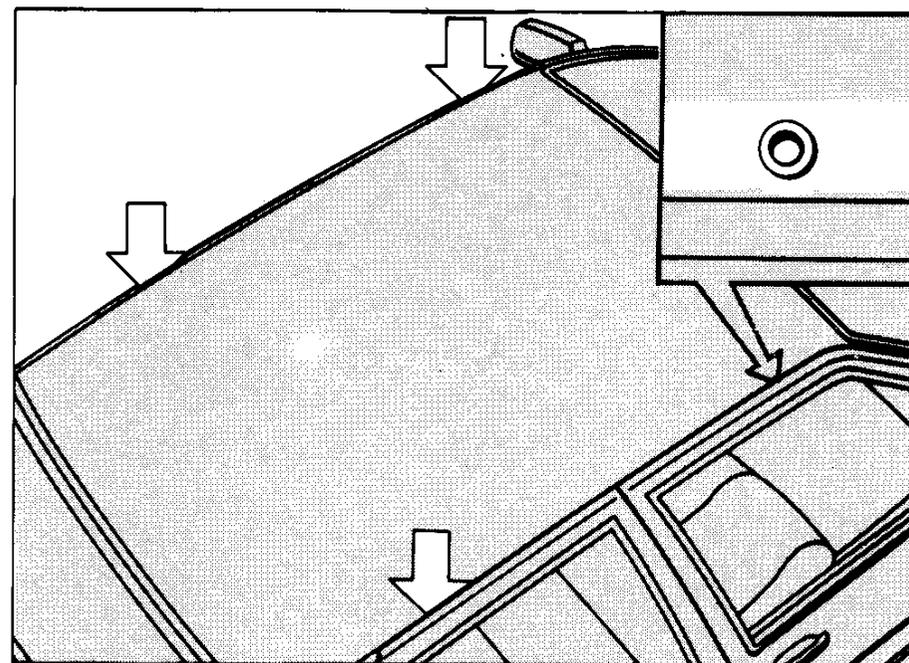


Per accedervi occorre, abbassare l'appoggiabraccia, staccare il rivestimento come indicato in figura, aprire con la chiave A (vedere pagina 8) lo sportellino, il quale cadrà verso l'abitacolo.

Per chiuderlo, sollevare lo sportellino sino a sentire lo scatto di chiusura, riposizionare il rivestimento.

Portapacchi/portasci

La vettura è predisposta per il montaggio del portapacchi/portasci. Inserire le viti di fissaggio nelle quattro sedi illustra-



te e serrarle a fondo. Dopo aver percorso alcuni chilometri, verificare nuovamente il serraggio delle viti di fissaggio.

Tetto apribile a comando elettrico (a richiesta)

Funziona con chiave di accensione in MAR.

Un solo interruttore comanda tutte le operazioni di apertura, chiusura, sollevamento e abbassamento del tetto.

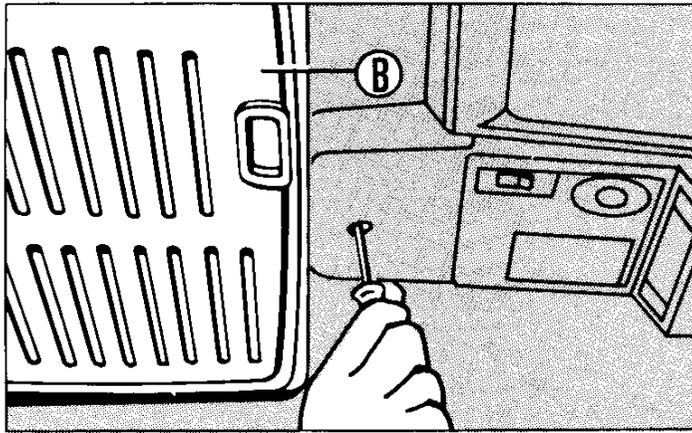
Per aprire premere su . Si solleverà pure un deflettore che impedirà il formarsi di vortici d'aria all'interno della vettura.

Per chiudere premere su .

Per sollevarlo posteriormente, premere nuovamente su . Questa posizione permette un ricambio più immediato dell'aria.

Per abbassarlo premere su .

Per passare dalla funzione di apertura-chiusura alla funzione sollevamento-abbassamento e viceversa, si deve prima completare la manovra di chiusura o di abbassamento. La persiana scorrevole B serve a coprire il cristallo del tetto apribile.



45319

In caso di mancato funzionamento è possibile chiudere o abbassare il tetto apribile, azionando l'alberino di comando del tetto apribile con un cacciavite.

Autoradio

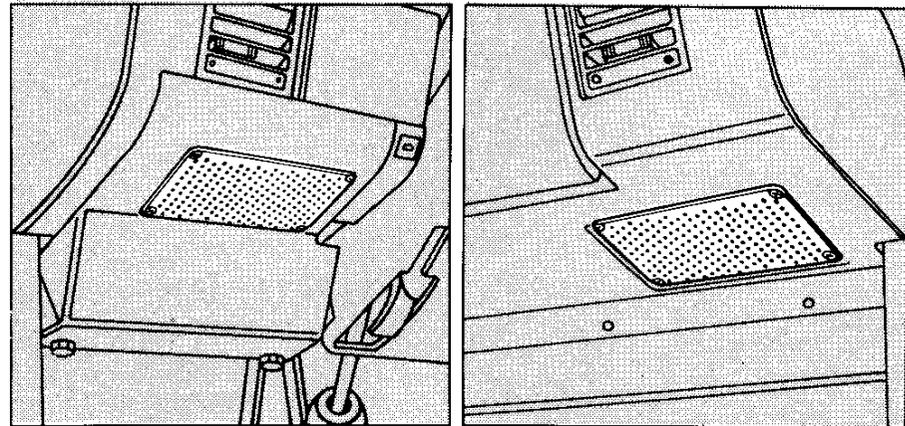
La vettura è predisposta per il montaggio di un'autoradio o di un'autoradio-giranastrì stereofonici.

Il montaggio è facilitato, in quanto la vettura è dotata all'origine di cavi per i collegamenti e di sedi per il montaggio dell'autoradio e degli altoparlanti.

Ubicazione dei cavi di collegamento:

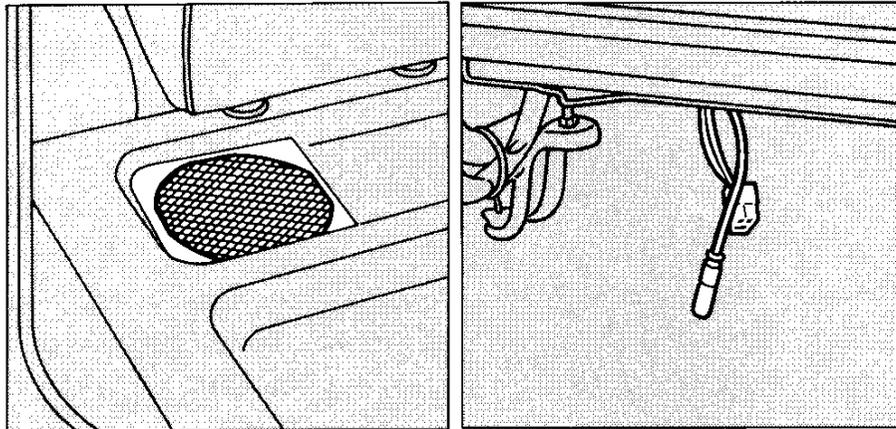
- i cavi di alimentazione, quello dell'antenna e i cavi di collegamento degli altoparlanti (due connettori a quattro vie, di cui uno per gli altoparlanti anteriore e posteriore sinistro e uno per gli altoparlanti anteriore e posteriore destro) nel vano dell'autoradio;

Gli altoparlanti anteriori si fissano sotto la plancia portastru-



45434

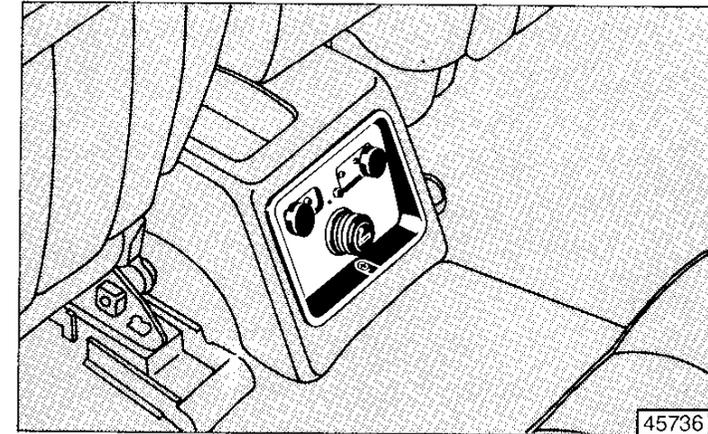
menti, rispettivamente allo sportello della centralina portafusibili e sotto la bocchetta laterale destra. Gli altoparlanti posteriori si fissano ai due lati della cappeliera.



45318

Nel vano baule, infine, si trovano i fili per il collegamento di un'eventuale antenna elettrica il cui posizionamento è previsto sul parafrangente posteriore sinistro.

A richiesta l'autoradio viene installata in fabbrica, si consiglia pertanto di consultare il libretto di istruzioni allegato all'apparecchio.



In questo caso il mobiletto centrale come si vede in figura ha una mostrina diversa, che comprende l'accendisigari, due attacchi per altrettante cuffie e due manopole per la regolazione individuale del volume delle cuffie.

Predisposizione radiotelefono (a richiesta)

La predisposizione del radiotelefono consiste in: impianto elettrico specifico, antenna su padiglione, bracciolo poggia-braccia centrale attrezzato (allestimento Italia).

ABS (Antiblockier System)

È un dispositivo di sicurezza che, abbinato all'impianto frenante convenzionale, permette di evitare il blocco delle ruote in caso di frenata di emergenza o di frenata su terreno sconnesso o ghiacciato.

Funzionamento

Una centralina elettronica elabora dei segnali provenienti dalle ruote, individua quali di esse tendono a bloccarsi e segnala ad una centralina elettro-idraulica di togliere, mantenere o ridare pressione alle pinze dei freni, in modo da evitare il blocco delle ruote.

Quando si frena in condizioni normali ovviamente l'ABS non interviene e la vettura si comporta come se avesse il solo impianto frenante convenzionale.

Invece, quando si impegna la totale capacità frenante della vettura, entra in funzione l'ABS. Il guidatore ne è avvertito da pulsazioni sul pedale del freno. Tale reazione è del tutto regolare.

Tale dispositivo consente:

- di migliorare il controllo direzionale e la stabilità della vettura durante la frenata d'emergenza;
- di sfruttare a fondo l'aderenza di ogni singolo pneumatico, riducendo considerevolmente gli spazi di frenata in sicurezza;
- di adattare, con estrema rapidità, il comportamento delle ruote alle variazioni del fondo stradale.

Il dispositivo ABS non dispensa il guidatore da un comportamento particolarmente prudente in presenza di fondo stradale ghiacciato, innevato o bagnato.

In caso di non perfetto funzionamento, il dispositivo ABS si disattiva automaticamente, mentre l'impianto frenante convenzionale continua a funzionare.

Avviamento del motore

- Portare la leva del cambio in folle e premere a fondo il pedale della frizione, soprattutto durante la stagione fredda, onde evitare che il motorino di avviamento trascini in rotazione il cambio.
- Ruotare la chiave del commutatore di accensione nella posizione AVV e rilasciarla non appena il motore si avvia.

Il commutatore è provvisto di un dispositivo antiripetitivo, per cui, in caso di mancato avviamento del motore, occorre riportare nuovamente la chiave nella posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Gli utilizzatori con grande assorbimento di corrente (condizionatore d'aria, lunotto termico, tergicristallo, ecc.) si disinseriscono automaticamente durante l'avviamento.

Con motore spento, non lasciare la chiave del commutatore nella posizione MAR.

Avvertenza

Nel caso in cui il motore non si avviasse (es. batteria scarica o temperature molto rigide) utilizzare una batteria ausiliaria

con caratteristiche elettriche equivalenti o di poco superiori a quelle della batteria originale; l'avviamento a traino o spinta è sconsigliato.

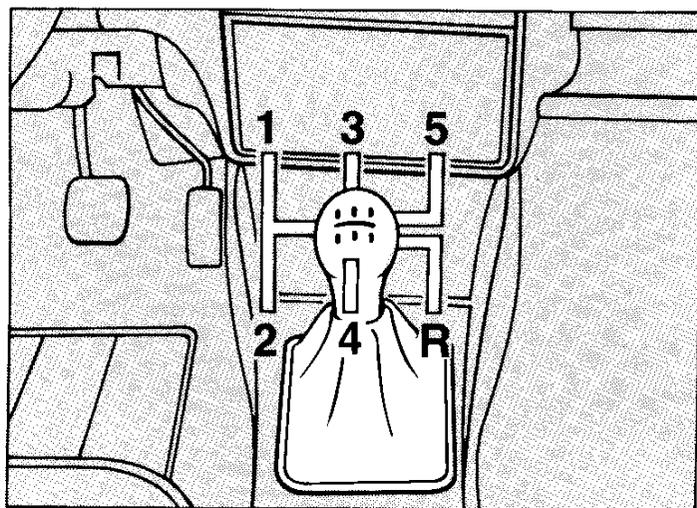
In caso però si rendesse necessario l'avviamento a traino o spinta, occorre osservare i seguenti accorgimenti:

- inserire una marcia alta (es. 4^a e 3^a);
- moderare la velocità, non superiore a 40 km/h (anche in caso di discesa libera);
- rilasciare il pedale frizione in modo graduale.

Sulle vetture dotate di control system, ad avviamento avvenuto, resterà acceso il segnalatore ; il medesimo si spegnerà al successivo normale avviamento.

Avviamento della vettura

Per le varie posizioni della leva del cambio vedere la figura. Per innestare la retromarcia (R) attendere che la vettura sia ferma, quindi, dalla posizione di folle, spostare la leva verso destra e indietro.



45320

Avvertenza - Il corretto utilizzo del cambio richiede di spostare la leva solo con pedale frizione premuto a fondo. La zona di pavimento sotto la pedaliera non deve pertanto presentare ostacoli che limitino la totale escursione dei pedali: in particolare curare che eventuali sovrattappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con gli stessi.

Per una guida sicura e confortevole

- Regolare il sedile, il volante e gli specchi in funzione della propria persona, in quanto, una corretta e comoda posizione rende la guida indubbiamente più riposante.
- Allacciare correttamente le cinture di sicurezza.
- Non estrarre mai la chiave di accensione con vettura in movimento! Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata.
- Non percorrere discese a motore spento: in tali condizioni non si ha depressione nel servofreno, per cui l'azione frenante richiederebbe maggiore sforzo sul pedale del freno.
- Per garantire un perfetto assestamento delle guarnizioni frenanti evitare nei primi 1.000 ÷ 1.500 km un uso gravoso dell'impianto frenante (frenate lunghe e continuative, o ripetute ad alta velocità) in modo da consentire il dovuto raffreddamento tra una frenata e l'altra.
- I lunghi viaggi devono essere affrontati in condizione di forma ottimale e possibilmente programmati, specialmente nei periodi di grandi spostamenti turistici. Non guidare per troppe ore consecutive, ma effettuare soste periodiche: utilizzare tali pause per fare un po' di moto e ritemperare il fisico.

Una alimentazione leggera e ricca di vitamine contribuirà a mantenere i riflessi pronti e la concentrazione necessaria per una guida più sicura.

- Provvedere ad un costante ricambio di aria ricorrendo alle molteplici possibilità di regolazione offerte dall'impianto di riscaldamento e aerazione.

- Lasciar «prendere fiato» al motore dopo un percorso faticoso: non spegnerlo immediatamente ma lasciarlo girare al minimo per alcuni secondi, fino a notare un lieve spostamento verso valori inferiori dell'indice del termometro del liquido raffreddamento motore.

Guida economica

Senza dover rinunciare a una guida «brillante» è possibile contenere il consumo di combustibile adottando alcuni semplici accorgimenti.

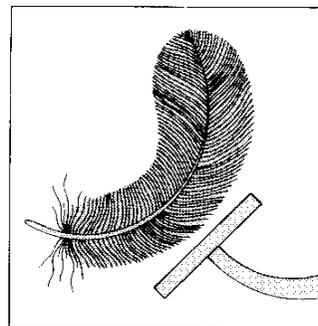
- Ai semafori non accelerare a vuoto e non effettuare brusche partenze.

- Quando le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, impiegare una marcia alta.

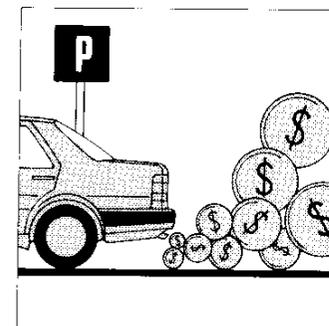
- I finestrini aperti e i pneumatici sgonfi provocano una maggiore resistenza all'avanzamento, con conseguente spreco di combustibile.

- Allorché si ritiene di non dover far uso del portapacchi, smontarlo dal tetto della vettura.

- Non viaggiare con il pedale acceleratore premuto a fondo: il consumo di carburante sarà minore se si accelera progressivamente e se non si superano i due terzi della velocità massima.



45321



45322

- Brusche accelerate prima di arrestare il motore sono inutili.

- Non mantenere il motore in moto oltre il necessario.

- Nel traffico urbano lento o marcia in colonna a bassa velocità, si consiglia di far uso degli utilizzatori a grande assorbimento di energia elettrica (lunotto termico, fendinebbia, ventilazione interna alla massima velocità, ecc. per il tempo strettamente necessario.

Tale accorgimento evita un eccessivo prelievo di corrente dalla batteria in condizioni di ricarica limitate da parte dell'alternatore.

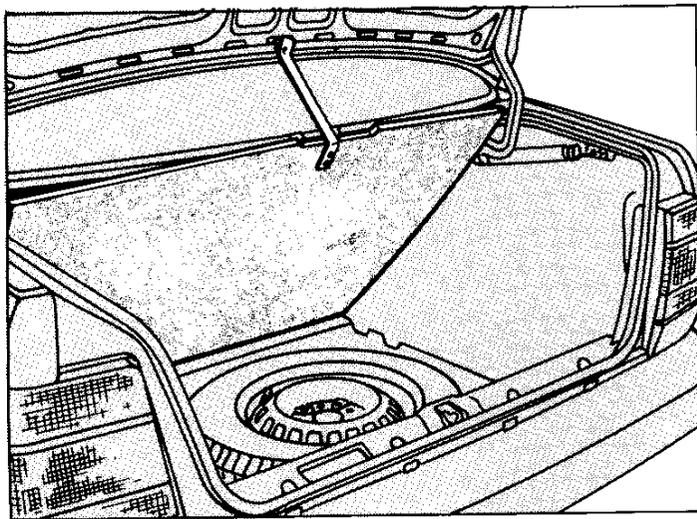
- Curare lo stato generale della vettura, con particolare riguardo a quello del motore, effettuando, alle scadenze previste, le operazioni del «Piano di Manutenzione Programmata».

...si fora un pneumatico

Portare la vettura in piano, se possibile; applicare il freno a mano ed innestare la prima marcia. Eventualmente applicare ancora dei cunei o altro materiale adatto a bloccare la vettura.

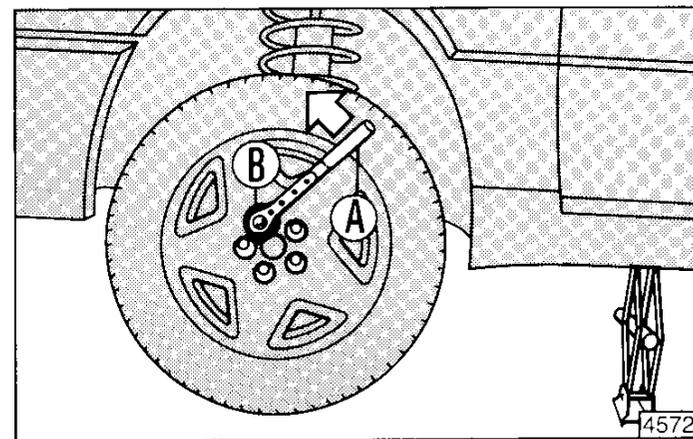
Sollevare il tappeto del vano bagagli ed agganciarlo come in figura: si accede così alla ruota di scorta ed alla «trousse» di attrezzi di dotazione.

Asportare quindi la ruota di scorta ed estrarre il martinello.

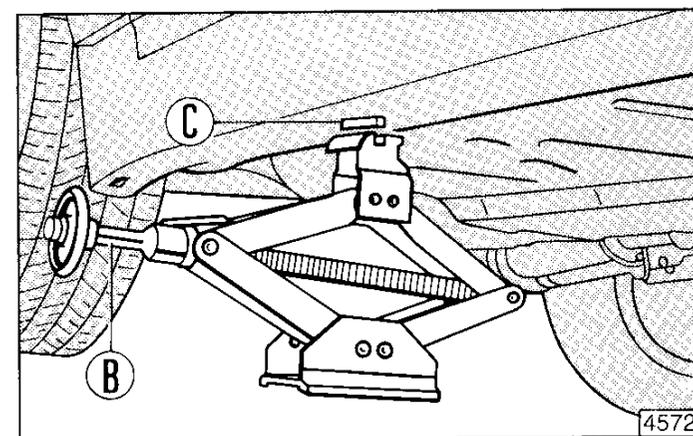


45417

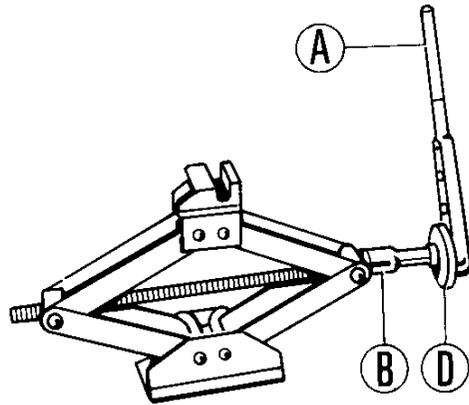
Allentare di circa un giro le colonnette di fissaggio della ruota da sostituire tramite la leva A ed il dispositivo B con l'apposita ghiera D infilata su di esso; tale dispositivo è provvisto di due attacchi, uno a brugola dove viene inserita la leva A ed uno a tubo esagonale da inserire nelle colonnette di fissaggio. La leva A ha una duplice azione: inserita da una parte nel dispositivo B serve per allentare le colonnette, dall'altra parte per bloccarle.



Posizionare il martinello, con il dispositivo B inserito, sotto l'attacco C della vettura e ruotare manualmente fino a portare il martinello a contatto della vettura.

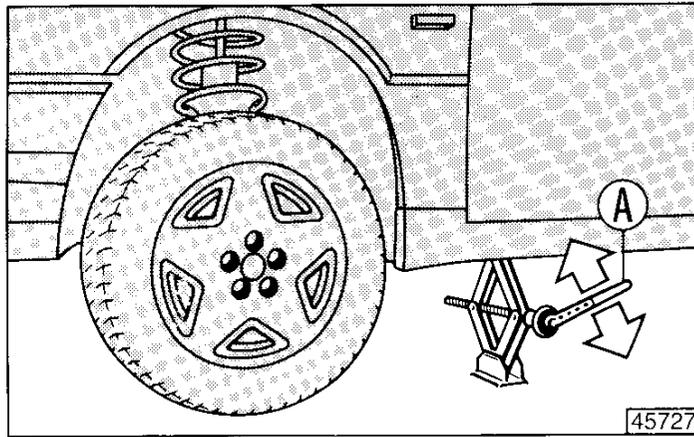


Dopo essersi assicurati che il terreno di appoggio sia sufficientemente compatto (in fase di sollevamento la base del martinello non deve affondare) inserire la leva A orientata dalla parte idonea al sollevamento del martinello nella brugola del dispositivo B.



44837

Azionare alternativamente la leva A fino a quando la ruota non sia più a contatto del suolo.



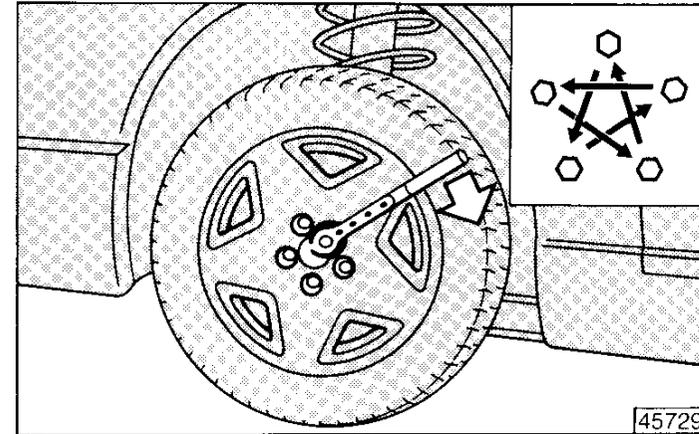
45727

Svitare le colonnette di fissaggio precedentemente allentate, quindi estrarre la ruota.
Montare la ruota di scorta, tenendo presente che il perno di centraggio sul disco deve entrare in uno dei vani simmetrici di riferimento sulla ruota.

Avvitare a fondo le colonnette.

Abbassare la vettura ed estrarre il martinello.

Serrare a fondo le colonnette in modo uniforme, passando alternativamente da una colonnetta all'altra come da schema sottoriportato. Ricontrollare la chiusura a fondo delle colonnette dopo circa 100 km.



45729

Il martinello serve esclusivamente per la sostituzione della ruota. Non dev'essere assolutamente utilizzato per riparazioni sotto vettura.

I pneumatici in dotazione sono specifici per vetture di elevate prestazioni con battistrada studiato per rotazione in un unico senso.

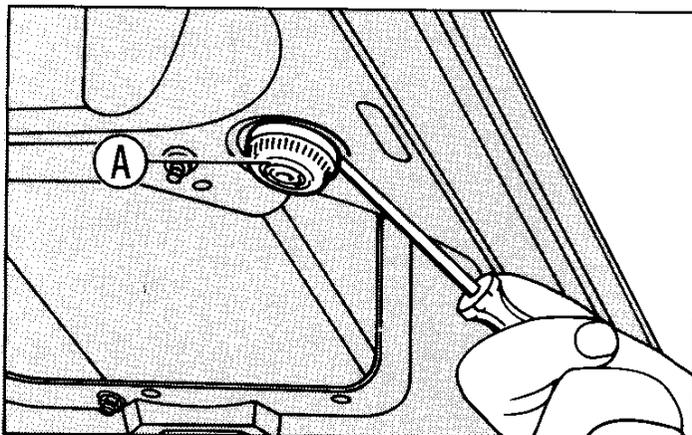
Controllare che l'indicazione riportata sul fianco del pneumatico sostituito corrisponda al corretto senso di rotazione; se così non fosse moderare la velocità e sostituire il pneumatico al più presto.

Controllare, inoltre, che nella riparazione del pneumatico venga conservato il senso di rotazione originario.

...si spegne una luce interna

Sostituzione della lampada del baule

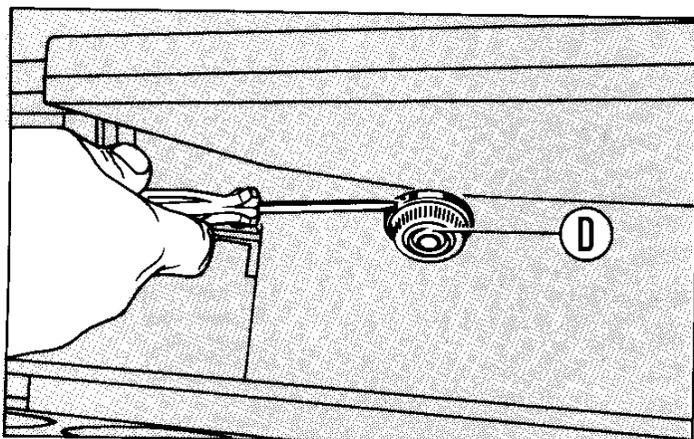
- Sganciare il trasparente A, sfilare il portalampada, estrarre la lampada tutto vetro (5 W) fissata a pressione.



45406

Sostituzione della lampada del cassetto

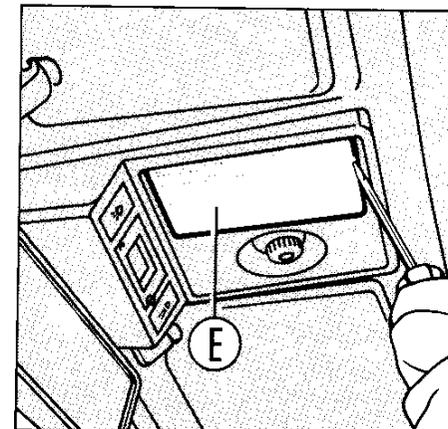
- Sganciare il trasparente D, sfilare il portalampada ed estrarre la lampada tutto vetro (5 W) fissata a pressione.



45396

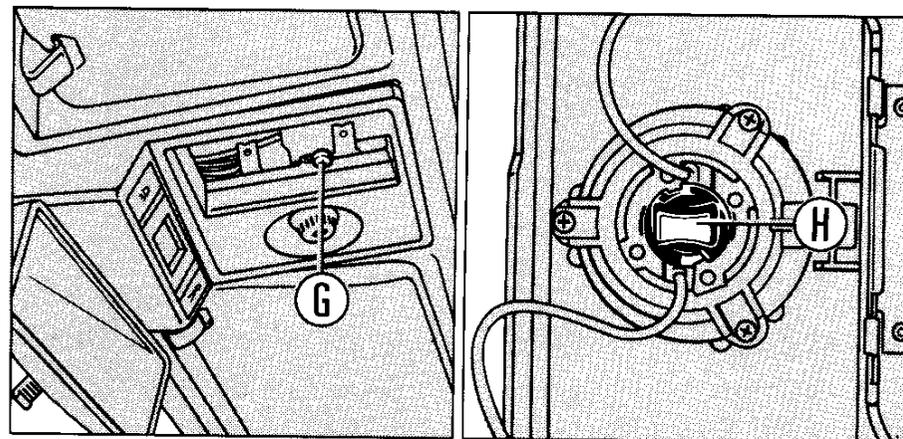
Sostituzione delle lampade della plafoniera e dello spot anteriore

- Sganciare il trasparente E e sostituire la/le lampade tubolari (5 W); per versioni con tetto apribile la lampada tubolare (10 W).



45400

Per sostituire la lampada dello spot, svitare la vite G e sfilare il corpo plafoniera; si accede così al portalampada H; sfilarlo ed estrarre la lampada (5 W) fissata a pressione.

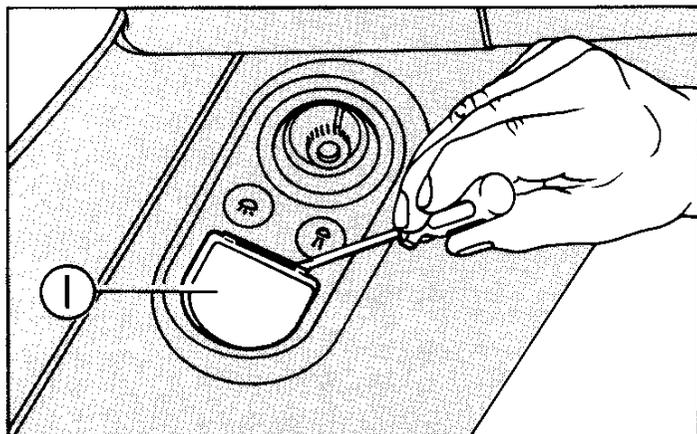


45401

...SI SPENGE UNA LUCE INTERNA

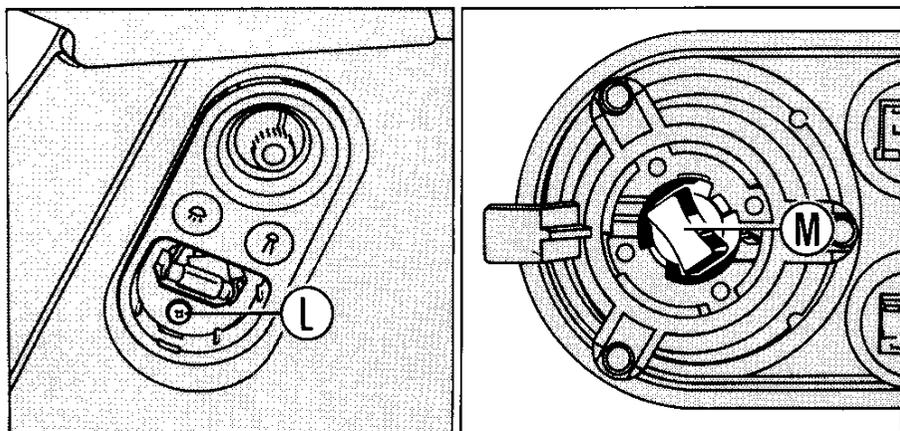
Sostituzione delle lampade della plafoniera e degli spot posteriori

- Sganciare il trasparente I e sostituire la lampada tubolare (5 W).



45402

Per sostituire la lampada dello spot svitare la vite L; si accede così al portalampada M; sfilarlo ed estrarre la lampada (5 W) fissata a pressione.



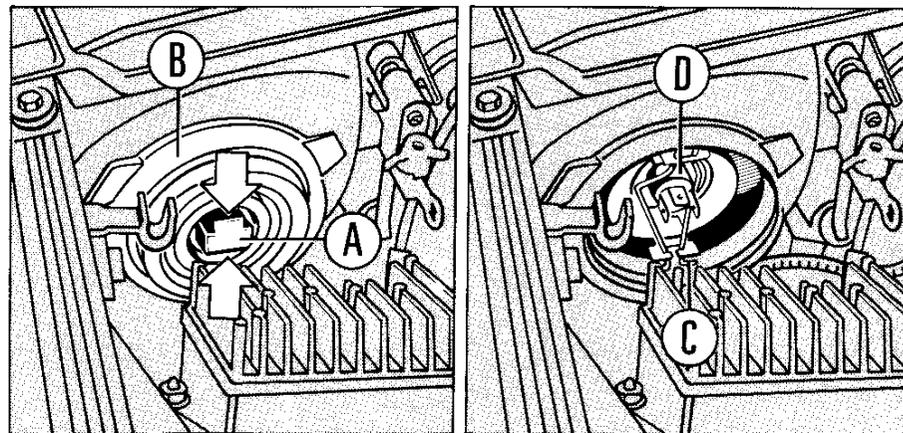
45403

...SI SPENGE UNA LUCE ESTERNA

...si spegne una luce esterna

Sostituzione delle lampade dei proiettori

- Sfilare la connessione A (avendo cura di afferrarla come indicato dalle frecce) e la cuffia B.



45452

- Sganciare la molla di ritegno C.
- Sostituire la lampada D (60/55 W).

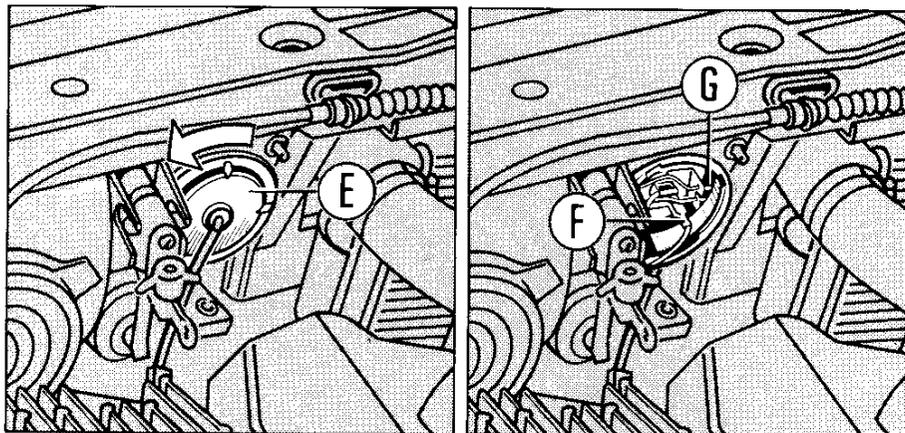
Attenzione

- Sostituire le lampade bruciate con altre esclusivamente dello stesso tipo e potenza.
- **Manovrare le lampade alogene toccandone esclusivamente lo zoccolo metallico!** Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita la durata delle lampade è compromessa; nel caso in cui capitasse accidentalmente di toccare il bulbo, pulirlo con uno straccio inumidito con alcool e asciugarlo.

...SI SPEGNE UNA LUCE ESTERNA

Sostituzione delle lampade delle luci di profondità

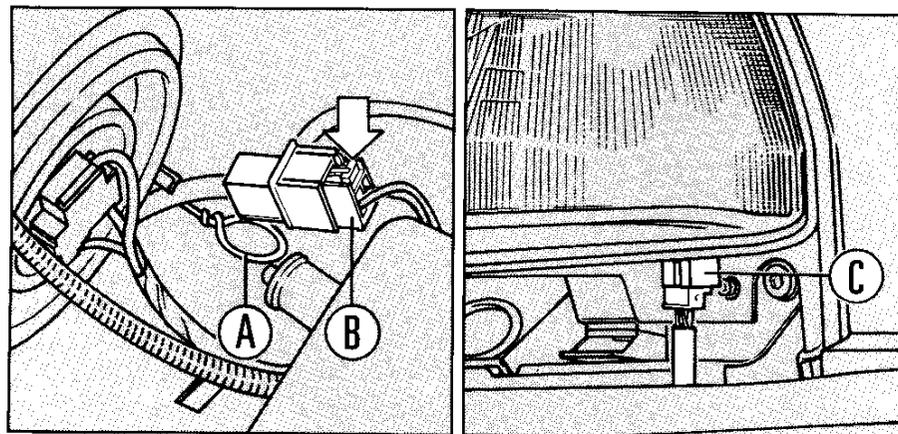
- Ruotare la protezione E di circa 90° e sfilarla.



45453

- Sganciare la molla G premendo verso l'interno della stessa.
- Sfilare la connessione F e sostituire la lampada a tutto vetro (55 W) fissata a pressione.

Sostituzione lampade per luci di posizione anteriori

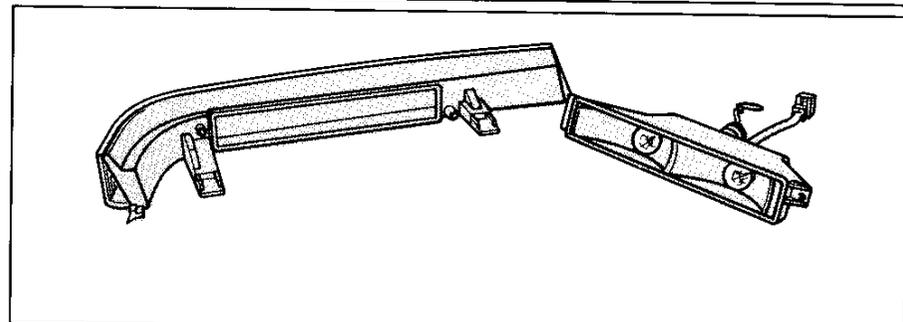
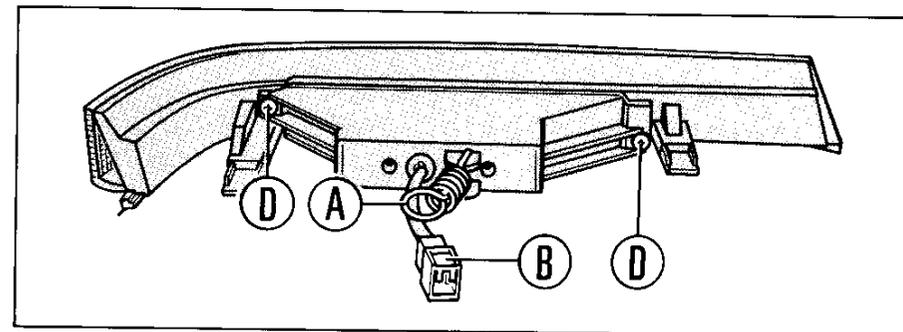


45520

- Sganciare la molla A, premere la linguetta di ritegno, come indicato in figura; sfilare la connessione B ed estrarre il gruppo delle luci di direzione anteriori.
- Ruotare il portalampe C di circa 90°, sfilarlo e sostituire la lampada tutto vetro (5 W), fissata a pressione.

Sostituzione lampade per luci di direzione anteriori

- Sganciare la molla A, premere la linguetta di ritegno, come indicato in figura e sfilare la connessione B ed estrarre il gruppo delle luci di direzione anteriore.



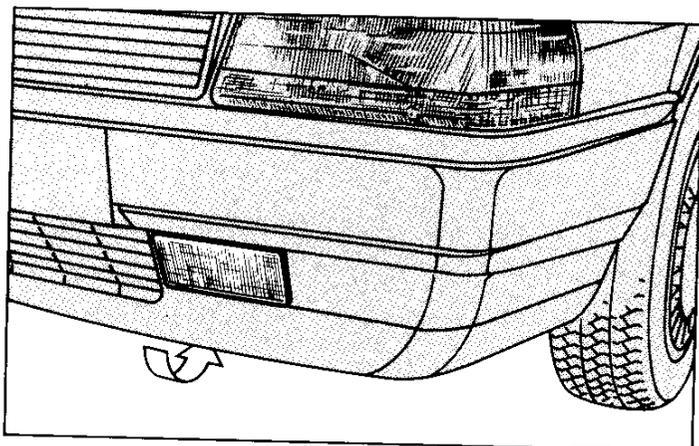
45521

- Svitare le viti D e sfilare il gruppo portalampe.
- Sostituire la/le lampade (21 W) con innesto a baionetta.

...SI SPEGNE UNA LUCE ESTERNA

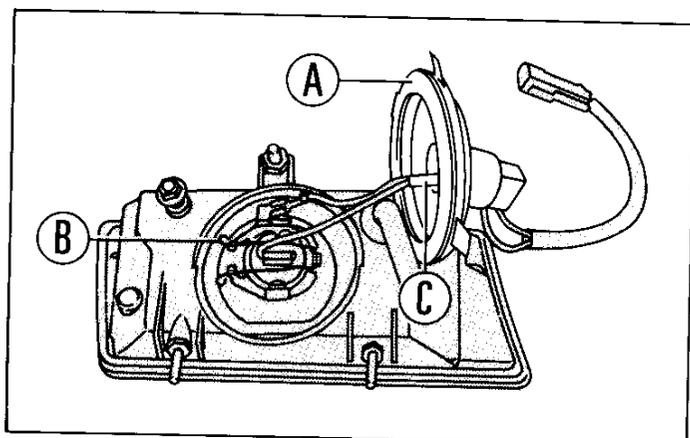
Sostituzione lampade per luci fendinebbia

Agire dall'interno del paraurti.



45409

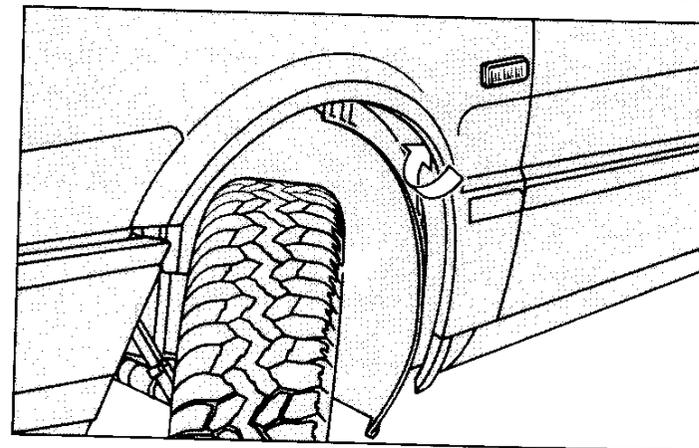
- Sfilare la cuffia A.
- Sganciare la molla di ritegno B e sfilare la connessione C.
- Sostituire la lampada (55 W) fissata a pressione.



45522

Sostituzione delle lampade per luci di direzione laterali

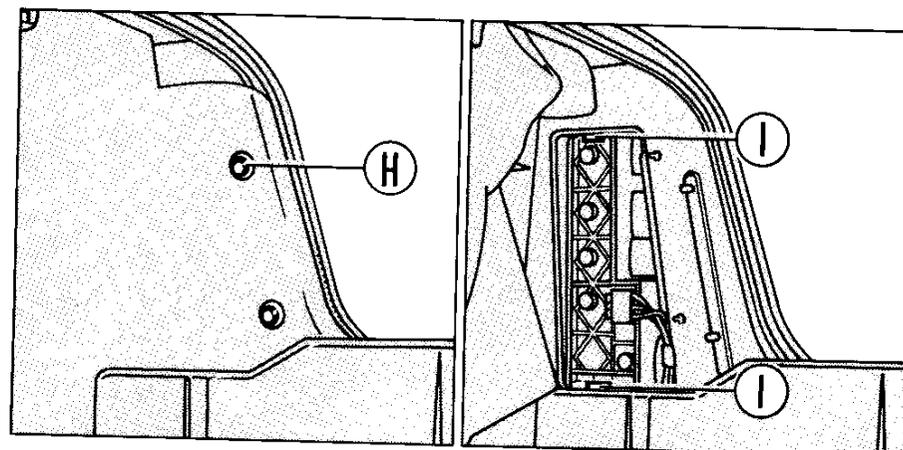
- Sollevare parzialmente la protezione del vano ruote.
- Estrarre dall'interno del parafrangente il portalamпада fissato a pressione.
- Sostituire la lampada (4 W) con innesto a baionetta.



45407

Sostituzione delle lampade del gruppo ottico posteriore

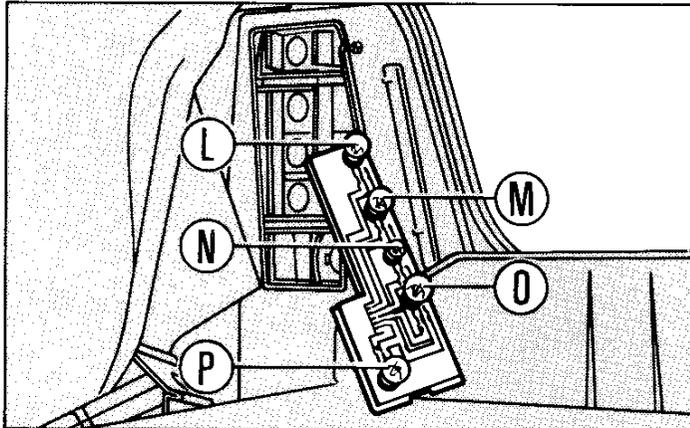
- Svitare i tappi H, spostare il rivestimento del vano bagagli e sganciare portalamпада mediante le levette I.



45404

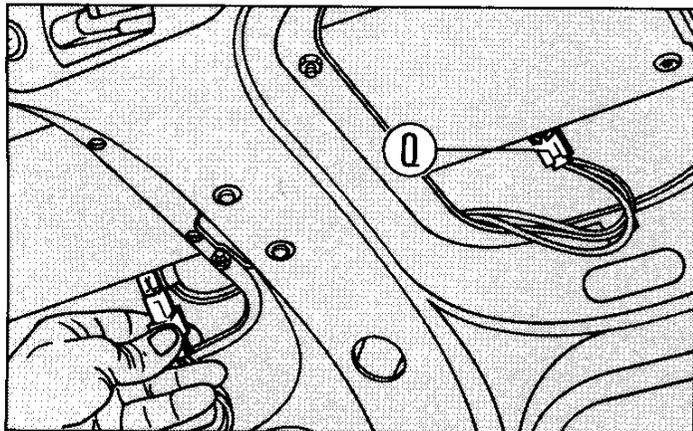
...SI SPENGE UNA LUCE ESTERNA

- Sostituire la lampada (l'innesto è a baionetta)
- L = luci per indicatori di direzione (21 W)
- M = luci di arresto (21 W)
- N = luci di posizione (5 W)
- O = luci di retromarcia (21 W)
- P = luci antinebbia (21 W)



45405

Sostituzione delle lampade per luci targa



45408

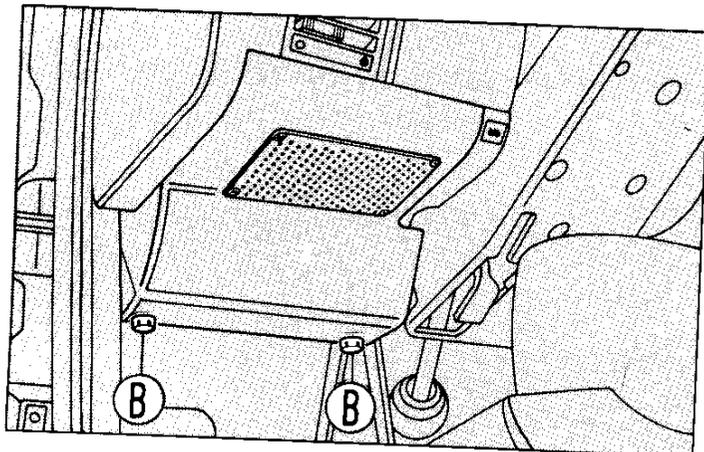
- Sfilare il portalampade Q ed estrarre la lampada (5 W).

...SI BRUCIA UN FUSIBILE

...si brucia un fusibile

Le valvole fusibili dell'impianto elettrico sono sistemate in centralina e sono accessibili dopo aver sfilato il coperchio, a sinistra del piantone di guida.

Svitare i pomelli B di bloccaggio del coperchio e sfilarlo.

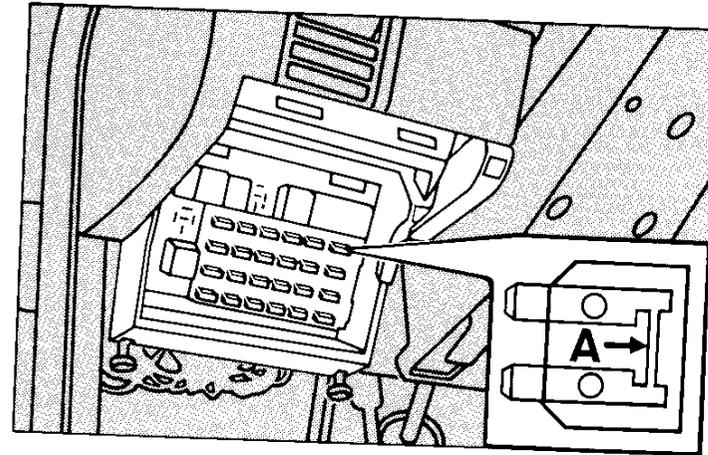


45435

Il valore della corrente di fusione è chiaramente stampigliato su ogni valvola fusibile.

In corrispondenza di ogni valvola sono riportati gli ideogrammi che individuano il particolare elettrico principale protetto dalla valvola.

Per constatare l'efficienza di una valvola fusibile, estrarla dalla sede e verificare che l'elemento conduttore A non sia interrotto: in caso contrario provvedere alla sostituzione con una valvola rigorosamente del medesimo amperaggio.



45324

Prima di sostituire una valvola fusa, ricercare ed eliminare il guasto che ne ha provocato la fusione.

Nella centralina, in basso a destra, sono alloggiati sei valvole di ricambio di diverso amperaggio.

... SI BRUCIA UN FUSIBILE

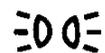
Elenco dei fusibili



15 A Abbagliante sinistro e segnalatore delle luci abbaglianti.



15 A Abbagliante destro.



7,5 A Luci di posizione anteriore sinistra e posteriore destra, luce targa destra, luce del vano motore, illuminazione notturna dell'orologio digitale.



7,5 A Luci di posizione anteriore destra e posteriore sinistra, segnalatore delle luci di posizione, luce targa sinistra, reostato, luce dell'accendisigari.



Non utilizzato.



25 A Elettroventilatore per il raffreddamento del motore.

**POMPA BENZ
FUEL PUMP**

15 A Pompa elettrica della benzina.



10 A Anabbagliante sinistro, e segnalatore delle luci anabbaglianti.



10 A Anabbagliante destro.

**SERVIZI
SERVICES**

10 A Alimentazione dell'orologio digitale (con chiave disinserita), luci emergenza, illuminazione interno vettura, luce del cassetto, luce del vano bagagli.



10 A Accendisigari anteriore, autoradio e motorino antenna.



25 A Elettroventilatore del riscaldatore.

STOP

10 A Luci di arresto. Sospensioni .



15 A Fendinebbia e segnalatore.



30 A Lunotto termico, segnalatore e specchi retrovisori esterni.



20 A Blocco porte.



15 A Riscaldamento dei sedili anteriori.



25 A Alzacristallo anteriore destro e centralina alzacristallo elettrico (AUTO).

... SI BRUCIA UN FUSIBILE

 20 A Indicatori di direzione, retromarcia, tergicristallo e relativa corsa di parcheggio, lavaproiettori.

SERVIZI SERVICES

7,5 A Alimentazione control system, alimentazione orologio digitale con motore in moto; alimentazione quadro di controllo, motorino per orientamento degli specchi esterni.



7,5 A Luci posteriori antinebbia e segnalatore.



15 A Alzacristallo anteriore sinistro.



10 A Accendisigari posteriore.



25 A Alzacristalli posteriori, tetto apribile.

Altri fusibili sono ubicati, in parte nel vano motore ed in parte nel vano bagagli:

nel vano motore sono situati vicino alla batteria ed a fianco dell'ammortizzatore e sono:

7,5 A (nero) Sonda Lambda (per mercati specifici)

7,5 A (nero) Luci anabbaglianti attenuate (per mercati specifici)

7,5 A (nero) Impianto Radiotelefono

7,5 A (nero) Teleruttore di sovratensione ABS

10 A (rosso) Compressore del condizionatore

15 A (blu) Avvisatori acustici

20 A (giallo) Lavaproiettori

30 A (verde) Elettroventola per il raffreddamento del motore

nel vano bagagli sono situati sotto il rivestimento sul lato destro, vicino alla paratia del sedile posteriore e sono:

20 A (giallo) Sospensioni

30 A (verde) Sedili posteriori

30 A (verde) Sedili posteriori

30 A (verde) Sedile anteriore destro

30 A (verde) Sedile anteriore sinistro

30 A (verde) Sedili anteriori con memoria

25 A (bianco) Ala mobile

...si scarica la batteria

Batteria

La batteria è del tipo «Senza Manutenzione» e pertanto non necessita di rabbocchi con acqua distillata.

Il livello dell'elettrolito, con vettura in piano, deve essere compreso fra le tacche di riferimento esistenti sulla batteria.

In casi eccezionali è comunque possibile ripristinare tale livello togliendo i tappi degli elementi e aggiungendo acqua distillata fino al livello prescritto, evitando di superare la tacca superiore di riferimento.

Per effettuare la ricarica della batteria operare nel modo seguente:

- staccare il morsetto collegato al polo negativo della batteria.
- ripetere l'operazione per il morsetto del polo positivo;
- collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica ed accendere quest'ultimo;
- ad operazione ultimata, spegnere l'apparecchio di ricarica prima di scollegarlo dalla batteria;
- prima di ripristinare il fissaggio dei morsetti ai poli della batteria, spalmarli con vaselina pura o altri appositi protettivi.

N.B. Per evitare possibili danneggiamenti all'impianto elettrico:

- non invertire il collegamento dei cavi sulla batteria;
- non lasciar girare il motore con la batteria staccata.

Attenzione: la soluzione elettrolitica contenuta nella batteria è velenosa e corrosiva; evitarne il contatto con la pelle o con gli occhi.

L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille.

È preferibile una ricarica lenta della batteria (basso amperaggio e almeno 24 ore di carica).

Prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria.

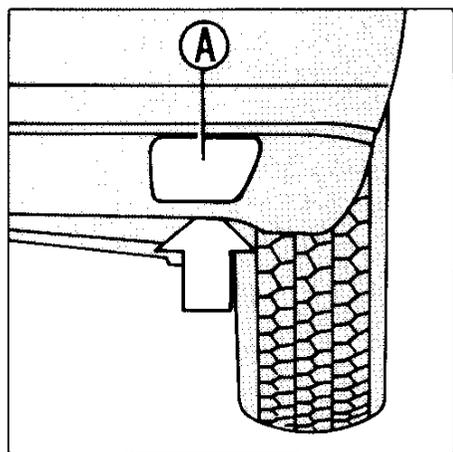
Avviamento con batteria ausiliaria

Qualora, accidentalmente, la batteria si fosse scaricata, è possibile effettuare l'avviamento del motore con una batteria ausiliaria che abbia caratteristiche elettriche equivalenti o di poco superiori a quelle della batteria scarica (pagina 88), agendo nel modo seguente:

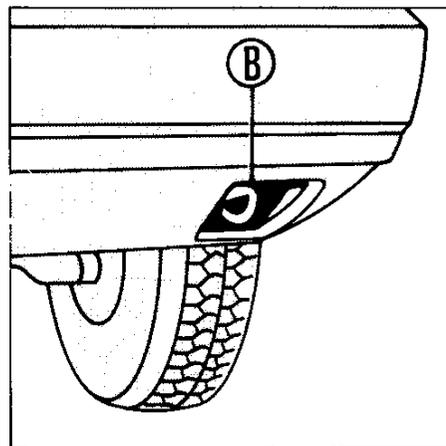
- collegare le estremità di un cavo sussidiario ai morsetti positivi delle due batterie;
- collegare un secondo cavo al morsetto negativo della batteria carica ed a massa sulla vettura con batteria scarica in posizione più distante possibile dal morsetto negativo della batteria scarica;
- effettuare l'avviamento e rimuovere i collegamenti con il motore al minimo.

...si deve trainare

Traino

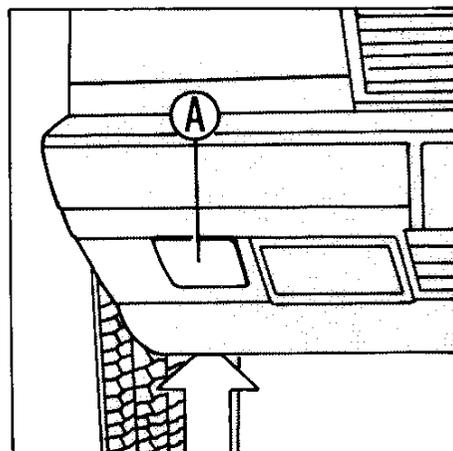


45325

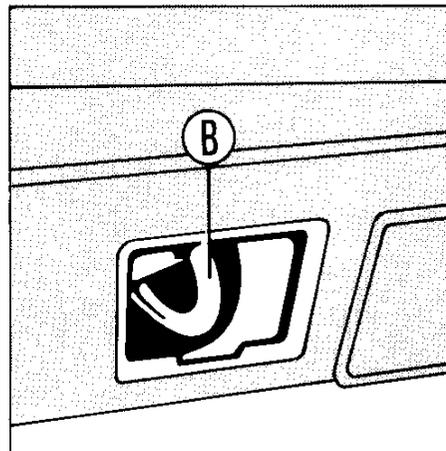


45328

Asportare il riparo A sganciando la molletta di ritegno all'interno del paraurti; fissare quindi l'elemento di traino all'anello B.



45327



45326

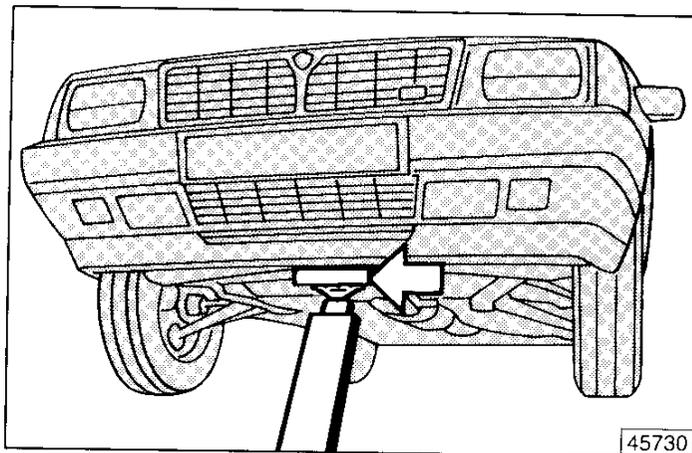
Attenzione

In caso di frenata con motore spento non si avrà l'ausilio del servofreno, per cui si dovrà esercitare maggiore sforzo sul pedale del freno.

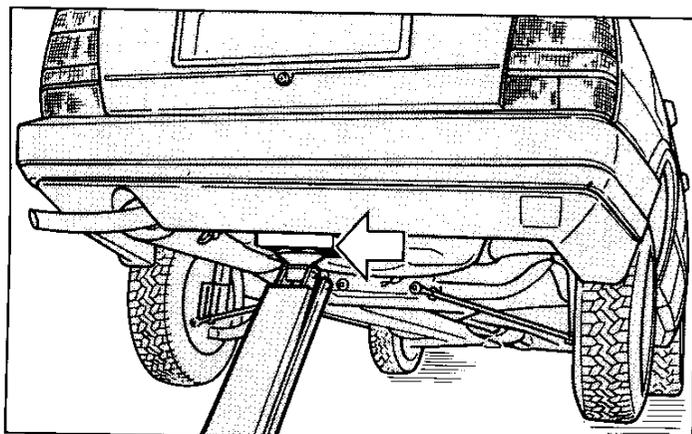
Durante il traino, la chiave d'accensione della vettura trainata **non** dev'essere lasciata nella posizione ST o PARK, ma nella posizione MAR; in tal modo si eviterà il pericolo del bloccaggio dello sterzo e, se l'impianto elettrico non è danneggiato, si avrà anche la segnalazione di frenata.

...si deve sollevare la vettura

Sollevamento con sollevatore idraulico d'officina



Il sollevamento anteriore o posteriore con sollevatore idraulico d'officina deve avvenire **esclusivamente** in corrispondenza delle apposite staffe, interponendo una tavoletta di legno di circa 15×15 cm, di opportuno spessore, tra il piattello del sollevatore e una delle apposite staffe.



MANUTENZIONE E CONSIGLI PRATICI

Tagliando di servizio gratuito	pag. 62
Manutenzione programmata	pag. 62
Controlli periodici	pag. 65
Verifiche dei livelli	pag. 66
Filtro dell'aria	pag. 70
Filtro dell'aria del depuratore	pag. 70
Centraline elettroniche	pag. 71
Candele	pag. 71
Batteria	pag. 71
Freno di stazionamento	pag. 72
Pneumatici	pag. 72
Tergicristallo	pag. 73

Tagliando di servizio gratuito

Assieme alla documentazione che LANCIA consegna con ogni vettura nuova, l'Utente riceve un **tagliando di servizio gratuito** da utilizzare nei primi 1000-1500 km, che prescrive, secondo le modalità di applicazione della garanzia riportate sul «Libretto di assistenza», l'esecuzione delle seguenti operazioni:

Controllare:

Serraggio delle tubazioni di scarico

Usura dei pneumatici

Condizioni della cuffia del correttore di frenata

Perdite dalla scatola sterzo/impianto servosterzo, dall'impianto freni, dalle tubazioni del combustibile, olio.

Controllare ed eventualmente registrare:

Minimo motore/tenore CO

Cavo comando acceleratore

Tensione della cinghia di comando della pompa acqua e alternatore

Corsa della leva del freno di stazionamento

Taratura del correttore di frenata

Orientamento dei proiettori

Controllare ed eventualmente ripristinare i livelli dei liquidi:

Freni, servosterzo, raffreddamento e lavacrystallo/lava-fari

Sostituire:

Olio del motore

Filtro olio a cartuccia

Per vetture con condizionatore d'aria: controllare la tensione delle cinghie, il fissaggio della puleggia e delle viti del compressore nonché il funzionamento generale del condizionatore.

Collaudo di delibera

La manutenzione eseguita metodicamente costituisce fattore determinante per una maggiore durata della vettura nelle migliori condizioni di funzionamento e di rendimento.

A tale scopo, LANCIA ha predisposto una serie di controlli e di interventi manutentivi elencati nei quattro Tagliandi a pagamento del "Libretto di assistenza" e raccolti nel quadro riepilogativo "Operazioni di manutenzione programmata". Ogni operazione di sostituzione o riparazione, che si rendesse necessaria durante l'effettuazione di ciascun Tagliando di Manutenzione Programmata, sarà eseguita previo benestare dell'Utente.

Il servizio di manutenzione programmata viene prestato da tutta la Rete Assistenziale LANCIA.

**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

	Migliaia di Km								
	10	20	30	40	50	60	70	80	90
Controllare:									
Condizioni e tensionamento cinghie dentate comando distribuzione	+	+	+		+	+	+		+
Condizioni e tensionamento cinghia trapezoidale (compressore) e poly V (pompa acqua/alternatore e pompa idroguida)	+			+			+		
Condizioni tubazioni: scarico, combustibile e freni (flessibili e rigide)	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Condizioni dei tiranti, cappucci, manicotti a soffietto dello sterzo, cuffie giunti omocinetici, cuffia del correttore di frenata	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Condizioni e pressione dei pneumatici	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Condizioni di usura dei pattini d'attrito dei freni anteriori e posteriori		+		+		+		+	
Fissaggio ruote		+		+		+		+	
Funzionamento del dispositivo per l'orientamento automatico dei fari		+		+		+		+	
Efficienza di tutti i dispositivi elettrici, luci, comando segnalatori, spie		+		+		+		+	
Inserimento dell'elettroventilatore per impianto raffreddamento ..		+		+		+		+	
Controllare perdite e ripristinare i livelli:									
Olio motore, olio cambio e differenziale, liquido servosterzo, liquido freni, liquido raffreddamento, elettrolito batteria (perdite), liquido lavacrystallo/lavafari, combustibile (perdite)	+		+		+		+		+

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

	Migliaia di Km								
	10	20	30	40	50	60	70	80	90
Controllare ed eventualmente registrare:									
Gioco punterie		+		+		+		+	
Corsa della leva del freno di stazionamento		+		+		+		+	
Minimo motore/tenore CO	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Ancoraggi tubazioni scarico	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Assetto ruote anteriori e posteriori		+		+		+		+	
Cavo comando acceleratore		+		+		+		+	
Allineamento ala mobile su coperchio baule		+		+		+		+	
Condizioni e tensionamento cinghia pompa acqua/alternatore		+			+			+	
Serraggio degli organi delle sospensioni; verifica tasselli elastici e snodi sferici		+		+		+		+	
Condizioni e tensionamento cinghie comando servosterzo e compressore condizionatore		+			+			+	
Fissaggio del telaio ausiliario alla scocca				+				+	
Sostituire:									
Cartuccia del filtro dell'aria	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Filtro combustibile	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Candele di accensione	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Cinghia dentata della distribuzione				+				+	
Cinghia di comando della pompa acqua-alternatore			+			+			+
Olio cambio meccanico-differenziale				+				+	
Cinghie: servosterzo, compressore condizionatore (1)			+			+			+

(1) Se montato.

Controlli periodici

Per mantenere la vettura sempre in perfette condizioni, oltre al «Servizio di manutenzione programmata», occorre effettuare, ad intervalli minori, alcuni controlli che interessano organi soggetti a diverso grado di usura.

Ogni due settimane e prima di lunghi viaggi

Controllare a **freddo** la pressione di gonfiamento dei pneumatici.

Ogni 5 000 km

Controllare:

Usura dei pneumatici
Livello dell'olio servosterzo

Ogni 10 000 km

Sostituire:

Olio motore (oppure ogni 6 mesi)
Filtro olio a cartuccia

Ogni 40 000 km oppure ogni 2 anni

Sostituire il liquido freni. In caso di impieghi gravosi (percorsi continui di montagna, traino di rimorchi o roulettes, ecc.) la sostituzione dovrà avvenire **ogni 20 000 km oppure ogni anno**.

Ogni 60 000 km oppure ogni 2 anni

Sostituire il liquido di raffreddamento del motore.

Avvertenze

È buona norma che eventuali piccole anomalie di funzionamento (es. trafileamenti anche lievi di liquidi essenziali, ecc.) siano subito segnalate ai nostri Servizi Assistenziali senza attendere, per porvi rimedio, l'esecuzione del prossimo tagliando.

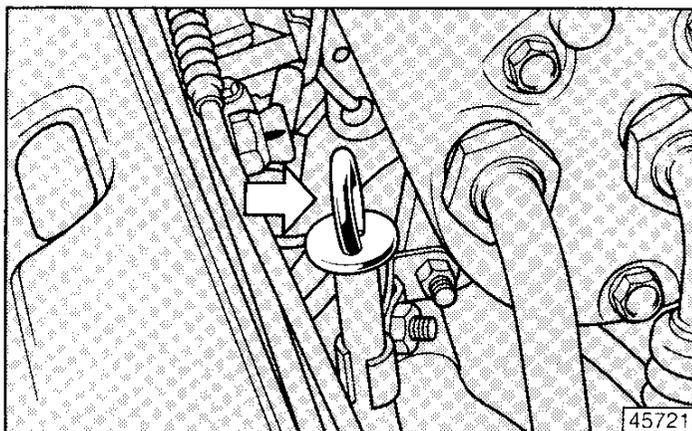
È consigliabile effettuare i Servizi di Manutenzione con intervalli non superiori ad un anno, anche se non è stato raggiunto il chilometraggio prescritto.

Per le vetture con condizionatore d'aria, controllare quindi periodicamente l'efficienza dell'impianto mettendolo in funzione per alcuni minuti anche se le condizioni climatiche non lo richiedono. L'inserimento del condizionatore deve essere effettuato a motore caldo.

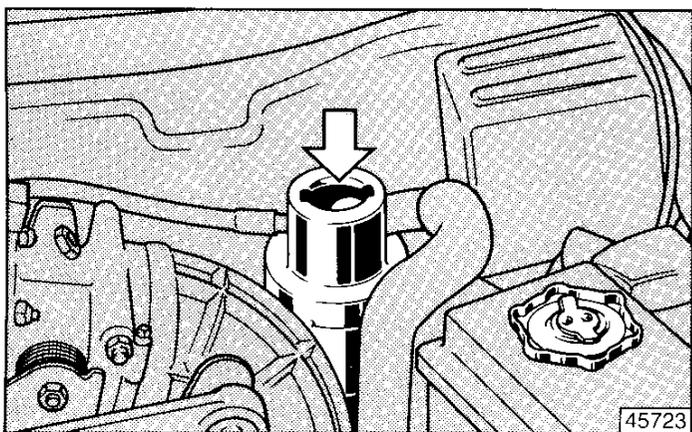
È inoltre indispensabile far controllare, prima della stagione estiva e durante ogni intervento o verifica sull'impianto, la quantità di liquido refrigerante ed il livello dell'olio nel compressore che dovranno essere rabboccati in caso di necessità.

Olio del motore

Il controllo deve essere eseguito con vettura in piano, a motore caldo dopo circa 10 minuti dallo spegnimento del me-



desimo. In caso di rabbocco o sostituzione dell'olio, prima di riverificare il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo lo spegnimento.



Il livello dell'olio deve sempre essere compreso tra i limiti MIN e MAX ricavati sull'asta di controllo; quando scende sotto il MIN occorre rabboccare, versando attraverso il bocchettone di riempimento la quantità di olio necessaria per raggiungere il livello MAX.

Non superare mai il livello MAX.

L'intervallo tra il MIN e il MAX corrisponde a circa 1,5 litri d'olio.

Lo scarico dell'olio si effettua togliendo il tappo della coppa e lasciando scolare l'olio per una decina di minuti.

Per facilitare lo scarico dell'olio togliere sia il tappo del bocchettone di riempimento che l'asta di livello.

Lo scarico dell'olio deve essere effettuato a motore caldo.

Usando la vettura principalmente in zone polverose o percorsi urbani, l'olio motore e il filtro a cartuccia devono essere sostituiti ad intervalli minori di quelli previsti.

Con motore nuovo non sostituire l'olio motore prima di 1000 ÷ 1500 km.

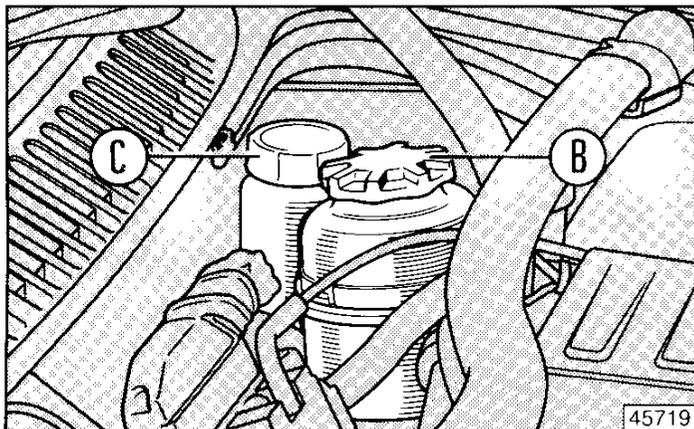
VERIFICHE DEI LIVELLI

Olio per servosterzo

Per controllare il livello dell'olio togliere l'astina incorporata al tappo B.

Con motore in moto, il livello dell'olio nel serbatoio dev'essere al livello massimo.

Con olio caldo il livello può anche superare la tacca di riferimento.

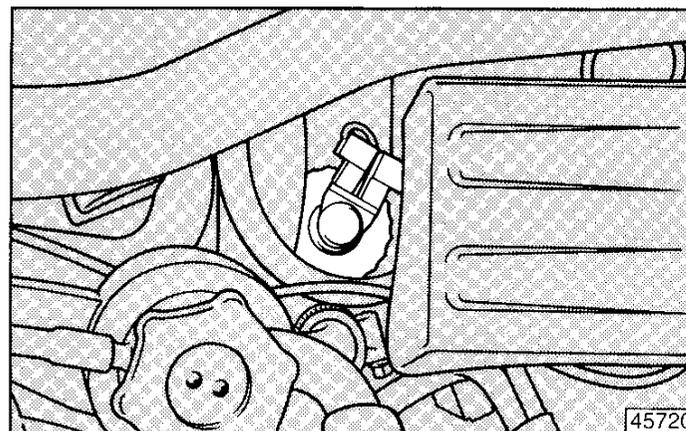


Liquido della frizione idraulica

Controllare settimanalmente che il liquido nel serbatoio sia al massimo. È sufficiente il controllo visivo del livello senza togliere il tappo C.

Liquido dei freni

Controllare settimanalmente che il liquido nel serbatoio sia al livello massimo. È sufficiente il controllo visivo del livello senza togliere il tappo.



Periodicamente, controllare il funzionamento del segnalatore sul quadro di controllo; premendo sul coperchio del serbatoio, con chiave d'accensione in MAR, il segnalatore si deve accendere.

Avvertenza (per liquido frizione idraulica e freni).

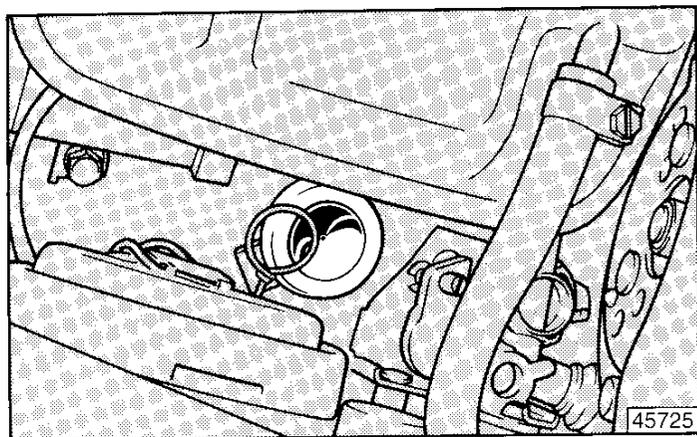
Eventuali rabbocchi devono essere eseguiti esclusivamente con liquido classificato **DOT 4**; è consigliato l'uso del liquido **Tutela DOT 4** con il quale viene effettuato il primo riempimento.

Evitare in modo assoluto l'uso di liquidi con caratteristiche differenti poiché danneggerebbero irrimediabilmente le speciali guarnizioni di gomma del sistema.

Evitare il contatto del liquido con le parti verniciate; nel caso, lavare immediatamente con acqua.

VERIFICHE DEI LIVELLI

Liquido del lavacrystallo



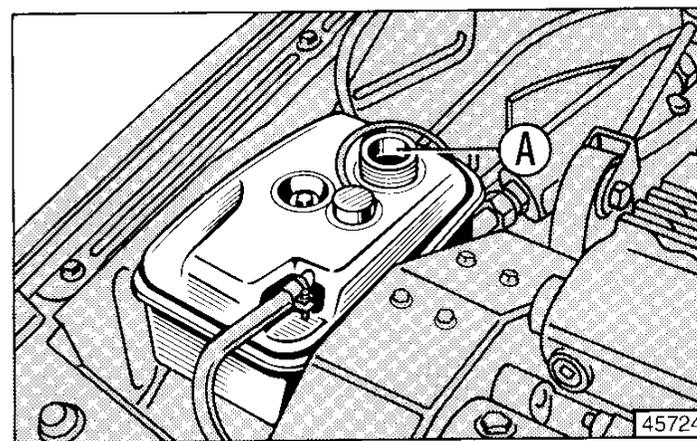
Controllare frequentemente il livello del liquido del contenitore per eventuali rabbocchi si consiglia l'impiego di una miscela di acqua e liquido **Autofà n. 9 DP1** (vedere nota a pag. 90).

Controllare inoltre che i tubicini non siano ostruiti; eventualmente pulire con uno spillo il foro degli spruzzatori.

Liquido per raffreddamento del motore

Il controllo e il rabbocco del livello del liquido per raffreddamento del motore deve essere effettuato a motore freddo. Qualora si riscontrasse che il livello del liquido è prossimo al segno MIN, ripristinarlo rabboccando attraverso l'apposito bocchettone A.

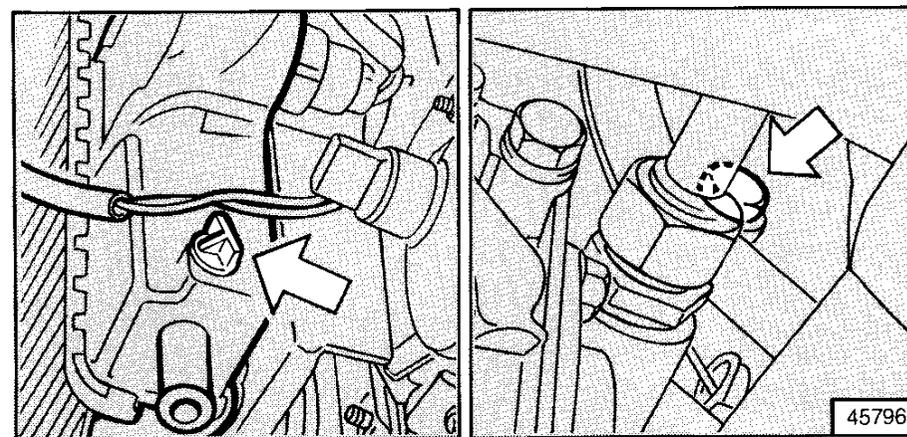
A motore molto caldo, non togliere il tappo del bocchettone della vaschetta di riempimento, onde evitare di ustionarsi.



Per eventuali rabbocchi o sostituzioni impiegate una miscela al 50% di liquido anticongelante e acqua distillata; quale anticongelante si consiglia l'uso del liquido **Parafly¹¹ FIAT**.

Scarico impianto di raffreddamento del motore

Per scaricare l'impianto di raffreddamento motore, è necessario togliere prima il tappo, posto sulla parte inferiore del radiatore e poi la vite posta sul basamento motore.

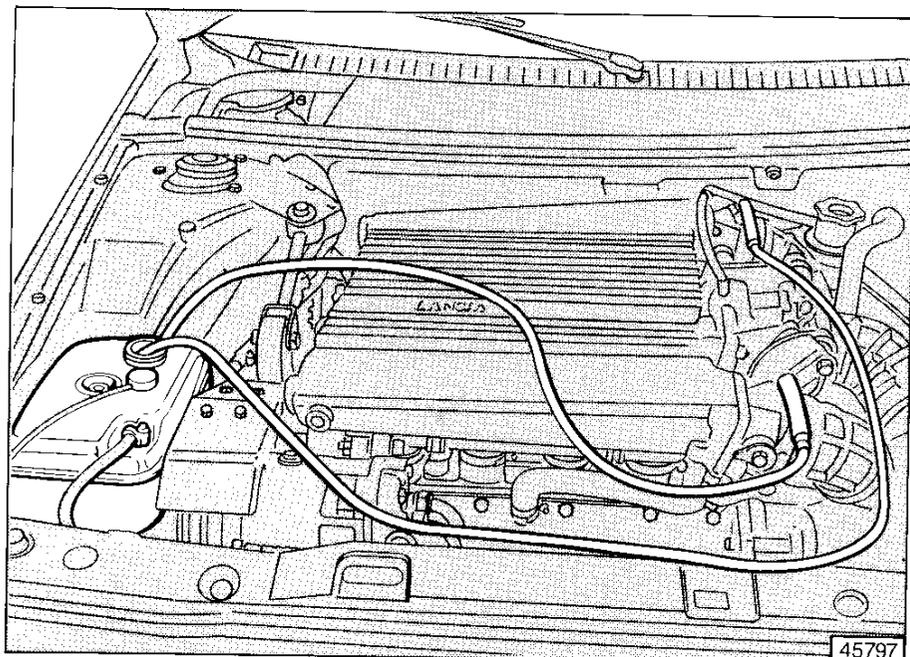


VERIFICHE DEI LIVELLI

Riempimento impianto di raffreddamento del motore

Allentare le viti C di sfiato poste sulle estremità superiori dei corpi farfallati e collegare i 2 corpi farfallati tramite due tubicini di plastica, alla vaschetta di espansione.

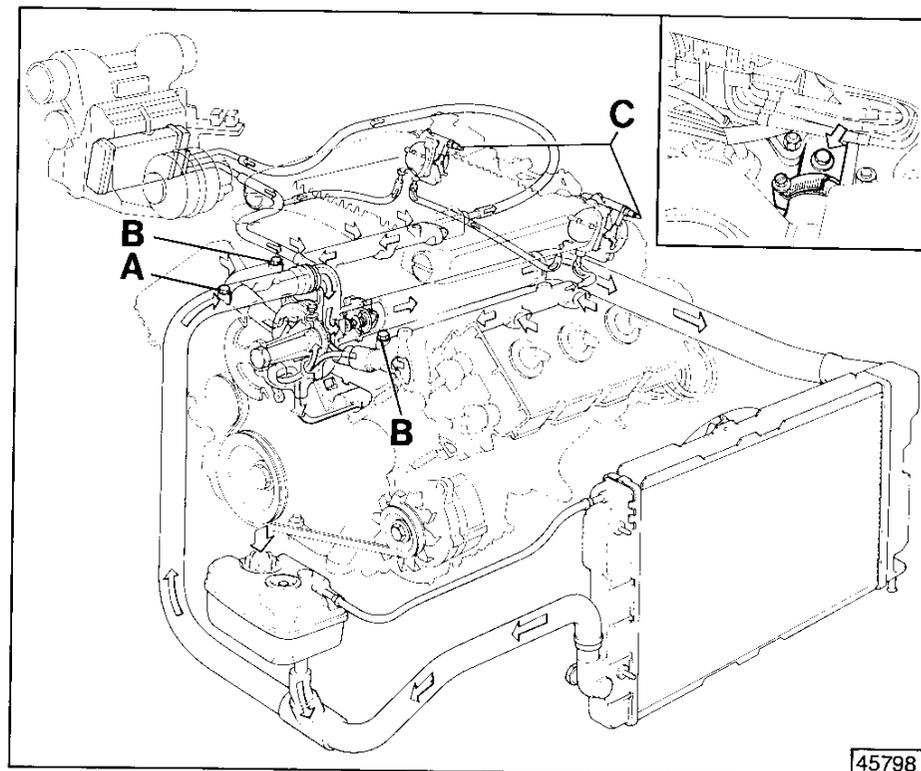
Togliere le viti B poste sui collettori uscita del liquido di raffreddamento del motore dalle teste cilindri e la vite A posta sulla tubazione ritorno del liquido dal radiatore.



Versare il liquido di raffreddamento del motore attraverso il bocchettone del serbatoio supplementare di espansione sino al travaso dai 3 fori precedentemente descritti. Riavvitare le viti A e B precedentemente smontate. Avviare il motore e lasciarlo girare sino a quando non si inserisce la prima velocità dell'elettroventilatore. Controllare che con il motore in moto il liquido di raffreddamento del motore esca con un getto ininterrotto dagli sfiati C sui corpi farfallati. Spegner il motore e lasciarlo raffreddare.

Togliere i due tubi di plastica che collegano i corpi farfallati al serbatoio di espansione. Controllare il livello del liquido di raffreddamento del motore nella vaschetta di espansione e se necessario rabboccare sino al livello prescritto.

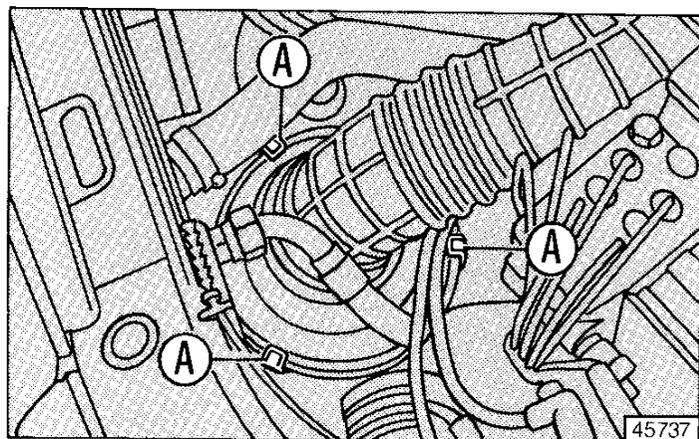
Rimettere il tappo alla vaschetta di espansione.



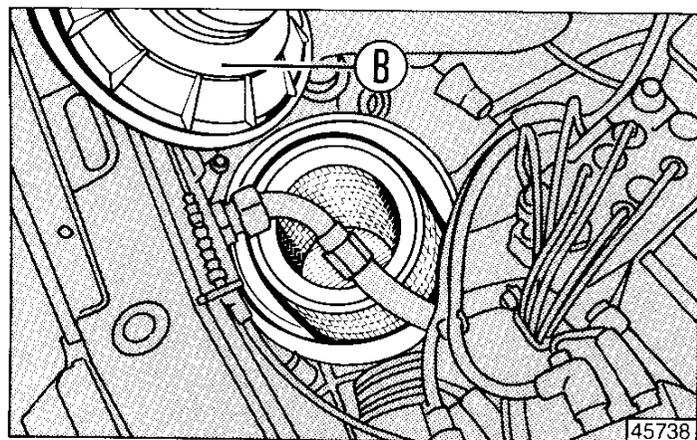
Schema impianto di raffreddamento motore

- A. Vite per sfiato dell'aria sulla tubazione ritorno del liquido di raffreddamento del motore dal radiatore.
- B. Vite per sfiato dell'aria sui collettori uscita del liquido di raffreddamento del motore dalle teste cilindri.
- C. Viti per sfiato dell'aria sulle estremità superiori dei corpi farfallati.

Filtro dell'aria



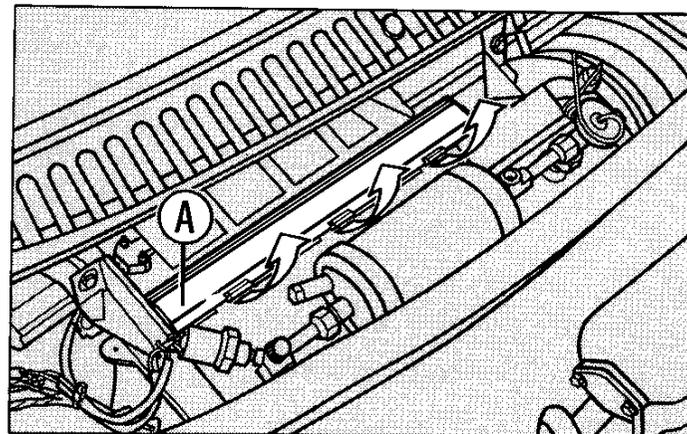
Per sostituire l'elemento filtrante, sganciare le molle A quindi togliere il coperchio B.



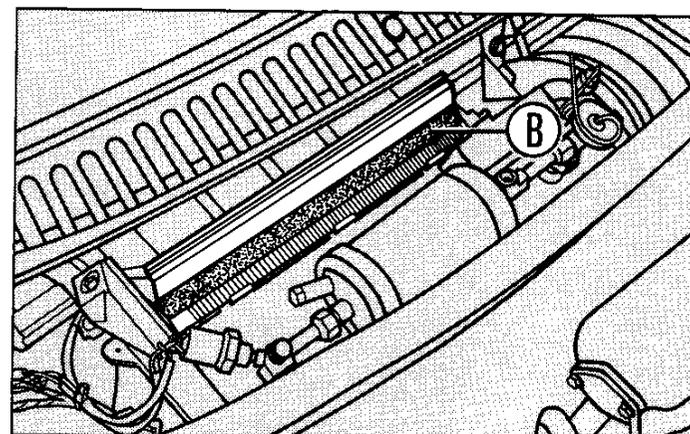
Sostituzione dell'elemento filtrante

Le vetture con condizionatore montano un filtro per depurare l'aria.

Per sostituire l'elemento filtrante, sollevare lo sportellino A.



Sfilare l'elemento filtrante B.



Centraline elettroniche

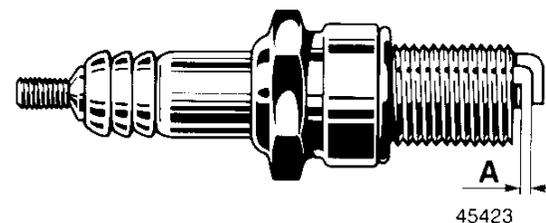
Per non danneggiare e per preservare nel tempo le centraline elettroniche di cui la vettura è dotata occorre seguire scrupolosamente i seguenti accorgimenti:

- Assicurarsi che i morsetti siano ben collegati ai poli della batteria.
- Mai staccare o collegare le prese dei complessivi cavi delle centraline di comando con l'accensione inserita.
- Mai scollegare la batteria con motore in moto.
- Non impiegare un carica batterie per l'avviamento del motore.
- Scollegare la batteria dalla rete di bordo in caso di carica della medesima.
- Scollegare le centraline di comando nel caso di saldature elettriche sulla scocca.
- Asportare le centraline di comando nel caso di temperature superiori a 80 °C (lavorazioni particolari di carrozzeria, ecc.).

Candele

Se dovesse rendersi necessario pulire le candele a percorrenze intermedie rispetto a quelle previste per la sostituzione, eliminare le incrostazioni esistenti nel vano tra la porcellana portaelettrodo centrale ed il corpo della candela.

Nel contempo verificare con uno spessimetro che la distanza A tra gli elettrodi risulti da 0,67 a 0,7 mm. In caso contrario avvicinare l'elettrodo esterno a quello interno; non si deve mai agire sull'elettrodo interno per evitare possibili rotture della porcellana isolante.



Usare esclusivamente candele del tipo prescritto; se il grado termico è inadeguato, si possono verificare inconvenienti funzionali.

Batteria

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e preservare nel tempo la funzionalità, occorre seguire scrupolosamente i seguenti accorgimenti:

Quando si lascia la vettura parcheggiata in box o garage pubblici assicurarsi che le porte, i cofani e gli sportelli interni siano ben chiusi per evitare che vi siano plafoniere permanentemente inserite.

Ricordarsi anche di spegnere le luci orientabili per lettura.

Evitare nel limite del possibile, di tenere utilizzatori accesi per lungo tempo a motore fermo (autoradio, luci di emergenza, luci di stazionamento, ecc.).

Se si prevede di montare accessori (telecomando, antifurto, autoradio con memoria) si raccomanda di rivolgersi alla rete Assistenziale LANCIA che potrà suggerire i dispositivi più idonei per non scaricare la batteria.

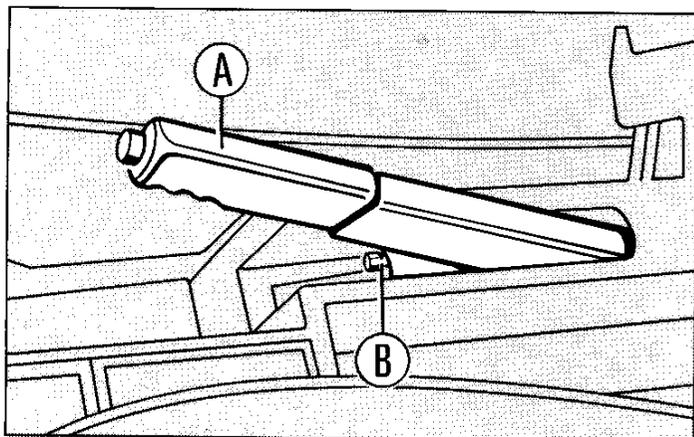
Avvertenza

Dovendo installare a bordo della vettura impianti aggiuntivi, si evidenzia la pericolosità di derivazioni improprie su connessioni di cablaggio elettrico, in particolare se interessano dispositivi di sicurezza (accensione, iniezione, ABS, ecc.).

Registrazione

La registrazione del freno di stazionamento si esegue nel modo seguente:

- Dalla posizione di riposo, tirare la leva A di comando verso l'alto.



45433

- Agire sul dado B di registro in modo che il cavo risulti completamente teso.
- Controllare che la vettura risulti bloccata con uno spostamento di quattro scatti della leva di comando.

Pneumatici

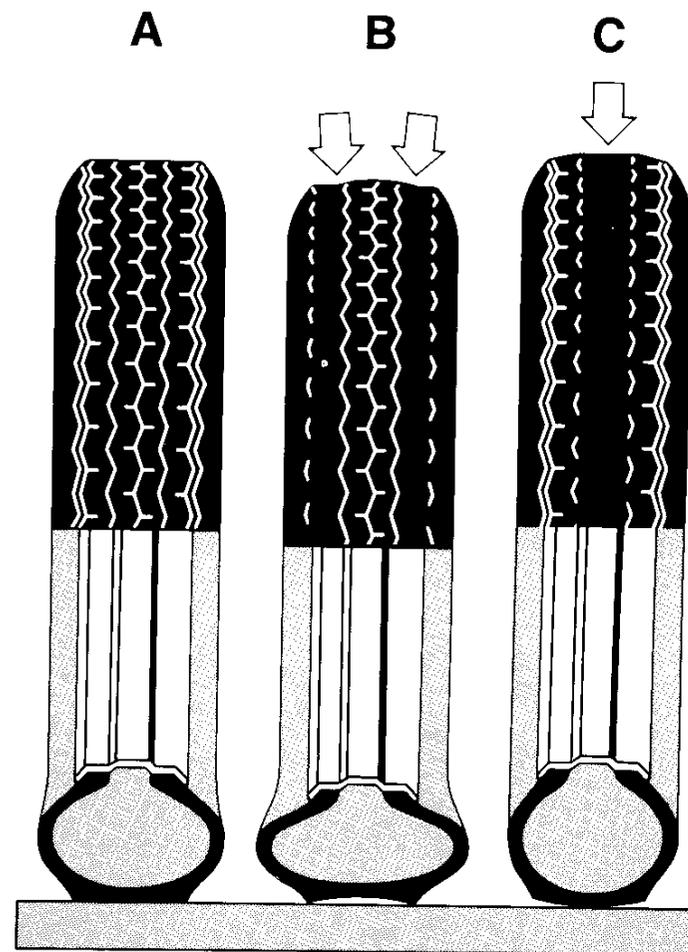
Il controllo della pressione di ciascun pneumatico, compreso quello di scorta, deve essere fatto mediante un manometro attenendosi ai dati riportati a pag. 88.

Un'errata pressione provoca un'anormale usura dei pneumatici:

A - pressione normale: battistrada uniformemente usurato;

B - pressione insufficiente: battistrada particolarmente usurato ai bordi;

C - pressione eccessiva: battistrada particolarmente usurato al centro.



45422

Nota

Durante l'impiego della vettura la pressione aumenta (è un fenomeno naturale) quindi in caso eccezionale di controllo o

ripristino della pressione a pneumatico caldo ricordare che il valore di pressione dev'essere superiore di 0,3 bar rispetto a quello previsto a freddo.

Lo spessore del battistrada del pneumatico non dev'essere inferiore a 1 mm.

Alcuni tipi di pneumatici sono muniti di indicatori di usura per cui la sostituzione deve essere effettuata non appena tali indicatori si rendano visibili sul battistrada.

Controllare pure che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi o un'usura irregolare del battistrada; in tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale LANCIA che provvederà ad eliminare la causa di tale irregolarità.

Avvertenza

Con pneumatici tipo Tubeless non devono essere impiegate camere d'aria.

In caso di sostituzione di un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiamento.

Per consentire un'usura uniforme tra i pneumatici dell'asse anteriore e quelli dell'asse posteriore, ne consigliamo lo scambio tra i due assi ogni 10 000 ÷ 15 000 km mantenendoli dallo stesso lato vettura onde non invertire il senso di rotazione.

Non effettuare lo scambio in croce dei pneumatici.

Catene da neve

Il loro impiego è subordinato alle disposizioni del Paese in cui la vettura circola.

L'applicazione deve essere effettuata sui pneumatici delle ruote anteriori (motrici). Si consiglia di ritensionare le catene dopo aver percorso alcune decine di metri.

Con catene montate occorre mantenere una velocità moderata e, per non danneggiare i pneumatici, non percorrere lunghi tratti su strade non innevate.

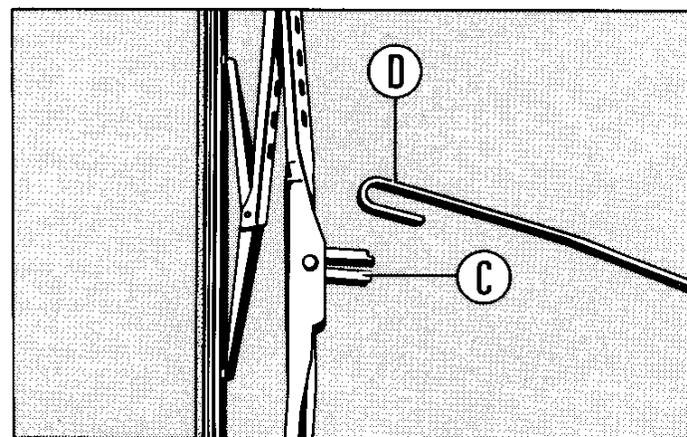
Utilizzare catene da neve di spessore ridotto (ingombro max 15 mm).

Spatole e spruzzatori

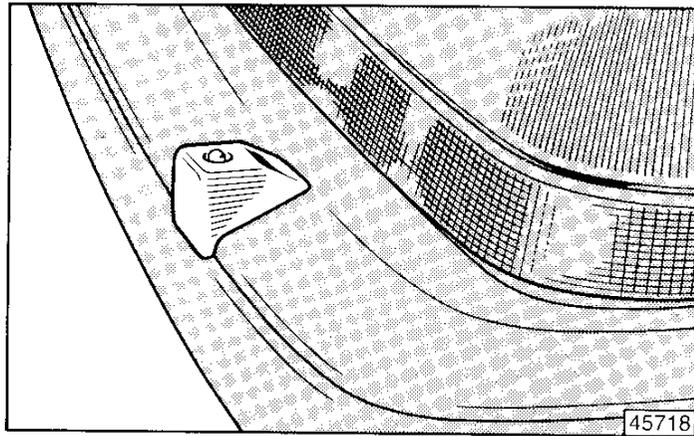
Se le spatole non detergono perfettamente il cristallo, si consiglia l'uso del liquido **Autofà n. 9 DP1** oppure alcool; se dopo la pulizia il funzionamento fosse ancora difettoso occorre sostituire la spatola.

Sostituzione spatola

- Premere la linguetta C della molla di aggancio della spatola e spingere quest'ultima verso la base del braccio D. Quando la molla di aggancio sarà disimpegnata dalla sommità ricurva del braccio, spostare in modo da permettere lo sfilamento del braccio D attraverso l'asola.



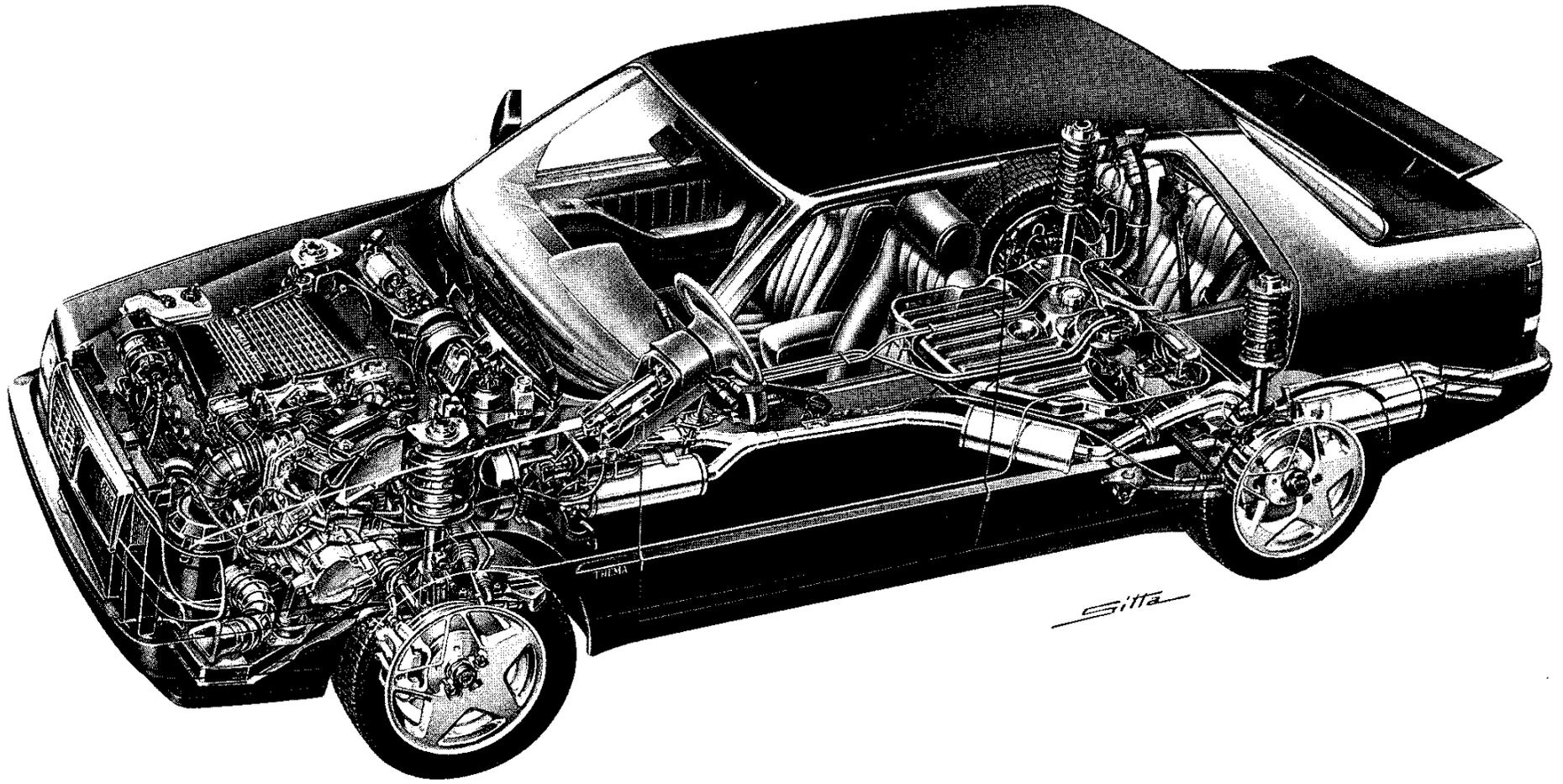
45416



Controllare inoltre che i circuiti non siano otturati, eventualmente disostruire con uno spillo i fori di uscita degli spruzzatori.

CONSIGLI NELLA MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA

Protezione dagli agenti atmosferici	pag. 77
Ventilatura - Scarica	pag. 78
Sottoscafo	pag. 78
Interno vettura	pag. 79
Cristalli	pag. 79
Mano motore	pag. 79
Plastica parti in plastica	pag. 80
Alloggi inattività della vettura	pag. 80



Ritmo

PROTEZIONE DAGLI AGENTI ATMOSFERICI

Protezione dagli agenti atmosferici

LANCIA ha da tempo introdotto tutta una serie di provvedimenti per migliorare la protezione dell'autovettura per quanto riguarda i fenomeni di corrosione provocati, per azione chimica, da:

- inquinamento atmosferico (ambiente di città e zone industriali);
- salinità e umidità dell'atmosfera (zone marine, clima caldo umido);
- condizioni ambientali/stagionali (impiego di sale su strade nel periodo invernale).

Non sono poi da sottovalutare, l'azione abrasiva sulla vernice e le parti sottoscocca ad opera del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco proiettato da altre vetture in marcia.

La risposta tecnologica a questi problemi veramente complessi è stata:

- adozione di sistemi di verniciatura e prodotti vernicianti che conferiscono alla vettura particolari requisiti di resistenza alla corrosione ed all'abrasione;
- diffuso impiego di lamiere pretrattate (zincate), dotate di elevata resistenza alla corrosione;
- spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote e vari scatolati con idonei prodotti cerosi, che hanno notevoli proprietà di adesione alle parti metalliche ed elevato potere protettivo;

— applicazione di adeguati rivestimenti, ovvero riporto a spruzzo di materiali plasticoindurenti, con funzione protettiva, nei punti più esposti come fianchetti, sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc.;

— applicazione di smalti con maggior resistenza all'atmosfera inquinata;

— adozione di scatolati «aperti» per evitare condensazioni e ristagno di acqua che possono favorire la formazione di ruggine dall'interno.

È ovvio che gli agenti esterni che abbiamo elencato agiscono in misura diversa da caso a caso, in relazione alle condizioni dell'ambiente in cui la vettura viene impiegata; l'Utente, però, dedicando al mezzo una adeguata attenzione, può modificare in misura determinante la conservazione della propria vettura.

A tale scopo riportiamo di seguito alcuni consigli utili per un'adeguata manutenzione della carrozzeria.

LANCIA - Rete Assistenziale e Sede Centrale Assistenza Tecnica - è ben lieta di fornire, su richiesta, maggiori chiarimenti.

Verniciatura - Scocca

Superfluo dire che la vernice non ha solo una funzione estetica, ma anche coprente della lamiera su cui è deposta.

Pertanto quando si verificano abrasioni o rigature profonde della vernice, tali da mettere a nudo la lamiera, è bene provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, onde evitare attacchi di ruggine.

Eventuali ritocchi di vernice debbono essere fatti con prodotti originali (ved. capitolo: Caratteristiche e dati tecnici - targhetta vernice).

La normale manutenzione della vernice si effettua col lavaggio, la cui periodicità è bene sia adeguata alle condizioni di uso e all'ambiente; si consiglia di effettuare frequenti lavaggi nelle zone più caratterizzate da inquinamento atmosferico, o qualora la vettura venga parcheggiata sovente sotto alberi che lasciano cadere sostanze resinose.

Eventuali escrementi di uccelli devono essere asportati immediatamente e nel modo più accurato possibile in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva per la vernice; far seguire il lavaggio il più presto possibile.

Per un corretto lavaggio occorre irrorare la carrozzeria con un getto d'acqua a bassa pressione, quindi eseguire una spugnatura morbida con una leggera soluzione detergente (2-4% di parti di shampoo in acqua) risciacquando sovente la spugna; risciacquare quindi abbondantemente con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Nell'asciugatura curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte e cofano, e contorno fari, ove l'acqua ristagna con più facilità. Proprio per il ristagno d'acqua è bene che la vettura non sia portata al chiuso subito dopo il lavag-

gio, in modo che la circolazione dell'aria possa far evaporare l'acqua rimasta.

Evitare di lavare la vettura dopo sosta al sole e con cofano motore caldo, per non pregiudicare la brillantezza della vernice.

È buona norma, per meglio proteggere la vernice, eseguire di tanto in tanto una lucidatura con appositi prodotti (genericamente denominati cere al silicone) che lasciano uno strato protettivo sulla vernice e ne mantengono quindi inalterata la brillantezza; quando la vernice tende ad opacizzarsi per accumulo di smog, si può invece agire con cera polish, che ha ancora le caratteristiche delle cere sopra citate ed in più una leggera azione abrasiva.

Sottoscocca

Le parti meno in vista della scocca e gli scatolati dell'ossatura sono già trattati da LANCIA secondo i più recenti dettami della tecnica e dell'esperienza.

Comunque la vettura è bene sia sottoposta a dei controlli, scandenziati in relazione alle condizioni ambientali d'impiego, per quanto è stato detto nella parte introduttiva del capitolo.

Questa manutenzione deve mirare soprattutto a rilevare l'integrità del fondo e delle parti meccaniche, onde provvedere alle cure del caso qualora si osservassero danneggiamenti o fatti anormali.

A questo proposito giova ricordare che sugli scatolati del fondo scocca esistono dei fori chiusi da tappi. In occasione di ispezioni sotto vettura asportare i suddetti tappi per verificare se vi siano punti di ruggine.

In condizioni ambientali particolarmente critiche sono consigliabili dei trattamenti periodici supplementari di protezione degli scatolati e degli interni delle porte.

Tale manutenzione ha carattere di prevenzione e deve essere fatta impiegando prodotti specifici e con determinate tecniche di applicazione, per cui è buona norma ricorrere ad officine specializzate ed attrezzate. Essa va fatta almeno **ogni due anni** (nei casi più seri è bene sia fatta annualmente), preferibilmente all'inizio della stagione invernale.

Per i mercati nei quali viene applicata la garanzia contro la perforazione da ruggine, attenersi a quanto prescritto sulla specifica Tessera.

Interno vettura

La manutenzione dell'abitacolo ha pure un'importanza rilevante.

Innanzitutto è consigliabile sincerarsi periodicamente che non esistano ristagni di acqua sotto i tappeti (gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che provocherebbero fenomeni di ossidazione della lamiera.

Per i **sedili e le parti in tessuto** (velluto, scamosciato, ecc.), la polvere può essere rimossa con una spazzola morbida. Per togliere le macchie di unto si può usare etere di petrolio o benzina leggera, cospargendo poi la zona interessata con talco, da rimuovere successivamente con una spazzola.

Per una pulizia più accurata, strofinare i sedili con una spugna inumidita con una soluzione di acqua e detergente neutro (2-4 g per litro di acqua).

Per togliere lo sporco secco dai **sedili in pelle**, passare una pelle di daino o un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione.

Per togliere le macchie di liquidi o di grasso usare dapprima un panno asciutto assorbente senza però strofinare, quindi passare un panno morbido o pelle di daino, inumidita con acqua e sapone neutro.

Se la macchia persiste, provare con un batuffolo di cotone imbevuto di benzina rettificata senza strofinare eccessivamente. Non usare mai alcool o prodotti a base di alcool.

Cristalli

Per la pulizia dei cristalli impiegare appositi detersivi, avendo cura di usare sempre panni ben puliti per non provocare rigature e pregiudicare la trasparenza del cristallo.

Se ciò non fosse sufficiente per l'interno del parabrezza, ove si depositano di solito sostanze grasse più tenaci, si può ricorrere, come solvente, all'etere solforico.

Per la pulizia del lunotto posteriore valgono le stesse norme: occorre però avere maggior attenzione quando è montato il lunotto termico per non danneggiare le resistenze elettriche del vetro.

Vano motore

È consigliabile, alla fine di ogni stagione invernale, fare effettuare un accurato lavaggio del vano motore, onde asportare l'eventuale sale accumulato.

Pulizia parti in plastica

Le parti in plastica esterne esposte agli agenti atmosferici vanno pulite con la stessa procedura di un normale lavaggio dell'autoveicolo. Qualora rimanessero ancora tracce di sporco, così come per le parti in plastica interne all'abitacolo, usare prodotti specifici e non prodotti per la pulizia delle vernici, osservando attentamente le istruzioni della casa produttrice.

Lunga inattività della vettura

Se la vettura deve rimanere inattiva per più mesi, è consigliabile:

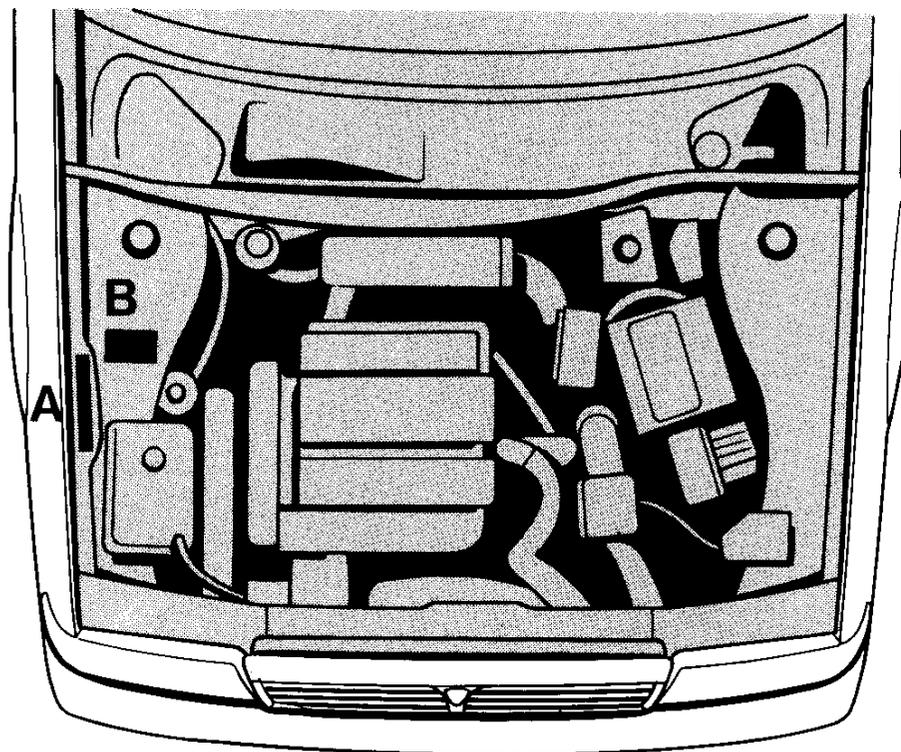
- Pulire e proteggere le parti verniciate mediante applicazione di cere al silicone, e le parti metalliche lucide con i normali prodotti esistenti in commercio.
- Sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato.
- Assicurarsi che la leva del freno a mano sia completamente allentata.
- Scollegare i morsetti dai poli della batteria.
- Estrarre le spatole del tergicristallo e cospargere con talco i tergenti in gomma.
- Aprire un po' i finestrini delle porte.
- Ricoprire la vettura usando un telone **NON** impermeabile (ad es. in tessuto o in plastica traforata); **NON** impiegare teloni in plastica compatta in quanto non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie del veicolo.

- Portare la pressione dei pneumatici a 2 bar e controllarla periodicamente.
- Controllare lo stato di carica della batteria ogni mese e mezzo; per l'eventuale ricarica usare una carica lenta di 24 ore.
- Non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

CARATTERISTICHE E DATI TECNICI

Dati per l'identificazione	pag. 82
Motore	pag. 84
Freni	pag. 85
Sterzo	pag. 85
Sospensioni	pag. 85
Trasmissione	pag. 87
Cerchi	pag. 87
Pneumatici	pag. 87
Assetto ruote	pag. 87
Impianto elettrico	pag. 88
Prestazioni	pag. 88
Pesi	pag. 88
Consumi di combustibile	pag. 88
Pressione dei pneumatici	pag. 88
Dimensioni	pag. 89
Rifornimenti	pag. 90
Caratteristiche dei lubrificanti e liquidi	pag. 91
Installazione attacco per gancio di traino	pag. 93

Dati per l'identificazione



45424

A. Marcatura dell'autotelaio

- Tipo di veicolo: (ZLA 834 000)
- numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

B. Targhetta riassuntiva dei dati d'identificazione

	A	
	B	
	C	D
	E	Kg
	F	Kg
1-	G	Kg
2-	H	Kg
MOTORE - ENGINE	I	
VERSIONE - VERSION	L	
N° PER RICAMBI N° FOR SPARES	M	

45438

- A. Nome del costruttore
- B. Numero d'omologazione
- C. Codice d'identificazione del tipo di veicolo
- D. Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio
- E. Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico
- F. Peso massimo autorizzato a pieno carico del veicolo più rimorchio
- G. Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore)
- H. Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore)
- I. Tipo motore
- L. Codice versione carrozzeria
- M. Numero per ricambi

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Marchatura del motore

- Tipo del motore: F 105 L.
- Numero progressivo di fabbricazione del motore.

Questi dati sono stampigliati sul basamento motore in corrispondenza della pompa acqua.

Codice versione carrozzeria834 F

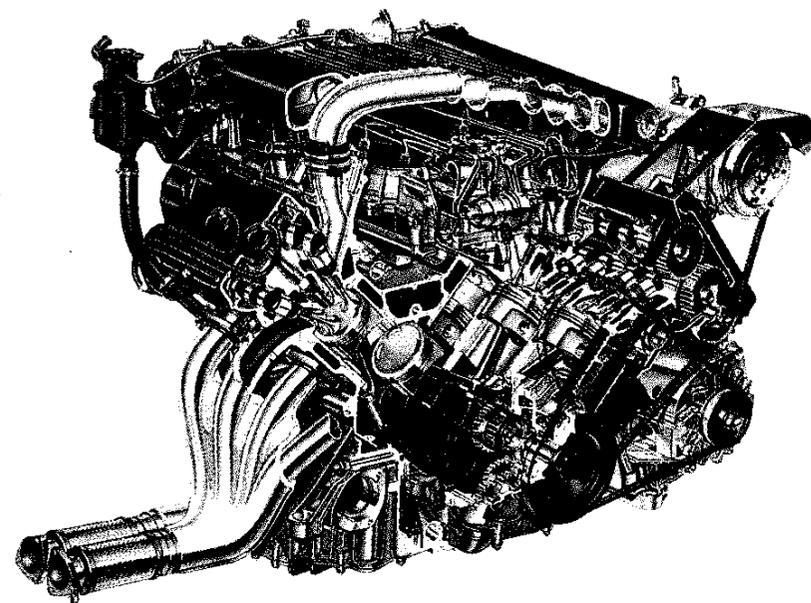
Targhetta d'identificazione della vernice della carrozzeria

È applicata sulla parte interna del coperchio del vano bagagli.

- A. Fabbricante della vernice
- B. Denominazione del colore
- C. Codice del colore
- D. Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

	A
	B
	C
	D

45437



MOTORE

Motore

<p>Generalità</p> <p>Tipo F 105 L</p> <p>Ciclo Otto</p> <p>Numero e posizione cilindri 8 a V di 90°</p> <p>Diametro e corsa stantuffi mm 81 × 71</p> <p>Cilindrata totale cm³ 2927</p> <p>Rapporto di compressione 10,5 : 1</p> <p>Coppia massima (dirett. CEE) Nm (kgm) regime corrispondente giri/min 284,5 (29) 4500</p> <p>Potenza massima (dirett. CEE) kW (CV) regime corrispondente giri/min 158 (215) 6750</p>		<p>Accensione</p> <p>Tipo Elettronica Microplex ad anticipo statico</p> <p>Ordine di accensione 1-8-4-2-7-3-6-5</p> <p>Tipo di candele:</p> <p>Bosch X4CS</p> <p>Champion A6YC</p> <p>Distanza tra gli elettrodi della candela mm 0,6 ÷ 0,7</p>	
<p>Distribuzione</p> <p>Ad alberi in testa: n° alberi 2 per ogni bancata</p> <p>Comando alberi a cinghia dentata</p> <p>Aspirazione { inizio: prima del p.m.s. ... 10° fine: dopo il p.m.i. 54°</p> <p>Scarico { inizio: prima del p.m.i. ... 54° fine: dopo il p.m.s. 10°</p> <p>Gioco punterie per controllo messa in fase, per aspirazione e scarico mm 0,50</p> <p>Gioco punterie di funzionamento a freddo:</p> <p>— aspirazione mm 0,20 ÷ 0,25</p> <p>— scarico mm 0,35 ÷ 0,40</p>		<p>Alimentazione</p> <p>Pompa benzina elettrica</p> <p>Iniezione meccanica BOSCH KE 3-Jetronic</p> <p>Regime di minimo del motore giri/min 924</p> <p>%CO a regime minimo 1 ± 0,25</p> <p>Filtro aria A secco</p>	

MOTORE - FRENI

Lubrificazione

Lubrificazione forzata con pompa ad ingranaggi collegata all'albero motore mediante ingranaggi.

Filtro dell'olio a portata totale con regolazione termostatica.

Impianto con radiatore dell'olio.

Raffreddamento

Impianto di raffreddamento con radiatore, pompa centrifuga e serbatoio di espansione. Valvola termostatica posta all'uscita della testa cilindri e circuito secondario per ricircolo dell'acqua, sul quale è montato il radiatore del riscaldatore.

Elettroventilatore per raffreddamento del radiatore regolato da interruttore termostatico sul radiatore.

Freni

Freni di servizio

A disco, sulle quattro ruote, con pinza flottante e un cilindretto di comando per ciascuna ruota.

I dischi dei freni anteriori sono autoventilanti.

Due circuiti idraulici di comando incrociati e indipendenti tra loro, con impianto antibloccaggio ruote ABS.

Servofreno a depressione.

Regolatore di frenata agente sul circuito idraulico dei freni posteriori.

Freno di stazionamento

Agisce meccanicamente sui freni posteriori ed è comandato da leva a mano.

STERZO - SOSPENSIONI

Sterzo

Idroguida a controllo elettronico ZF Servotronic, a pignone e cremagliera, con pompa comandata dall'albero motore e serbatoio, il sistema offre il massimo asservimento rendendo agevoli le manovre da fermo e assicurando un controllo assoluto alle alte velocità.

Piantone della guida snodato, ad assorbimento di energia e regolabile in altezza.

Diametro di sterzata 10,6 m

Numero di giri del volante

fra le sterzate massime 3

Sospensioni

Anteriori: a ruote indipendenti tipo MacPherson con braccio oscillante inferiore e montante costituito da ammortizzatore pressurizzato telescopico a doppio effetto e molla ad elica dissata. Barra stabilizzatrice.

Telaio ausiliario amovibile per supportare le sospensioni anteriori, la scatola della guida e il motopropulsore.

Posteriori: a ruote indipendenti tipo MacPherson con due bracci oscillanti trasversali ed un braccio oscillante longitudinale inferiore e montante costituito da ammortizzatore pressurizzato telescopico a doppio effetto e molla ad elica dissata. Barra stabilizzatrice.

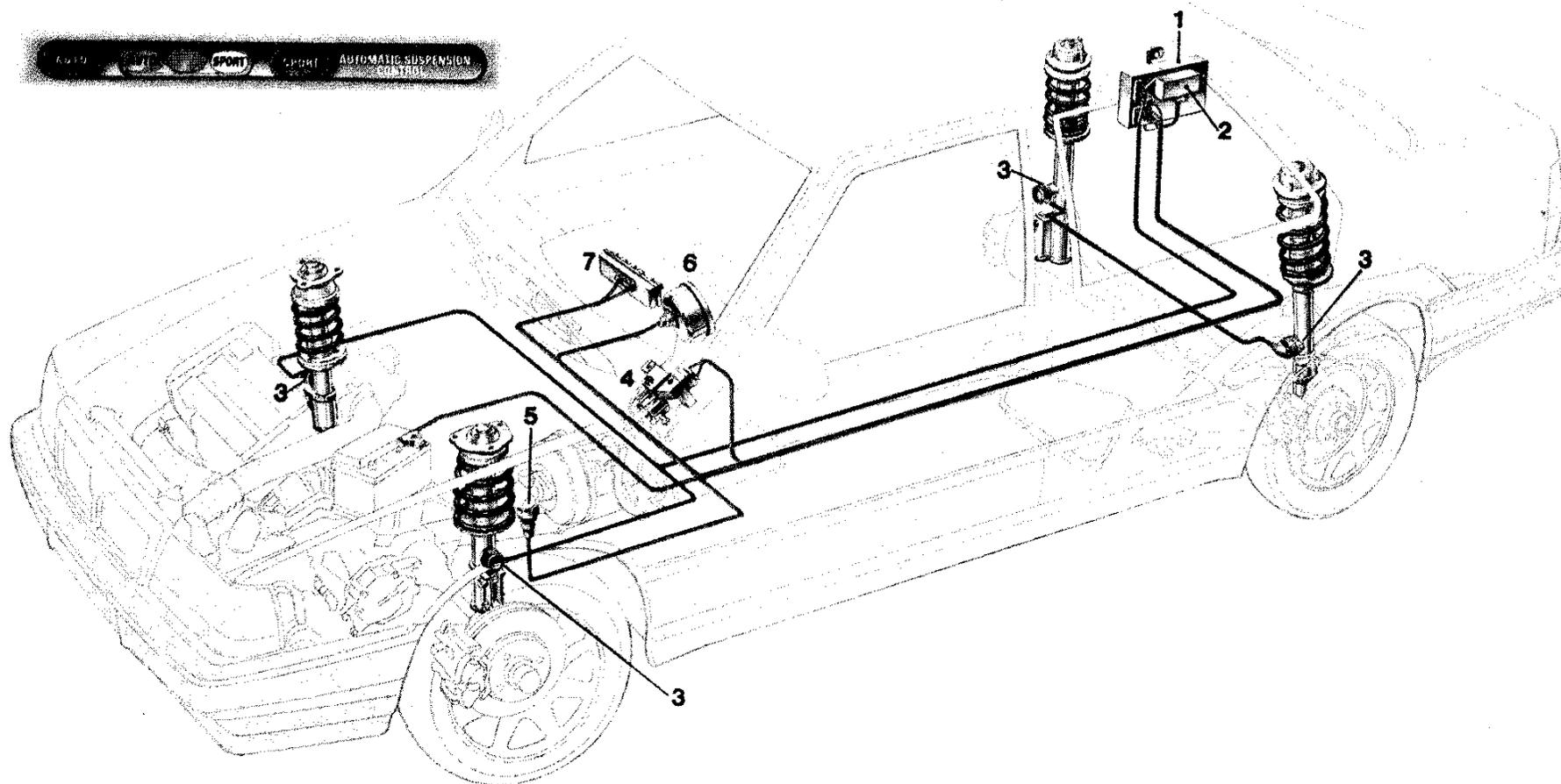
SOSPENSIONI INTELLIGENTI

La vettura può essere allestita (a richiesta) di un sistema di taratura sospensioni regolato elettronicamente, abbinato a speciali ammortizzatori.

Una centralina elettronica riceve i segnali dei sensori di accelerazione verticale, di angolo e velocità della rotazione del volante, di frenata e tachimetrico, li elabora ed invia alle elettrovalvole sugli ammortizzatori il comando risultante.

Schema sospensioni intelligenti

- 1) Centralina elettronica.
- 2) Accelerometro.
- 3) Elettrovalvole.
- 4) Sensore angolo e velocità rotazione volante.
- 5) Sensore pressione circuito frenante.
- 6) Amplificatore per segnale tachimetrico.
- 7) Quadro di controllo/selezione.



Trasmissione

Frizione

Monodisco a secco con molla a diaframma, comando idraulico.

Cambio meccanico di velocità a differenziale.

5 marce avanti e retromarcia con sincronizzatori per l'innesco delle marce avanti.

I rapporti sono:

1 ^a marcia	3,500
2 ^a marcia	2,235
3 ^a marcia	1,518
4 ^a marcia	1,132
5 ^a marcia	0,928
Retromarcia	3,583

Coppia cilindrica di riduzione e gruppo differenziale incorporati nella scatola del cambio.

Il rapporto è 17/58

Trasmissione del moto alle ruote anteriori mediante semialberi collegati al gruppo differenziale e alle ruote con giunti omocinetici.

Cerchi

6 J × 15" AH2 in lega leggera

I cerchi del tipo AH permettono, in caso di foratura, di evitare un brusco detallonamento e proseguire la marcia per un breve tratto conservando una buona padronanza della vettura.

Pneumatici

Tipo Tubeless

205/55 VR 15" Goodyear Eagle.

Attenzione: Con i pneumatici TUBELESS non devono essere impiegate camere d'aria.

Si possono montare solamente catene ad ingombro ridotto (massimo 12 mm) avendo cura di tenderle bene.

Assetto ruote

I valori si riferiscono ad una vettura scarica.

Convergenza delle ruote anteriori, misurata fra i cerchi:
- 1 ÷ 1 mm.

Convergenza delle ruote posteriori, misurata fra i cerchi:
2 ÷ 5 mm.

Impianto elettrico (12 Volts)

Batteria

Con negativo a massa

Capacità alla scarica di 20 ore 60 Ah

Corrente rapida di scarica a freddo (— 18°C) 320 A

Alternatore

Ponte raddrizzatore a 9 diodi e regolazione di tensione incorporato. Inizio di carica batteria non appena avviato il motore.

Corrente erogata 120 A

Prestazioni

Velocità massime ammissibili a pieno carico dopo il primo periodo d'uso della vettura in km/h:

1^a marcia 65

2^a marcia 105

3^a marcia 155

4^a marcia 210

5^a marcia 240

Retromarcia 65

Pendenze massime superabili con vettura a pieno carico in %:

1^a marcia 42

2^a marcia 37

3^a marcia 22

4^a marcia 14

5^a marcia 9

Retromarcia 62

Pesi

Peso vettura in ordine di marcia (con rifornimenti, ruota di scorta, utensili ed accessori) 1400 kg.

Portata utile (5 pers. + 130 kg di bagaglio) 480 kg.

Peso totale a pieno carico 1880 kg.

Consumi di combustibile

Percorso urbano 16

Alla velocità costante di 90 km/h 8,5

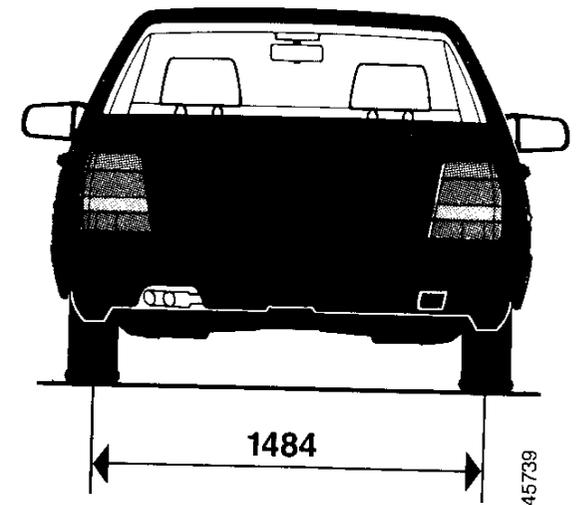
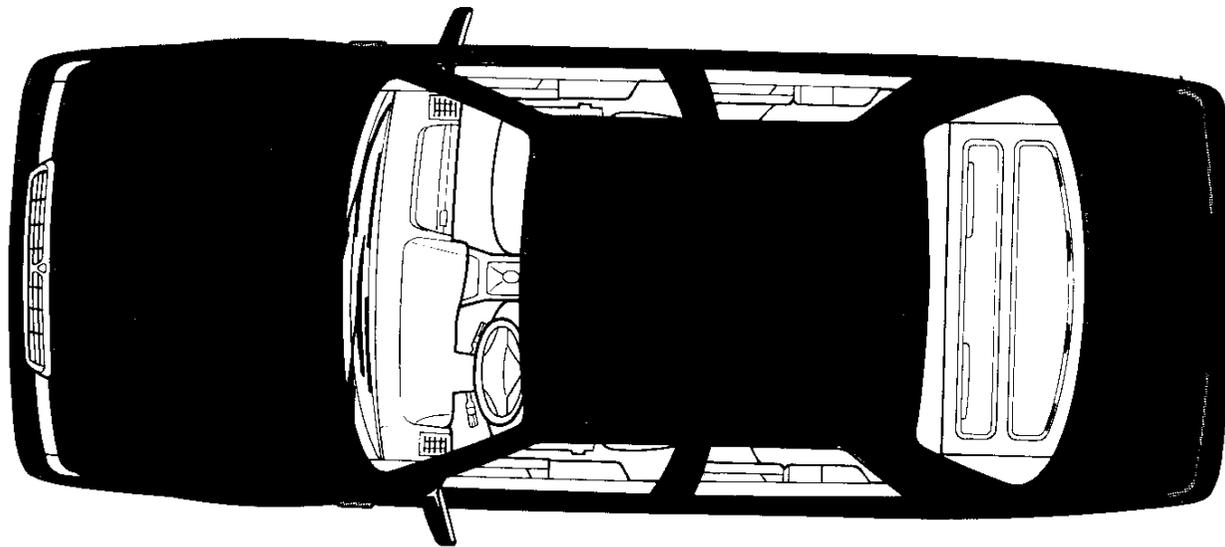
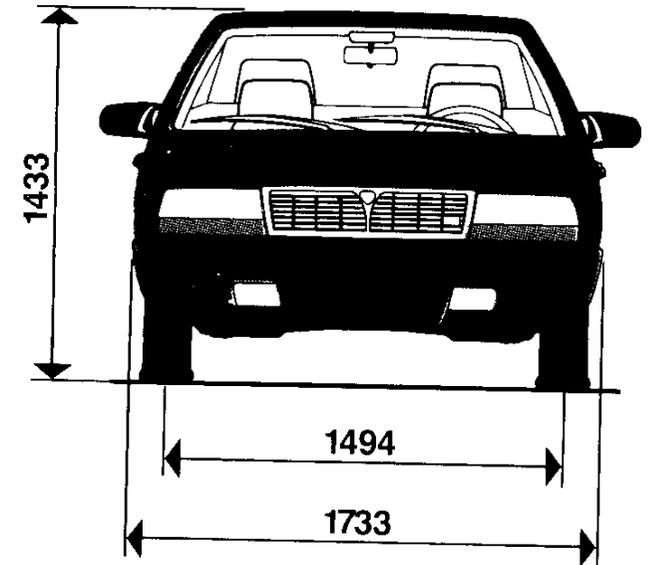
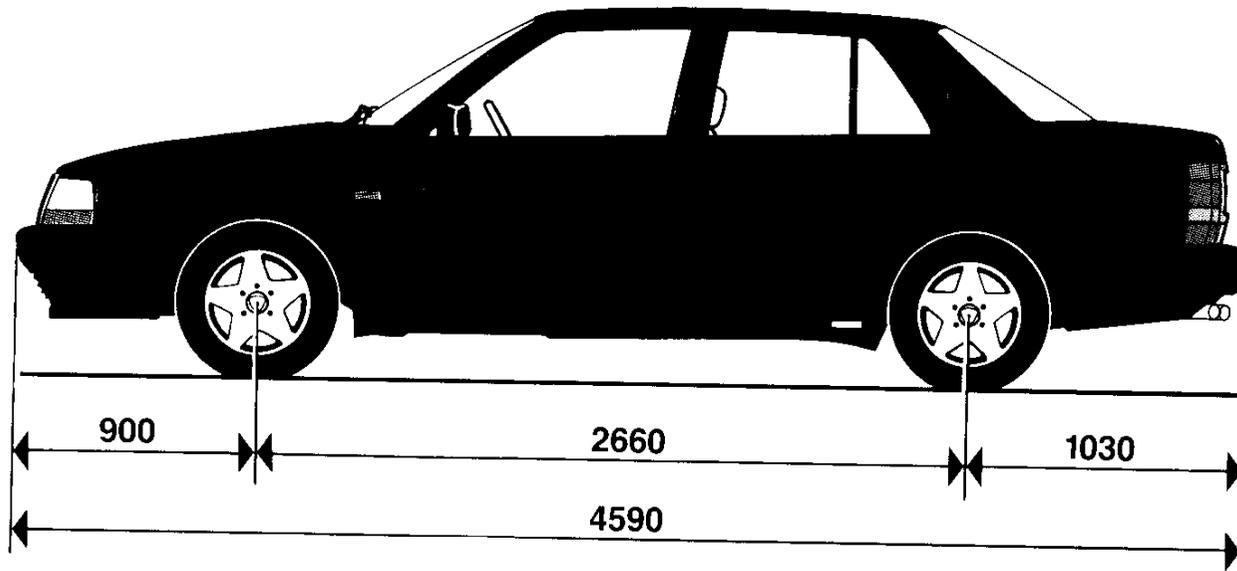
Alla velocità costante di 120 km/h 10,5

Pressione pneumatici anteriore e posteriore a freddo in bar

205/55 VR 55" Goodyear Eagle	
Basso e medio carico fino a velocità max.	2,3
Pieno carico e velocità max. continuativa	2,5
Carico max. omologato e velocità max.	2,8

DIMENSIONI

Dimensioni (in mm)



Volume del baule (Norme VDA): 470 dm³.

Rifornimenti	dm ³ (litri)	kg	
Serbatoio del combustibile	70	—	} Benzina Super
compresa una riserva di	8 — 10	—	
Radiatore e motore, vaschetta di riempimento	9,80	—	} Miscela, acqua distillata e liquido Paraflu¹¹ FIAT (1)
Coppa del motore	7	6,35	
Coppa del motore e filtro	7,70	6,90	} SELENIA (2)
Coppa del motore, filtro e tubazioni	9,80	8,80	
Scatola del cambio, marce e differenziale	1,70	1,55	olio Tutela ZC 80/S
Servosterzo idraulico	1,40	1,25	olio Tutela GI/A
Cavità giunti omocinetici e interno cuffie di protezione	—	0,10	grasso Tutela MRM 2
Circuiti dei freni idraulici anteriori e posteriori	0,55	0,50	liquido Tutela DOT 4
Recipiente liquido lavacrystallo	5	—	} Miscela acqua e liquido Autofà n. 9 DP1 (3)
Recipiente liquido tergilproiettori	1,50	—	

(1) La miscela di **Paraflu¹¹ FIAT** ed acqua distillata alla concentrazione del 50% protegge dal gelo fino alla temperatura di -35°C .

(2) Consumi olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è il seguente: $90 \div 100 \text{ g}/100 \text{ km}$.

Se i consumi sono maggiori di quelli sopraindicati occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale LANCIA.

Impiegare esclusivamente oli di tipo sintetico o semisintetico. Si raccomanda di non rabboccare con oli di altre marche o di tipo diverso.

(3) Il liquido **Autofà n. 9 DP1** dev'essere miscelato nella percentuale di 30 cm^3 per litro di acqua, d'estate, mentre, d'inverno, con temperature fino a -20°C , al 50%. Per temperature inferiori a -20°C impiegare **Autofà n. 9 DP1** puro.

Prodotti utilizzabili e loro caratteristiche

IMPIEGO	CARATTERISTICHE QUALITATIVE DEI LUBRIFICANTI E FLUIDI PER UN CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL VEICOLO	LUBRIFICANTI E FLUIDI CONSIGLIATI	APPLICAZIONI
Lubrificanti per motori a benzina	Lubrificante multigrado semisintetico SAE 15 W/40 che superi le specifiche API - SF e CCMC - G2, CUNA NC 610 - 01 - CL-G2.	SELENIA	Temperature * - 15 °C + 40 °C
Lubrificanti per motori Diesel	Lubrificante multigrado semisintetico SAE 15W/40 che superi le specifiche API - CD e CCMC PDI, CUNA NC 610 - 01 CL PD1.	SELENIA Turbo Diesel	Temperature * - 15 °C + 40 °C
Lubrificanti e grassi per trasmissione del moto	Olio SAE 80 W/90 non EP con caratteristiche antiusura.	TUTELA ZC 90	Cambi e differenziali non ipoidi
	Olio SAE 80 W EP. Soddisfa la specifica API GL 4 e MIL - L - 2105.	TUTELA ZC 80/S	Cambi e differenziali meccanici
	Olio SAE 80 W/90 EP per differenziali normali ed autobloccanti. Soddisfa le specifiche API GL5 - MIL - L - 2105 C.	TUTELA W 90/MDA	Differenziali ipoidi Differenziali autobloccanti Scatola sterzo
	Grasso al bisolfuro di molibdeno a base di saponi di litio idrorepellente, consistenza N.L.G.I. = 2.	TUTELA MRM2	Giunti omocineticici
	Grasso a base di saponi di litio, consistenza N.L.G.I. = 3	TUTELA MR 3	Cuscinetti mozzi ruote Tiranti sterzo
Lubrificanti per scatola guida	Grasso a base di saponi di litio, consistenza N.I.G. 000, contenente solfuro di molibdeno.	K 854	

* Per temperature inferiori a - 15 °C usare SAE 10 W/30 (si consiglia Selenia 10W/30 oppure Selenia Turbo Diesel 10W/30).

Prodotti utilizzabili e loro caratteristiche

IMPIEGO	CARATTERISTICHE QUALITATIVE DEI LUBRIFICANTI E FLUIDI PER UN CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL VEICOLO	LUBRIFICANTI E FLUIDI CONSIGLIATI	APPLICAZIONI
Fluidi per freni idraulici	Fluido sintetico, F.M.V.S.S. n° 116 DOT 3 ISO 4925, CUNA NC 956 - 01.	TUTELA DOT 3	
	Fluido sintetico, F.M.V. S.S. n° 116 DOT 4 ISO 4925, CUNA NC 956 - 01.	TUTELA DOT 4	
	Grasso speciale compatibile con liquido freni.	SP 349	Correttore di frenata Boccola comando tirantino a barra
Anticongelante per radiatori	Protettivo con azione anticongelante a base di glicole monoetilenico inibito CUNA NC 956 - 16.	PARAFLU¹¹ FIAT	Percentuale di impiego: 50% fino a -35 °C
Liquido lavacrystalli/ lavafari	Miscela di alcoli acqua e tensioattivi CUNA NC 956 - 11	AUTOFA n. 9 DP1	Da impiegarsi puro o diluito
Additivo per motori gasolio	Additivo per gasolio con azione protettiva per motori Diesel (da impiegare con temperature esterne inferiori a -10 °C).	DIESEL MIX	Da miscelare al gasolio (25 cc per 10 lt.)
Ingrassaggio vettura	Grasso a base di saponi di litio, consistenza N.L.G.I. = 1	TUTELA JOTA 1	Per tutti gli organi non esposti all'acqua. Per questi ultimi necessari grassi specifici

Installazione attacco per gancio di traino

Per peso massimo rimorchiabile deve intendersi l'effettivo peso a pieno carico del rimorchio, compresi tutti gli accessori e gli effetti personali caricati sullo stesso.

Accertarsi pertanto che tale peso rientri nei limiti ammessi e riportati sulla carta di circolazione per non incorrere nelle penalità previste dalla legge.

L'attacco per il gancio di traino deve essere fissato alla carrozzeria a cura dell'Utente secondo le indicazioni riportate nella figura a pagina 90.

Sono ammesse soluzioni diverse da quella illustrata a titolo indicativo, purché gli elementi impiegati siano opportunamente dimensionati e collegati alla vettura nei punti indicati dallo schema.

Il giunto di collegamento elettrico può essere fissato su apposita staffa da applicare all'attacco per il gancio di traino.

Per il collegamento meccanico devono essere impiegati:

- gancio a sfera modello «CUNA 501» (tabella CUNA NC 138-30);
- occhione a sfera, modello «CUNA 501» (tabella CUNA NC 438-15);

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto a 7 poli a 12 V (tabella CUNA NC 165-30).

I collegamenti con la morsettiera devono essere opportunamente modificati, sostituendo anche il lampeggiatore con un altro a carico duplice, adatto per tre lampade da 21 W, allo

scopo di garantire il corretto funzionamento degli indicatori di direzione. Inoltre si deve collegare la massa della vettura alla massa del rimorchio, tramite il giunto a 7 poli con un cavo di 2,5 mm² di sezione. È permesso collegare all'impianto elettrico della vettura, oltre ai regolamentari dispositivi di segnalazione suaccennati e ad un eventuale freno elettrico, soltanto una lampada per l'illuminazione interna del rimorchio, purché di potenza non superiore a 15 W.

Il freno elettrico deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo di 2,5 mm² di sezione.

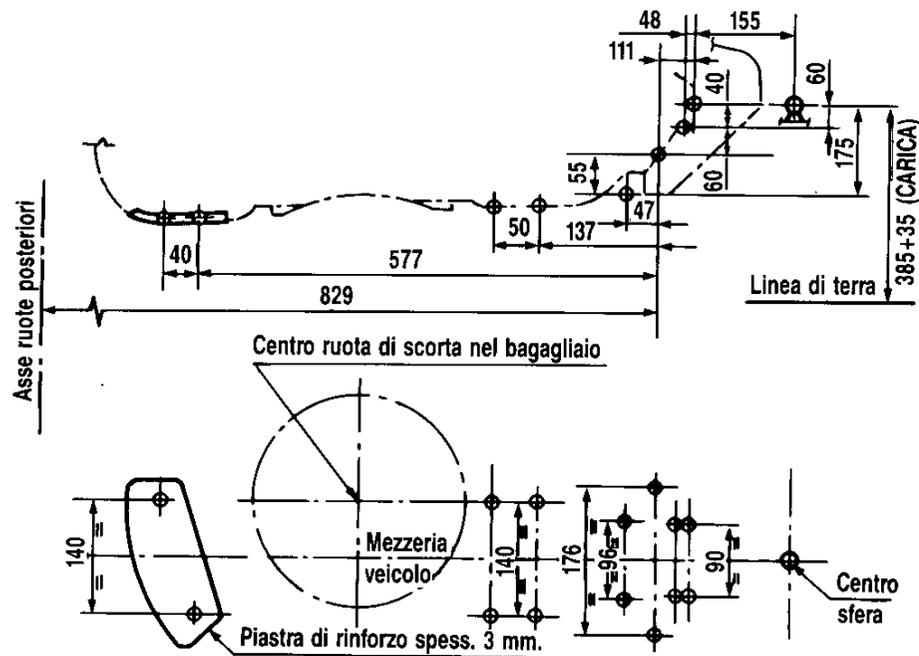
Freni

Non sono assolutamente ammesse modifiche all'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio, per cui l'impianto di frenatura del rimorchio deve essere completamente indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

Nota: la LANCIA non si assume alcuna responsabilità nel caso di esecuzioni non corrispondenti a quanto qui prescritto.

Ferma restando la validità dei punti di attacco per il gancio di traino occorre che l'Utente si attenga alle eventuali leggi specifiche, in vigore nei Paesi in cui la vettura è immatricolata.

INSTALLAZIONE ATTACCO PER GANCIO DI TRAINO



45540

L'installatore degli organi di traino ha l'obbligo di fissare alla stessa altezza della sfera una targhetta (ben visibile) di dimensioni e materiale opportuni, con la seguente scritta: CARICO MAX SULLA SFERA 91 kg.

INDICE ALFABETICO

	Pagina		Pagina
Caratteristiche e dati tecnici	81	C	
Conoscenza e uso della vettura	5	Cambio	87
Consigli per la manutenzione della carrozzeria	75	Candele	
Cosa fare se... ..	47	manutenzione	71
Manutenzione e consigli pratici	61	tipo e caratteristiche	84
 		Catene da neve	73-87
A		Cassetto	38
ABS, sistema antibloccaggio freni	43	Centraline elettroniche	71
segnalatore	21	Cerchi ruote	87
Accendisigari	38	Chiavi	6
Ala mobile	32	Chiusura centralizzata	7
Alternatore	88	Cinture di sicurezza	
Alzacristalli elettrici	35	automatiche	13
Appoggiatesta		statiche	13
regolazione	12	Cofano motore	14
Assetto ruote	87	apertura	39
Autoradio	41	leva di sblocco	34
Avviamento con batteria ausiliaria	58	Commutatore a chiave	6
Avviamento del motore	43	Condizionatore d'aria	26
Avviamento della vettura	44	Confort di guida	44
Avvisatore acustico elettronico	38	Consumi di combustibile	88
 		Contachilometri parziale	15
B		azzeramento	34
Batteria		Contachilometri totale	15
avviamento con batteria ausiliaria	58	Contagiri	16
caratteristiche	85	Controlli periodici di manutenzione	65
ricarica	58	Control system	18
Bloccasterzo	6	 	
Baule		D	
blocco e sblocco	7	Dati per l'identificazione	82
capacità	89	Diffusori dell'aria	
 		fissi	22-26
C		orientabili	23-27
Cambio		Dimensioni	89
Candele		Disappannamento	25-29
manutenzione		Dispositivo sicurezza bambini	8
tipo e caratteristiche		Distribuzione	84
Catene da neve			
Cassetto			
Centraline elettroniche			
Cerchi ruote			
Chiavi			
Chiusura centralizzata			
Cinture di sicurezza			
automatiche			
statiche			
Cofano motore			
apertura			
leva di sblocco			
Commutatore a chiave			
Condizionatore d'aria			
Confort di guida			
Consumi di combustibile			
Contachilometri parziale			
azzeramento			
Contachilometri totale			
Contagiri			
Controlli periodici di manutenzione			
Control system			

	Pagina
F	
Fendinebbia	
interruttore	21
segnalatore	20
sostituzione lampada	53
Filtro dell'aria	
sostituzione dell'elemento filtrante	70
Freno di stazionamento	
caratteristiche	85
regolazione	72
segnalatore	21
Freni di servizio	
caratteristiche	85
sistema antibloccaggio ABS	43
Frizione	67-87
Fusibili	55
elenco	56
sostituzione	56
G	
Gancio di traino	93
Gioco delle punterie	84
Guida economica	45
I	
Illuminazione esterna	31
lampi luce	31
leva di comando	31
Impianto elettrico	71-88
Inattività della vettura	80
Indicatore del livello del combustibile	17
Indicatori di direzione	
leva di comando	32
sostituzione della lampada	52

	Pagina
L	
Lampada del baule	50
Lampada del cassetto	50
Lampade spot anteriori e posteriori	36
sostituzioni della lampada	50-51
Lavacrystallo	
leva di comando	32
pulizia getti	73
Liquido del lavacrystallo	68
Liquido per freni	67
Liquido per raffreddamento del motore	68
Lubrificanti	
caratteristiche	91
Lubrificazione del motore	85
Luci abbaglianti	31
sostituzione della lampada	51
Luci anabbaglianti	31
sostituzione della lampada	51
Luci di arresto	
sostituzione della lampada	53
Luci di cortesia	
sostituzione della lampada	50-51
Luci di emergenza	33
segnalatore	20
Luci di posizione	31
sostituzione della lampada	52
Luci posteriori antinebbia	
interruttore	21
segnalatore	20
sostituzione lampada	53
Luci di retromarcia	
sostituzione della lampada	54
Luci targa	
sostituzione della lampada	54
Lunotto termico	
interruttore	21
segnalatore	21

	Pagina
M	
Manometro dell'olio motore	17
Manutenzione programmata	62
Martinello di sollevamento	48
Motore	
dati tecnici	84
O	
Olio motore	
sostituzione	66
verifica del livello	66
Olio del servosterzo	67
Orologio digitale	37
P	
Pesi	88
Pneumatici	72
catene da neve	73
foratura	48
manutenzione	72
pressione di gonfiamento	88
Posacenere	38
Portapacchi	40
Portasci	40
Porte	7
blocco e sblocco	7
Pressione dei pneumatici	88
Pressione dell'olio motore	17
Prestazioni	
velocità	88
pendenze superabili	88
Proiettori	
lampi luce	31
leva comando	31
sostituzione delle lampade	51

	Pagina
Pulizia della carrozzeria	77
Pulizia dell'interno	79
Pulizia cristalli	79
Pulizia del vano motore	79
Q	
Quadro di controllo	15
R	
Raffreddamento del motore	68-85
Reostato del quadro di controllo	33
Rifornimenti	90
Riscaldamento dell'abitacolo	25
Riscaldamento dei sedili anteriori	11
Riserva di combustibile	17
Ruota di scorta	48
sostituzione di una ruota	48
S	
Sbrinamento	25-29
Sedili anteriori	10
regolazione della posizione, a comando elettrico ...	10
riscaldamento elettrico	11
Sedili posteriori	11
regolazione della posizione, a comando elettrico ...	11
Segnalatori vari	18-19
Sicurezza di guida	44
Sollevamento della vettura	
col martinello	48
con sollevatore idraulico d'officina	60
Sospensioni	
caratteristiche	85

	Pagina
Sostituzione di una ruota	48
Specchi retrovisori esterni	36
disappannamento	36
Specchio retrovisore interno	36
Sportello di rifornimento del combustibile	
blocco e sblocco	8
Sterzo	
caratteristiche	85

T

Tachimetro	15
Tagliando di servizio gratuito	62
Telecomando per blocco/sblocco porte	8
Tergicristallo	
leva di comando	32
pulizia spatole	73
sostituzione spatole	73

Pagina

Tergi-lavaproiettori	
comando	33
pulizia getti	73
sostituzioni spatole	73
Termometro del liquido di raffreddamento motore ..	16
Termometro dell'olio motore	17
Tetto apribile	40
Traino	59

V

Vano bagagli	40
capacità	89
Ventilazione	22-25
Volante di guida	
leva di regolazione	34

I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. La LANCIA potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale LANCIA.

LANCIA



Supplemento al libretto Uso e Manutenzione

SOSPENSIONI A SMORZAMENTO CONTROLLATO

È un sistema di taratura sospensioni regolato elettronicamente che, abbinato a speciali ammortizzatori, permette di avere: con pulsante AUTO inserito (segnalatore verde acceso) il miglior abbinamento, in automatico, tra comfort/sicurezza di



45253

guida a qualsiasi velocità e con qualsiasi tipo di conduzione vettura (sportiva, pacata, ecc.); con pulsante SPORT inserito (segnalatore giallo acceso) si privilegia la sicurezza per una guida sportiva con qualsiasi velocità.

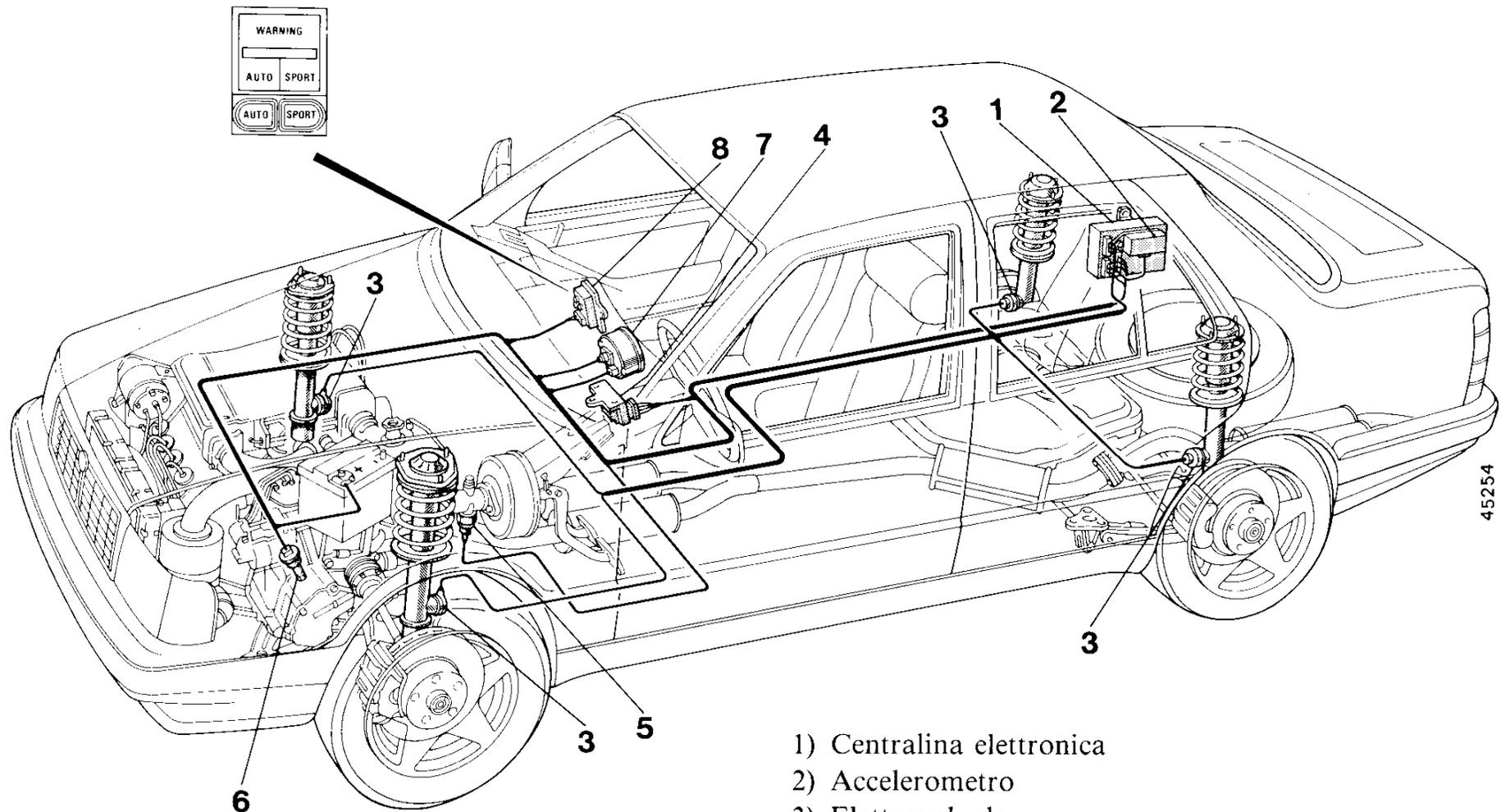
Funzionamento

Una centralina elettronica riceve i segnali dei sensori di accelerazione verticale, di angolo e velocità della rotazione del volante, di frenata e tachimetrico, li elabora ed invia alle elettrovalvole sugli ammortizzatori il comando risultante.

Avvertenza

Nel caso in cui vi sia un'anomalia il dispositivo, per sicurezza, seleziona la taratura più rigida, come se si fosse inserito il pulsante SPORT, si accende un segnalatore rosso tra i due pulsanti.

SOSPENSIONI A SMORZAMENTO CONTROLLATO



- 1) Centralina elettronica
- 2) Accelerometro
- 3) Elettrovalvole
- 4) Sensore angolo e velocità rotazione volante
- 5) Sensore pressione circuito frenante
- 6) Sensore tachimetrico
- 7) Amplificatore per segnale tachimetrico
- 8) Quadro di controllo/selezione



Direzione Marketing & Commerciale - Assistenza Tecnica
10134 TORINO (Italia) - Corso E. Giambone 33

Stampato N. 603.75.642 - 1^a Ed. (X-1987)
Printed in Italy - Tip. Torinese S.p.A. - Torino

This document was downloaded free from

www.iw1axr.eu/carmanual.htm

Questo documento è stato scaricato gratuitamente da

www.iw1axr.eu/auto.htm